

Eduscopio 2023-2024

**Rassegna stampa
22 novembre 2023**



Fondazione
Agnelli

Articoli sui quotidiani nazionali



Fondazione
Agnelli

Eduscopio

La generazione
della maturità Covid
arranca negli atenei

di **Ilaria Venturi**

Il ribaltone che più salta agli occhi è tra i classici romani: il Giulio Cesare, che l'anno scorso era primo, cade al quinto posto, pure il Tasso e il Manara scivolano giù, il Virgilio sparisce dalla top ten. E dire che il liceo classico migliore d'Italia si trova ben lontano dalle metropoli, sebbene vanti più di due secoli di storia: è il Girolamo Bagatta di Desenzano del Garda.

● a pagina 21

La ricerca Eduscopio
della Fondazione
Agnelli. Anche
quest'anno il liceo top
d'Italia è in provincia

LA CLASSIFICA

Scuole, ecco le migliori “Ma i maturi dell'era Covid all'università arrancano”

di **Ilaria Venturi**

Il ribaltone che più salta agli occhi è tra i classici romani: il Giulio Cesare, che l'anno scorso era primo, cade al quinto posto, pure il Tasso e il Manara scivolano giù, il Virgilio sparisce dalla top ten. E dire che il liceo classico migliore d'Italia si trova ben lontano dalle metropoli, sebbene vanti più di due secoli di storia: è il Girolamo Bagatta di Desenzano del Garda. Ha ottenuto il più alto punteggio in assoluto (82 su 100), significa che i suoi diplomati all'università danno più velocemente gli esami e ottengono i voti migliori rispetto ai coetanei che hanno studiato greco e latino. Curiosamente anche tra gli scientifici chi vince su tutti si trova in “periferia”: Capannori, in quel di Lucca, l'alloro va all'Ettore Majorana (punteggio 87 su cento). Poi c'è la riconferma: l'istituto Nervi-Ferrari, il miglio-

re in Italia, lo si trova a Morbegno, in Valtellina. Insomma, è la rivincita dei licei di provincia presente un po' in tutte le città. A Milano primo tra i classici è il Casiraghi che sta a Cinisello Balsamo, a Bologna quattro primi posti su sei indirizzi liceali sono conquistati da istituti fuori porta; a Napoli il secondo scientifico nel raggio di 30 km è l'Alfred Nobel di Torre del Greco, a Palermo sale sul podio un liceo di Monreale. Sembra un gioco, riguarda il salto (serissimo) dalla terza media alle superiori. Servono strumenti di orientamento per farlo e per le scuole medie il piano del ministro Valditara ancora non è partito al di là delle linee guida. Ecco dunque la classifica di Eduscopio della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it) – uno strumento, non l'unico, per le famiglie – che per il decimo anno misura licei, tecnici e professionali an-

dando a vedere come un milione e 326 mila diplomati negli anni dal 2017-2018 al 2020 se la sono cavata all'università o nel lavoro. Dentro c'è anche chi si è maturato in pieno Covid, giugno 2020, l'esame solo orale, e poi ha fatto un anno di lezioni accademiche in Dad. In un approfondimento i ricercatori di Eduscopio rilevano che sono usciti con voti più alti di circa 5 punti rispetto alle tre Maturità precedenti, si sono iscritti di più all'università, ma poi si sono fermati: il 18,8% non ha dato nessun esame al primo anno, contro il 16% del 2019 e il 14% del 2018, e i crediti ottenuti sono scesi di due punti percentuali. Un tonfo. Dati, mette in guardia Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli, «che offrono ulteriori indizi e segnali d'allarme a proposito delle fragilità emotive dei ragazzi investiti in pieno dalla pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondazione
Agnelli



www.fondazioneagnelli.it

Chi sale e chi scende

← come il 2022 ↑ sale ↓ scende ● nuova entrata

TORINO

LICEO CLASSICO

Camillo Benso Di Cavour ↑

Vincenzo Gioberti ↑

Vittorio Alfieri ●

LICEO SCIENTIFICO

Edoardo Agnelli ●

Altiero Spinelli ↔

Galileo Ferraris ↓

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Vittorini (Is Curie - Vittorini) ↔

Bosso-Monti ●

Germano Sommeiller ↔

MILANO

LICEO CLASSICO

Giulio Casiraghi ↑

Giovanni Berche ●

Sacro cuore ↓

LICEO SCIENTIFICO

Alessandro Volta ↑

Leonardo Da Vinci ↓

Sacro Cuore ↔

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Alessandro Manzoni ↔

Nicola Moreschi ↔

Maria consolatrice ●

ROMA

LICEO CLASSICO

Ennio Quirino Visconti ●

Terenzio Mamiani ●

Vittorio Emanuele II ●

LICEO SCIENTIFICO

Augusto Righi ↔

Camillo Cavour ↑

Giovanni Battista Morgagni ↓

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Livia Bottardi ↔

Cristoforo Colombo ↔

Lucio Lombardo Radice ●

BARI

LICEO CLASSICO

Socrate ↔

Quinto Orazio Flacco ↔

Cartesio (Triggiano) ↔

LICEO SCIENTIFICO

Gaetano Salvemini ↔

Enrico Fermi ↔

Arcangelo Scacchi ↔

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Giulio Cesare ↔

Domenico Romanazzi ↔

Marco Polo ↔

BOLOGNA

LICEO CLASSICO

Luigi Galvani ↔

Marco Minghetti ↔

LICEO SCIENTIFICO

Niccolò Copernico ↔

Luigi Galvani ↔

Enrico Fermi ↔

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Enrico Mattei ↔

Rosa Luxemburg ↔

Crescenzi - Pacinotti - Sirani ↔

FIRENZE

LICEO CLASSICO

Michelangiolo ↔

Galileo ↑

Is Alberti-Dante ↓

LICEO SCIENTIFICO

Niccolò Machiavelli ↔

Leonardo Da Vinci ↑

Guido Castelnuovo ↓

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Galileo Galilei ↔

Russell - Newton ●

Salvemini - Duca d'Aosta ●

La graduatoria

Da oggi è online l'edizione 2023 di Eduscopio della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it) con i dati sulle scuole secondarie di II grado, per capire quali preparano meglio all'università e al lavoro

GENOVA

LICEO CLASSICO

Cristoforo Colombo ↑

Giuseppe Mazzini ↑

Andrea D'Oria ↓

LICEO SCIENTIFICO

Giovanni Domenico Cassini ↔

Luigi Lanfranchi ↑

Martin Luther King ↓

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Eugenio Montale ↔

Firpo - Buonarroti ↔

Carlo Rosselli ●

NAPOLI

LICEO CLASSICO

Convitto Vittorio Emanuele II ↑

Jacopo Sannazaro ↓

Umberto I ↓

LICEO SCIENTIFICO

Giuseppe Mercalli ↔

Gian Battista Vico ↑

Convitto Vittorio Emanuele II ↓

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Pagano - Bernini ↔

Enrico De Nicola ↔

Francesco Saverio Nitti ↔

PALERMO

LICEO CLASSICO

Umberto I ↔

Giuseppe Garibaldi ↑

Basile - D'Aleo ●

LICEO SCIENTIFICO

Stanislao Cannizzaro ↑

Don Bosco - Ranchibile ↓

Albert Einstein ↔

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Marco Polo ↔

Vilfredo Pareto ↑

Pio La Torre ●

VENEZIA

LICEO CLASSICO

Bruno - Franchetti ↔

Marco Polo ↔

Marco Foscarini ↔

LICEO SCIENTIFICO

Bruno - Franchetti ↔

Ugo Morin ↔

Benedetti - Tommaseo ↔

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Francesco Algarotti ↔

Andrea Gritti ↑

Luzzati - Gramsci ↓

Miglior liceo d'Italia Morbegno fa il bis

Fondazione Agnelli:
per il secondo anno in testa
lo scientifico Nervi. Boom
di immatricolazioni. Crollo
di rendimento all'università

di **Gianna Fregonara**
e **Orsola Riva**

La migliore scuola d'Italia è anche quest'anno il liceo scientifico delle scienze applicate — con l'informatica al posto del latino — Nervi-Ferrari di Morbegno in provincia di Sondrio. Torna Eduscopio (www.eduscopio.it), decima edizione della mappa interattiva delle scuole superiori d'Italia redatta dalla Fondazione Agnelli in base agli esiti universitari (esami

sostenuti e media dei voti) e lavorativi (tasso di occupazione e alla coerenza fra studio e lavoro) a un anno dal diploma.

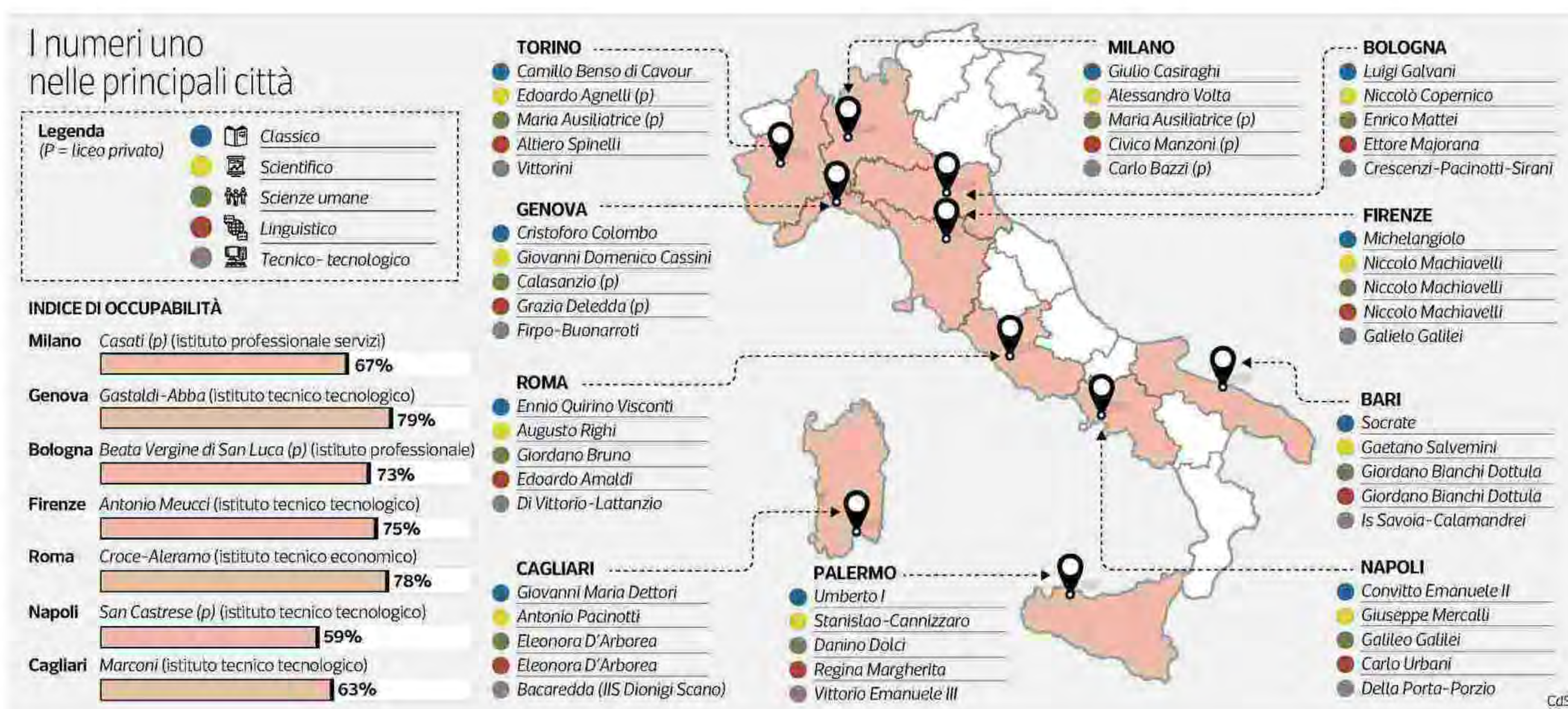
Uno strumento pensato per aiutare le famiglie nella scelta della scuola in vista delle iscrizioni. Il gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli, coordinato da Martino Bernardi, ha analizzato i dati di 1.326.000 diplomati italiani di 7.850 scuole, in tre successivi anni scolastici: 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020. Questi

ultimi hanno inevitabilmente risentito della chiusura delle scuole a causa dell'emergenza Covid. Nonostante abbiano ottenuto voti più alti del solito alla maturità (grazie anche al fatto che, a causa dell'emergenza sanitaria, l'esame si è svolto in forma solo orale) e siano stati protagonisti di un autentico boom di immatricolazioni, fra i neodiplomati del 2020 che si sono iscritti subito all'università purtroppo è notevolmente aumentata anche

la percentuale di studenti che non hanno dato alcun esame nel corso del primo anno accademico.

«Una possibile spiegazione — ha commentato Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli — è che l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, abbiano indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Milano

La rivincita degli statali sui privati E il Casiraghi supera il Berchet

Ilicei statali che, in varie categorie riprendono terreno rispetto ai privati, lasciando fuori dalle top ten anche nomi eccellenti. L'avanzata delle scuole di provincia: le migliori per trovare lavoro sono quasi tutte fuori città. Ma la crisi nel mondo del lavoro fa diminuire la percentuale di studenti degli istituti tecnici e dei professionali occupati nei due anni dopo il diploma. Sono alcuni dei fenomeni evidenziati dalla nuova edizione di «Eduscopio», che, in Lombardia, ha valutato i risultati di 195 mila diplomati. A Milano, due novità: il miglior liceo classico è in provincia, a Cinisello Balsamo: il Giulio Casiraghi, entrato in classifica solo nel 2021, supera il Berchet e manda al terzo posto il paritario Sacro Cuore, medaglia d'oro da tre anni a questa parte. Importante ribaltone tra gli scientifici: il Leonardo dopo tre anni ridà lo scettro al Volta. Il «balletto» fra i primi tre posti, che negli ultimi anni vedeva coinvolti Leo, Volta e Vittorio Veneto, stavolta vede l'ingresso del paritario Sacro Cuore. Nessuna sorpresa, invece, al linguistico: al top per il quarto anno c'è La Manzoni, il linguistico comunale.



Giovanna Maria Fagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Napoli

La «guerra» dei Classici la vince il Vittorio Emanuele II

Per la supremazia nel Classico a Napoli è sempre stata una lotta a due: liceo Sannazaro contro liceo Umberto. E anche una sfida tra quartieri. Il primo, infatti, si trova nel cuore del Vomero, e l'altro al centro della «nobile» Chiaia a pochi passi dal lungomare. Ma stavolta a battere i due contendenti è stato lo storico Convitto Vittorio Emanuele II che ha una sede «monumentale» in piazza Dante. Lo scorso anno era al terzo posto. In appena dodici mesi ha superato i contendenti in volata. Una «agilità» che non si direbbe visto che il Convitto è un po' anzianotto. Nasce nel 1768, fondato da Ferdinando di Borbone con il nome di Casa del Salvatore. Poi dopo varie vicissitudini divenne, nel 1828, il collegio dei nobili gestito dai gesuiti che con l'arrivo di Garibaldi furono messi al bando e i loro beni, Convitto compreso, nazionalizzati. Silvana Dovere, che da sette anni è il rettore del Convitto, spiega: «Da noi si iscrivono studenti del centro di Napoli e della provincia. Figli di genitori non laureati o di professionisti. Seguiamo tutti dal punto di vista scolastico, personale ed educativo. Li curiamo e questo fa la differenza. Imparano che i risultati richiedono fatica, parola forse ormai un po' desueta».



Vincenzo Esposito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Roma

Tanti balzi in classifica e crolli: Visconti su, Virgilio in picchiata

Primo in classifica il Visconti, esce dalla top ten il Virgilio. Nella mappa Eduscopio, tra i licei classici della Capitale si registrano diverse sorprese. Sale ad esempio fino al secondo gradino del podio, tra gli istituti superiori del centro città, il Terenzio Mamiani, che nel 2022 occupava il sesto posto; balzo simile per il «vincitore», il Visconti di piazza del Collegio romano — nel cuore del centro storico — solo quinto l'anno scorso.



Scendono invece Giulio Cesare e Augusto, da primo e secondo a quinto e nono. Le new entry sono il Tacito e il Bertrand Russell, fuori Dante Alighieri e, come detto, lo storico Virgilio. Conferma il suo primato tra i licei scientifici, l'Augusto Righi, seguito dal Camillo Cavour (l'anno scorso era terzo) e dal Giovanni Battista Morgagni. Tra i linguistici è una gara tutta tra l'Edoardo Amaldi e il Renzo Levi-Comunità Ebraica, oggi primo e secondo, un anno fa le parti erano invertite. Nei licei dedicati alle Scienze Umane primeggiano le strutture della periferie della Capitale: medesime posizioni del 2022 per il Giordano Bruno, l'Eugenio Montale e il Margherita di Savoia.

V. Cost.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torino

Istituti blasonati perdono posti Scalano le posizioni i paritari

Scendono due dei licei più blasonati della città, salgono i paritari. La classifica di Eduscopio.it rimescola a sorpresa, le carte a Torino, dove l'inossidabile Galileo Ferraris si ritrova retrocesso al terzo posto tra i licei scientifici tradizionali. Resta sul podio, ma dopo tanti anni non è più il primo. Lo sostituisce al vertice l'istituto Edoardo Agnelli dei Salesiani. «Siamo un piccolo liceo — spiega il direttore don Enrico Stasi —, avendo una sola sezione riusciamo a seguire meglio l'apprendimento e l'educazione di ogni singolo allievo». Tra gli scientifici di scienze applicate, senza latino, un altro paritario ha compiuto la stessa impresa. Il Valsalice è passato dal quinto al primo posto nel giro di un anno. L'altro grande retrocesso in città è il liceo classico d'Azeglio, che scivola dal primo al quarto posto a favore del Cavour tornato numero uno. «Siamo contenti, ma i primi quattro classici della città sono tutti di alto livello», commenta il preside Enzo Salcone. «L'importante è che le famiglie capiscano quanto sia ancora bello e utile frequentare il classico, che permette di affrontare al meglio qualsiasi università».



Chiara Sandrucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDUSCOPIO 2023

L'effetto Covid frena la carriera universitaria

Il long Covid per i giovani italiani non passa: sta frenando carriere universitarie e sbocchi lavorativi. Lo dice il portale della Fondazione Agnelli Eduscopio (www.eduscopio.it). — a pagina 8

Il Covid-19 rallenta carriera universitaria e sbocchi lavorativi

Eduscopio 2023. Il portale della Fondazione Agnelli intercetta la crisi a tre anni dal diploma: più iscritti all'università ma meno esami fatti

**Eugenio Bruno
Claudio Tucci**

Il long Covid per i giovani italiani non passa. Almeno quanto a conseguenze occupazionali e universitarie per gli studenti e le studentesse che hanno vissuto tra i banchi almeno uno degli anni la pandemia. A dirlo è la decima edizione 2023 di Eduscopio (www.eduscopio.it), il portale della Fondazione Agnelli che presenta oggi i risultati dell'indagine condotta su 1.326.000 diplomati italiani di 7.850 scuole, in tre successivi anni scolastici (2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020) e che, anche stavolta, consente alle famiglie di comparare le scuole dell'indirizzo di studio secondario che interessa nell'area di residenza, sulla base di come queste preparano per l'università o per il mondo del lavoro.

Ebbene l'impatto dell'emergenza sanitaria sull'università è alquanto evidente. A fronte di un voto medio più alto all'esame di 81,5/100 (5 punti in più rispetto ai tre anni precedenti), probabilmente grazie alle prove ultrasemplificate di quell'anno, i maturi del 2020 hanno scelto più massicciamente di proseguire gli studi (lo ha fatto il 56,2% contro il 54,1% del 2019). Senza poi svolgere un numero congruo di esami. Tant'è che è rimasto al palo il 18,8% degli immatricolati del 2020 rispetto al 16% del 2019. Con una sofferenza concentrata soprattutto nelle scienze matematiche, fisiche e naturali. Numeri che il direttore della Fondazione Agnelli, An-

drea Gavosto, spiega così: l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, può aver «indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto: una volta superata la fase più critica, molti di questi hanno rinunciato a sostenere esami. I dati offrono ulteriori indizi e segnali d'allarme a proposito delle fragilità emotive dei ragazzi e delle ragazze investiti in pieno dalla pandemia».

Sebbene più sfumata e meno diretta l'onda lunga del Covid si intravede anche dietro il rimescolamento delle classifiche delle migliori scuole, sempre per preparazione all'università o al lavoro, nelle principali città italiane. Prendiamo Milano, dove il primo liceo classico non è più una paritaria del centro (il Sacro Cuore che diventa terzo davanti un'altra non statale, l'Alexis Carrel), bensì un maxi-istituto dell'hinterland, il Giulio Casiraghi di Cinisello Balsamo, che precede il Giovanni Berchet. E anche allo scientifico c'è un avvicendamento, con l'Alessandro Volta che diventa primo e scalza il Leonardo da Vinci che stavolta si piazza secondo.

Stesso film a Roma; qui i primi tre classici sono tutti nuovi: Ennio Quirino Visconti, Terenzio Mamiani e Vittorio Emanuele II. Il podio del 2022 era invece composto da Giulio Cesare, Augusto e Torquato Tasso. Allo scientifico resta in cima l'Augusto Righi, mentre si scambiano il secondo e terzo posto, il Camillo Cavour (oggi secondo) e il Giovanni Battista Morgagni (terzo). Cambio della guardia anche a Napoli: il primo liceo classico è il Convitto Vittorio Emanuele

II (terzo nel 2022), seguito dallo Jacopo Sannazzaro (primo un anno fa). Allo scientifico resta in testa il Giuseppe Mercalli, davanti al Giovan Battista Vico che era terzo nel 2022, mentre scende dall'argento al bronzo il Convitto Emanuele II. A Palermo conferma il primato tra i classici l'Umberto I, allo scientifico invece c'è un cambio tra i primi due: oggi è primo lo Stanislao Cannizzaro, mentre scende al secondo posto il Don Bosco-Ranchibile.

Passiamo alle scuole che meglio preparano al lavoro. In un contesto che vede mediamente scendere un po' ovunque il tasso di occupazione, a Milano il miglior istituto tecnico economico è il Primo Levi e non più il paritario Regina Mundi. Laddove tra i tecnici tecnologici conferma il primato l'Enrico Mattei. Anche a Torino il primo istituto tecnico economico resta l'Is Curie-Vittorini, mentre si invertono secondo e terzo, rispettivamente Erasmo da Rotterdam e Russell-Moro-Guarini. Prime due posizioni confermate anche tra i tecnici tecnologici: Edoardo Agnelli, in vetta, seguito dall'Amedeo Avogadro. A Roma il primo istituto tecnico economico è il Croce-Aleramo, come nel 2022; muta invece il primo tecnico a indirizzo tecnologico: oggi è l'Is Bachelet-Einstein, anziché il Michael Faraday. A Napoli i primi quattro istituti tecnici a indirizzo economico sono tutti paritari: San Tommaso d'Aquino, Napoli Est, Modigliani e Santo Stefano. E anche i primi due tecnologici, San Castrese e Santa Maria (primo un anno fa). E chissà che anche questo non sia un effetto indiretto del Covid.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cambiano le classifiche a Milano: il miglior classico è il Casiraghi, Volta primo tra gli scientifici. A Roma vincono Visconti e Righi



Fondazione
Agnelli



www.fondazioneagnelli.it

ONLINE EDUSCOPIO.IT, LA GUIDA PER GLI STUDENTI SULLE SCUOLE

Da oggi è on line la nuova edizione di Eduscopio.it della Fondazione Agnelli. Per capire quale è la scuola

più "in linea" con le proprie aspettative e inclinazioni, lo studente dovrà seguire un semplice percorso sul portale, specificando quale indirizzo vuole scegliere alle supe-

riori e in quale comune risiede. In pochi click si avrà la possibilità di confrontare gli esiti sul lavoro e all'università registrati dai diplomati degli anni precedenti.

La classifica 2023

I licei che preparano meglio all'università e gli istituti che preparano meglio al lavoro (in percentuale il tasso di occupazione)

MILANO

LICEI CLASSICI

- 1 Giulio Casiraghi
- 2 Giovanni Berchet
- 3 Sacro Cuore (P)
- 4 Alexis Carrel (P)
- 5 Giosué Carducci

LICEI SCIENTIFICI

- 1 Alessandro Volta
- 2 Leonardo Da Vinci
- 3 Sacro Cuore (P)
- 4 Vittorio Veneto
- 5 Elio Vittorini

ISTITUTI TECNICI ECONOMICI

- 1 Primo Levi 74%
- 2 Enrico De Nicola 68%
- 3 Falcone - Righi 65%
- 4 Piero della Francesca 61%
- 5 Pietro Verri 59%

ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI

- 1 Enrico Mattei 69%
- 2 Altiero Spinelli 69%
- 3 Evangelista Torricelli 68%
- 4 Falcone - Righi 65%
- 5 Luigi Galvani 63%

ROMA

LICEI CLASSICI

- 1 Ennio Quirino Visconti
- 2 Terenzio Mamiani
- 3 Vittorio Emanuele II
- 4 Francesco Vivona
- 5 Giulio Cesare

LICEI SCIENTIFICI

- 1 Augusto Righi
- 2 Camillo Cavour
- 3 Giovanni Battista Morgagni
- 4 Amedeo Avogadro
- 5 Aristotele

ISTITUTI TECNICI ECONOMICI

- 1 Croce - Aleramo 78%
- 2 Leonardo Da Vinci 55%
- 3 Giovanni XXIII 48%
- 4 Magnum (P) 45%
- 5 Da Verrazzano 44%

ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI

- 1 Einstein (Bachelet) 53%
- 2 Giovanni XXIII 51%
- 3 Vincenzo Arangio Ruiz 48%
- 4 John Von Neumann 47%
- 5 Giuseppe Armellini 47%

Nota: P=Paritaria; Fonte: Eduscopio

IL DOSSIER

Se l'università ritorna un parcheggio crescono gli iscritti, ma non danno esami

I numeri di Fondazione Agnelli: dopo un anno il 19% degli studenti non ha sostenuto alcuna prova Online la nuova edizione di Eduscopio con le classifiche delle migliori scuole superiori città per città

FLAVIA AMABILE
ROMA

I migliori licei classici a Torino sulla base degli esiti universitari? Cavour, Gioberti, Alfieri. E a Milano? Casiraghi Berchet, Sacro Cuore. A Roma, invece, Visconti, Mamiani, Vittorio Emanuele II.

Da oggi è online la nuova edizione 2023 di Eduscopio.it della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), con dati aggiornati sulle scuole di secondo grado, uno strumento per aiutare studenti e famiglie nella scelta del percorso di studi dopo la terza media sulla base della preparazione agli studi universitari o al lavoro dopo

il diploma, città per città, indirizzo di studio per indirizzo di studio.

Per la nuova edizione di Eduscopio, il gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli, coordinato da Martino Bernardi, ha analizzato i dati di 1.326.000 diplomati italiani di 7.850 scuole, in tre successivi anni scolastici (2017/2018, 2018/2019, 2019/2020). Gli ultimi a essere presi in considerazione nello studio sono gli studenti che hanno superato la maturità nel giugno 2020, durante il primo lockdown da Covid 19. Nel loro caso si osserva un aumento della media dei voti, che a livello nazionale arriva a 81,5/100, di circa 5 punti superiore a quella dei tre

anni precedenti. Evidentemente, hanno influito le diverse modalità dell'esame in quell'anno.

Se consideriamo, invece, gli studenti che si sono iscritti per la prima volta all'università nell'anno accademico immediatamente successivo al loro esame di maturità, la percentuale per i diplomati 2020 risulta in crescita rispetto al passato: il 56,2% si è iscritto all'università subito dopo la maturità, rispetto al 54,1% dei diplomati del 2019 e poco sotto il 54% per i diplomati 2018 e 2019. Fra i diplomati del 2020 che si sono subito immatricolati all'università è notevolmente aumentata la percentuale di studenti che non hanno dato

alcun esame nel corso del primo anno accademico. La media a livello nazionale è salita al 18,8%; era del 16% per i diplomati del 2019, 14,1% per quelli del 2018 e 13,9% per quelli del 2017. «Una possibile spiegazione – ha commentato il direttore della Fondazione Agnelli Andrea Gavosto – è che l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, abbiano indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto: una volta superata la fase più critica, molti di questi hanno rinunciato a dare esami». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SCUOLE SUPERIORI MIGLIORI

*privata

TORINO



Liceo classico



1	Baldessano - Roccati	Carmagnola
2	Camillo Benso di Cavour	Torino
3	Vincenzo Gioberti	Torino
4	Vittorio Alfieri	Torino
5	Massimo D'Azeglio	Torino
6	Umberto I	Torino
7	Valsalice*	Torino
8	Isaac Newton	Chivasso
9	Augusto Monti	Chieri
10	Istituto Sociale*	Torino

Liceo scientifico



1	Edoardo Agnelli*	Torino
2	Altiero Spinelli	Torino
3	Blaise Pascal	Giovenò
4	Baldessano - Roccati	Carmagnola
5	Galileo Ferraris	Torino
6	Carlo Cattaneo	Torino
7	Fermi - Galilei	Carmagnola
8	Curie (Is Curie - Vittorini)	Grugliasco
9	Aldo Moro	Rivarolo C.
10	Is Copernico - Luxemburg	Torino

Liceo scienze umane



1	Federico Albert	Lanzo Torinese
2	Maria Ausiliatrice*	Torino
3	Domenico Bertì	Torino
4	Charles Darwin	Rivoli
5	Albert Einstein	Torino
6	Curie (Is Curie - Vittorini)	Grugliasco
7	Europa Unita	Chivasso
8	Curie (Is Curie - Levi)	Collegno
9	Regina Margherita	Torino
10	Norberto Bobbio	Carignano

Liceo linguistico



1	Altiero Spinelli	Torino
2	Blaise Pascal	Giovenò
3	Maria Ausiliatrice*	Torino
4	Curie (Is Curie - Vittorini)	Grugliasco
5	Augusto Monti	Chieri
6	Norberto Bobbio	Carignano
7	Vincenzo Gioberti	Torino
8	Charles Darwin	Rivoli
9	Federico Albert	Lanzo Torinese
10	Majorana - Marro	Moncalieri

Istituto tecnico economico



1	Fermi - Galilei	Cirié
2	Vittorini (Is Curie - Vittorini)	Grugliasco
3	Galileo Galilei	Avigliana
4	Bernardo Vittone	Chieri
5	Blaise Pascal	Giovenò
6	Bosso - Monti	Torino
7	Germano Sommeiller	Torino
8	Erasmus Da Rotterdam	Nichelino
9	Otto Marzà	Settimo T.
10	Levi (Is Levi - Curie)	Torino

Istituto tecnico tecnologico



1	Vittorini (Is Curie-Vittorini)	Grugliasco
2	Don Bosco*	Lambiasco
3	Russell - Moro - Guarini	Torino
4	Santorre Di Santarosa	Torino
5	Fermi - Galilei	Cirié
6	Giovanni Battista Pininfarina	Moncalieri
7	Galileo Galilei	Avigliana
8	Gobetti Marchesini - C. - A.	Torino
9	Giuseppe Peano	Torino
10	Aldo Moro	Rivarolo Canavese

MILANO



1	Don Gnocchi*	Carate B.
2	Antonio Banfi	Vimercate
3	Giulio Casiraghi	Cinisello B.
4	Giovanni Berchet	Milano
5	Marie Curie	Meda
6	Stefano Maria Legnani	Saronno
7	Sacro Cuore*	Milano
8	Ettore Majorana	Desio
9	Alexis Carrel*	Milano
10	Bartolomeo Zucchi	Monza

1	Maria Gaetana Agnesi	Merate
2	Alessandro Volta	Milano
3	Iris Versari	Cesano Maderno
4	Leonardo Da Vinci	Milano
5	Paolo Frisi	Monza
6	Giovanni Battista Grassi	Saronno
7	Don Gnocchi*	Carate B.
8	Collegio Della Guastalla*	Monza
9	Arturo Tosi	Busto Arsizio
10	Antonio Banfi	Vimercate

1	Italo Calvino	Rozzano
2	Alessandro Greppi	Monticello B.
3	Marisa Bellisario	Inzago
4	Stefano Maria Legnani	Saronno
5	Carlo Porta	Monza
6	Daniele Crespi	Busto Arsizio
7	Salvatore Quasimodo	Magenta
8	Claudio Cavalleri	Parabiago
9	Giuseppe Parini	Seregno
10	Iris Versari	Cesano Maderno

1	Daniele Crespi	Busto Arsizio
2	Orsoline Di San Carlo*	Saronno
3	Stefano Maria Legnani	Saronno
4	Alessandro Greppi	Monticello B.
5	Jean Monnet	Mariano Comense
6	Gandhi Mohandas K.	Besana in Brianza
7	Marcello Candia (P)	Seregno
8	Civico Manzoni (P)	Milano
9	Claudio Cavalleri	Parabiago
10	Marie Curie	Meda

1	Francesco Vigano'	Merate
2	Enrico Tosi	Busto Arsizio
3	Jean Monnet	Mariano C.se
4	Iris Versari	Cesano Maderno
5	Vincenzo Benini	Melegnano
6	Gandhi Mohandas K.	Besana in B.
7	Alessandro Manzoni*	Milano
8	Primo Levi	Seregno
9	Carlo Dell'acqua	Legnano
10	Nicola Moreschi	Milano

1	Alessandro Greppi	Monticello B.
2	Ezio Vanoni	Vimercate
3	Jean Monnet	Mariano C.se
4	Jacopo Nizzola	Trezza sull'Adda
5	Emilio Alessandrini	Vittuone
6	Cipriano Facchinetti	Castellanza
7	Carlo Bazzi*	Milano
8	Primo Levi	Seregno
9	Francesco Vigano'	Merate
10	Carlo Cattaneo	Milano

ROMA



1	Ennio Quirino Visconti	Roma
2	Terenzio Mamiani	Roma
3	Vittorio Emanuele II	Roma
4	Francesco Vivona	Roma
5	Giulio Cesare	Roma
6	Torquato Tasso	Roma
7	Luciano Manara	Roma
8	Cornelio Tacito	Roma
9	Augusto	Roma
10	Bertrand Russell	Roma

1	Augusto Righi	Roma
2	Camillo Cavour	Roma
3	Vito Volterra	Ciampino
4	Giovanni Battista Morgagni	Roma
5	Amedeo Avogadro	Roma
6	Aristotele	Roma
7	Giuseppe Peano	Roma
8	Vittorio Emanuele II	Roma
9	Terenzio Mamiani	Roma
10	Renzo Levi*	Roma

1	Giordano Bruno	Roma
2	Eugenio Montale	Roma
3	Margherita Di Savoia	Roma
4	Vittoria Colonna	Roma
5	Benedetto Da Norcia	Roma
6	Anco Marzio	Roma
7	James Joyce	Ariccia
8	San Sisto (P)	Roma
9	Plauto	Roma
10	Gelasio Caetani	Roma

1	Edoardo Amaldi	Roma
2	Renzo Levi*	Roma
3	Cornelio Tacito	Roma
4	James Joyce	Ariccia
5	Lazzaro Spallanzani	Tivoli
6	Bertrand Russell	Roma
7	Marco Tullio Cicerone	Frascati
8	Virgilio	Roma
9	Eugenio Montale	Roma
10	Immanuel Kant	Roma

1	Livia Bottardi	Roma
2	Cristoforo Colombo	Roma
3	Piazza Della Resistenza	Monterotondo
4	Lucio Lombardo Radice	Roma
5	Paolo Tascanelli	Roma
6	Di Vittorio - Lattanzio	Roma
7	Michelangelo Buonarroti	Frascati
8	Sandro Pertini	Genzano di Roma
9	Leonardo Da Vinci	Roma
10	Croce - Aleramo	Roma

1	Leonardo Da Vinci	Fiumicino
2	Di Vittorio - Lattanzio	Roma
3	Largo Brodolini	Pomezia
4	Enrico Fermi	Frascati
5	Michelangelo Buonarroti	Frascati
6	Boaga (Is Ambrosoli)	Roma
7	Leopoldo Pirelli	Roma
8	Giovanni XXIII	Roma
9	Emilio Sereni	Roma
10	Francesco De Pinedo	Roma

WITHUB

«EFFETTO COVID»

Il 20% delle matricole non riesce a dare esami

Ferrario a pagina 9

L'onda lunga del Covid sulle matricole: una su cinque non riesce a dare esami

PAOLO FERRARIO

L'onda lunga del Covid si fa sentire, sui diplomati del 2020, anche all'università, con il notevole aumento degli immatricolati che non hanno sostenuto alcun esame durante il primo anno di corso, segno delle grosse difficoltà, soprattutto emotive, che questi giovani si trascinano dagli anni del lockdown e della scuola a distanza. L'allarme arriva dall'ultima edizione, la decima, di *Eduscopio.it*, online da oggi, il portale gratuito della Fondazione Agnelli che, dal 2014, è uno strumento orientativo per studenti e famiglie alle prese con la scelta della scuola superiore, che, come ogni anno, andrà effettuata entro gennaio. Oltre all'approfondimento sulla situazione degli universitari, il portale presenta la "classifica", città per città, delle scuole superiori (licei e istituti tecnici), che meglio preparano agli studi universitari e degli istituti tecnici e professionali che, invece, offrono la migliore preparazione per un ingresso positivo nel mondo del lavoro, dopo il conseguimento del diploma.

«Questo è il decimo anno in cui realizziamo Eduscopio - ricorda il direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto - e di anno in anno il portale si conferma uno strumento utile ai ragazzi e alle ragazze per fare una scelta più consapevole degli studi successivi. A dire il vero, una risorsa come Eduscopio dovrebbe arrivare dopo un triennio alle scuole medie molto concentrato sull'orientamento, con attività didattiche dedicate a fare emergere gli interessi e le inclinazioni degli studenti. Sappiamo che non sempre è così e spesso il consiglio orientativo della scuola si limita a ratificare il profitto scolastico, anziché aiutare gli studenti a scegliere l'indirizzo di studi più consono alle qualità di ciascuno. È per questo che la Fondazione Agnelli propone ora alle scuole secondarie di I grado la piatta-

forma gratuita Futuri (www.futuri.org), creata in collaborazione con la Fondazione De Agostini, dove si trovano attività di orientamento per i tre anni, aiutando così i docenti nella definizione del consiglio finale. A quel punto, la scelta informata della singola scuola utilizzando anche Eduscopio diventa una naturale conseguenza».

Per la nuova edizione di Eduscopio, il gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli, coordinato da Martino Bernardi, ha analizzato i dati di 1.326.000 diplomati italiani di 7.850 scuole, in tre successivi anni scolastici (2017/2018, 2018/2019, 2019/2020).

Proprio sull'ultima delle tre coordinate considerate, si è concentrata l'attenzione dei ricercatori della Fondazione Agnelli. Si tratta di giovani che hanno svolto la seconda parte dell'ultimo anno di scuola superiore in pieno lockdown e con lezioni esclusivamente a distanza, sostenendo poi un esame di Maturità, in presenza, ma soltanto orale e con commissioni interne, ad eccezione del presidente. Da un lato, questa situazione ha, per certi versi, agevolato i candidati, con risultati finali di circa 5 punti più alti (81,5/100 la media nazionale), rispetto alle precedenti annualità. Dall'altro, però, ha influenzato e non poco il proseguimento degli studi all'università. Contrariamente a quanto osservato in precedenza, sono aumentate le immatricolazioni a "ritardo zero", ovvero nell'anno immediatamente successivo alla Maturità: 56,2% dei diplomati nell'estate del 2020 si è iscritto subito, rispetto al 54,1% dei maturati del 2019 e al 54% di quelli del 2018 e 2017. La crescita nel tasso di immatricolazione è stata relativamente uniforme per i diplomati 2020 dai diversi indirizzi di studio, con un picco per chi proveniva dal liceo linguistico (+3,5%), mentre nel classico e scientifico l'aumento è stato più ridotto, rispettivamente +2% e +1,5%. A livello territoriale le cre-

scite più forti si sono registrate nel Centro (+2,7% rispetto ai diplomati 2019) e nelle Isole (+3,5%). Anche il rapporto Anvur 2023 conferma un significativo aumento delle immatricolazioni nell'anno accademico 2020-21 rispetto all'anno prima. All'incremento delle immatricolazioni, causato anche dalla grande incertezza che, in quel periodo, caratterizzava il mercato del lavoro, non ha corrisposto, però, un corrispondente andamento delle carriere universitarie di questi giovani. Fra i diplomati del 2020 che si sono subito immatricolati all'università è, appunto, notevolmente aumentata la percentuale di studenti che non hanno dato alcun esame nel corso del primo anno accademico. La media a livello nazionale è salita a 18,8%; era del 16% per i diplomati del 2019, 14,1% per quelli del 2018 e 13,9% per quelli del 2017. A livello di indirizzo di studio di provenienza, l'aumento è distribuito in modo abbastanza omogeneo: un po' più degli altri hanno patito i diplomati dei tecnici tecnologici. A livello di area di studio universitaria, sono gli immatricolati in scienze matematiche, fisiche e naturali quelli che hanno "sofferto di più": la percentuale di chi non ha dato esami cresce del 4,2% rispetto all'anno precedente. A livello territoriale, la variazione più significativa riguarda gli immatricolati del 2020 nelle Isole, con un +5% rispetto all'anno precedente. Considerando invece solo chi di esami ne ha sostenuti (escludendo quindi dal computo gli studenti con zero esami al primo anno), la percentuale di crediti universitari ottenuti rispetto al carico didattico diminuisce, scendendo a livello nazionale per gli immatricolati del 2020 a poco meno del 66,9%, rispetto al 69,3% per gli immatricolati dell'anno precedente.

Tra le note positive, è aumentata lievemente la media dei voti agli esami: era 25 per gli immatricolati del 2017, arriva al 25,3

per chi si è diplomato e immatricolato nel 2020.

«Una possibile spiegazione - commenta Gavosto - è che l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, abbiano indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto: una volta superata la fase più critica, molti di questi hanno rinunciato a dare esami. Questi dati offrono comunque ulteriori indizi e segnali d'allarme a proposito delle fragilità emotive dei ragazzi e delle ragazze che sono stati investiti in pieno dalla pandemia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da dieci anni un supporto alla scelta delle superiori

10

Edizioni di Eduscopio visitato, dal 2014, da 2,8 milioni di utenti

1,3

Milioni di diplomati oggetto dello studio della Fondazione

3

Gli anni scolastici considerati: '17-'18, '18-'19 e '19-'20

Le città

Milano

Il miglior liceo classico di Milano è a Cinisello Balsamo. Si tratta del "Giulio Casiraghi", che avanza di una posizione rispetto all'anno scorso, seguito dal "Giovanni Berchet" e dal paritario "Sacro Cuore", entrambi nel capoluogo. Tra i licei scientifici, il migliore è l'"Alessandro Volta", che scavalca il "Leonardo da Vinci". Al terzo posto ancora il paritario "Sacro Cuore".

Torino

In un raggio di dieci chilometri dal capoluogo piemontese, il miglior istituto tecnico economico si conferma il "Vittorini" di Grugliasco, seguito dall'"Erasmus da Rotterdam" di Nichelino e dal "Russel-Moro-Guarini" di Torino. Tra i tecnici tecnologici, il migliore è, anche quest'anno, il paritario "Edoardo Agnelli" di Torino, secondo si conferma l'"Amedeo Avogadro" e terzo il "Giuseppe Peano".

Roma

Classifica stravolta per i licei classici di Roma. Il podio è completamente diverso da quello del 2022. Sul gradino più alto si piazza l'"Ennio Quirino Visconti", con il "Terenzio Mamiani" in seconda posizione e, terzo, il "Vittorio Emanuele II". Tra gli scientifici, primo si conferma l'"Augusto Righi".

Da sapere

Dal 2014, Eduscopio.it consente agli studenti alla fine della scuola media di comparare le scuole dell'indirizzo di studio secondario che interessa nell'area dove risiedono, sulla base di come queste preparano per l'università o per il mondo del lavoro dopo il diploma. In dieci anni le pagine consultate sono state oltre 13 milioni.

L'ALLARME

La nuova edizione di Eduscopio.it della Fondazione Agnelli, approfondisce gli effetti della pandemia sui diplomati dell'estate 2020, che hanno affrontato il lockdown e le lezioni a distanza

«L'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, hanno indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto – spiega il direttore Gavosto –. Questi dati offrono ulteriori indizi e segnali d'allarme a proposito delle fragilità emotive dei ragazzi investiti in pieno dall'emergenza sanitaria»



Studenti all'ingresso del liceo classico "Ennio Quirino Visconti", primo della Capitale secondo Eduscopio.it / Ansa

Report Eduscopio

Classifica dei licei Newton e Visconti scalata ai vertici

ROMA Il nuovo rapporto Eduscopio: a Roma il miglior liceo classico è il Visconti. Il miglior scientifico resta il Righi, per le scienze applicate si piazza primo la new entry Newton. Loiacono a pag. 17



Roma, il liceo Newton

La classifica delle scuole exploit Newton e Visconti

► Il nuovo rapporto Eduscopio: a Roma cambia la valutazione per molti licei ► A Milano sveltano il Casiraghi e il Volta
A Napoli emerge, tra gli altri, il Galilei

IL DOSSIER

ROMA C'è la scuola che resta sempre in vetta o, almeno, sul podio e quella che, dopo anni di ottimi voti, esce anche dalla top ten. E poi ci sono istituti che, da un anno all'altro, entrano nei primi dieci e si piazzano direttamente primi. A stilare la classifica dei migliori licei è Eduscopio, il sistema creato dalla Fondazione Agnelli per consentire agli studenti di terza media di conoscere meglio le scuole del loro territorio e scegliere quella che preferiscono: entrando in eduscopio.it si trovano le classifiche in cui vengono messe a confronto le scuole superiori dell'area geografica nell'arco di 10 o 30 km e dell'indirizzo di studio prescelti, sulla base di come gli istituti preparano per l'università o per il mondo del lavoro dopo il diploma. Per la nuova edizione di Eduscopio, il gruppo

di lavoro della Fondazione Agnelli, coordinato da Martino Bernardi, ha analizzato i dati di 1.326.000 diplomati italiani di 7.850 scuole, nei tre anni scolastici 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020. In tutto sono stati seguiti più di 1.100.000 diplomati nei loro percorsi universitari al primo anno da immatricolati. E ne esce che a Roma il miglior liceo classico è il Visconti, che sale dalla quarta posizione; segue il Mamiani che sale dalla sesta. Perde posizioni invece il Giulio Cesare che scende dalla vetta alla quinta posizione. Il miglior scientifico era e resta il Righi, per le scienze applicate si piazza prima la new entry Newton. A Milano sveltano il Casiraghi, il Volta e il Maria Ausiliatrice, a Napoli compiono l'impresa il Galileo Galilei per le scienze umane e il Villari per l'indirizzo economico sociale che salgono entrambi dal settimo al primo posto. Tra le migliori di Torino si piazzano prime invece, compiendo un balzo in avanti di cinque posizioni ciascuna, lo scientifico Agnelli, il Valsalice per le scienze

applicative e il Vittorini per l'indirizzo tecnico tecnologico.

L'ORIENTAMENTO

Per valutare il miglior rendimento universitario Eduscopio parte dal numero di esami superati e dalla media dei voti ottenuti e trasforma queste informazioni nell'Indice FGA: l'indicatore pesa al 50% la velocità nel percorso di studi e la qualità negli apprendimenti tramite media dei voti agli esami. «Questo è il decimo anno in cui realizziamo Eduscopio - ha ricordato il direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto - una risorsa come Eduscopio dovrebbe arrivare dopo un triennio alle scuole medie molto concentrato sull'orientamento, con attività didattiche dedicate a fare emergere gli interessi e le inclinazioni degli studenti. Sappiamo che non sempre è così e spesso il consiglio orientativo della scuola si limita a ratificare il profitto scolastico, anziché aiutare gli studenti a scegliere l'indirizzo di studi più consono alle qualità di ciascuno». L'orientamento, in Italia, è ancora un problema da risolvere: su questo sono stati infatti indirizzati i fondi del Pnrr e l'introduzione della figura dell'orientatore, voluta dal ministro all'istruzione e al meri-



Fondazione
Agnelli



www.fondazioneagnelli.it

to Giuseppe Valditara, come figura di supporto al fianco degli studenti.

I DIPLOMATI DEL 2020

In Eduscopio 2023 viene considerata, come ultima delle tre coorti di diplomati, quella dell'anno scolastico 2019-2020. Si tratta quindi degli studenti che hanno superato la maturità nel giugno 2020, durante il primo lockdown da Covid 19, con un esame in pre-

senza ma solo orale. Gli stessi ragazzi iniziarono poi l'università in pandemia. Nel 2020 la maturità registrò un importante aumento della media dei loro voti, che a livello nazionale arrivò a 81,5/100, con circa 5 punti di più rispetto a quella dei tre anni precedenti. Anche le immatricolazioni all'università aumentarono: il 56,2% si è iscritto ad una facoltà subito dopo l'esame di Stato, rispetto al 54,1% dei diplomati

del 2019 e poco sotto il 54% per i diplomati 2018 e 2017. Ma è anche vero che tra i diplomati del 2020 è notevolmente aumentata la percentuale di quelli che non hanno dato neanche un esame nel corso del primo anno accademico. La media a livello nazionale è salita dal 16% del 2019 al 18,8%. Nel 2018 era al 14,1% e nel 2017 al 13,9%.

Lorena Loiacono

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**GLI ISTITUTI VENGONO
GIUDICATI IN BASE
AI RISULTATI
OTTENUTI DAI LORO
EX STUDENTI
AI L'INIVERSITÀ**

Le scuole migliori

Classifica Eduscopio 2023

	 ROMA	 MILANO	 NAPOLI
Risultati universitari			
 Classico	Visconti	Giulio Casiraghi	Convitto Vittorio Emanuele II
 Scientifico	Righi	Alessandro Volta	Giuseppe Mercalli
 Scientifico scienze applicate	Newton	Ist. comunità ebraica*	Eleonora Pimentel Fonseca
 Linguistico	Amaldi	Civico Manzoni	Carlo Urbani
 Artistico	Sant'Orsola*	Sacro Cuore*	Suor Orsola Benincasa*
Risultati sul lavoro			
 Ist. tecnico economico	Croce Aleramo	Primo Levi	San Tommaso D'Aquino*
 Ist. professionale Servizi	Amerigo Vespucci	Casati*	Pagano-Bernini

*privata

WITHUB

**Articoli sulle cronache locali
delle principali città**



Fondazione
Agnelli

Eduscopia

LA CLASSIFICA DELLE SUPERIORI

La classifica dei licei premia la provincia Cavour al top

di **Cristina Palazzo**

alle pagine 2 e 3

Nella graduatoria della Fondazione Agnelli l'Ancina di Fossano perde lo scettro

di **Cristina Palazzo**

Dal liceo classico alle scienze umane, gli istituti della provincia si confermano in diversi casi meglio di Torino mentre in città aumenta il punteggio degli istituti paritari. Come ogni anno, Eduscopia, il portale della fondazione Agnelli scatta la fotografia delle scuole italiane che meglio preparano all'università e al mondo del lavoro dopo il diploma e tra le scuole c'è chi sale e chi scende.

Nell'edizione da oggi online su www.eduscopia.it per aiutare studenti e famiglie nella scelta della scuola superiore, sono stati coinvolti quasi 85mila diplomati in Piemonte, tra questi anche i giovani diplomati del 2020, in piena pandemia. «Questo è il decimo anno in cui realizziamo Eduscopia e di anno in anno il portale si conferma uno strumento utile ai ragazzi e alle ragazze per fare una scelta più consapevole degli studi successivi», le parole del direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto.

Sorpresa Agnelli tra i licei

Sfogliando le graduatorie tra i licei scientifici del Torinese spicca l'istituto internazionale Agnelli di Torino. Già al top in provincia per opportunità di lavoro con l'indirizzo tecnico tecnologico, per la prima volta la scuola paritaria scala anche la classifica dei licei. A premiare l'istituto Agnelli il risultato raggiunto nell'indice Fga, 84 punti: l'indicatore pesa a metà la velocità

nel percorso di studi calcolata tramite i crediti universitari ottenuti e la qualità negli apprendimenti, quindi i voti. Solo il 5% dei diplomati dell'Agnelli non si immatricola, meno della media regionale dell'8%, ed è solo del 3%, rispetto al 10% regionale, il tasso di abbandono al primo anno d'università.

Lo scivolone del Galfer

L'Altiero Spinelli, al secondo posto, si ferma a 83,2. Primato che l'Agnelli conquista spodestando il Blaise Pascal di Giaveno che era al primo posto e lo storico Galileo Ferraris che dal secondo scende in quinta posizione. Diverso per il liceo scientifico scienze applicate. Il primato provinciale va al Martinetti di Caluso che era al settimo posto.

Al top il classico di Carmagnola

Tra i licei classici, in provincia di Torino il migliore è considerato il Baldessano-Roccati di Carmagnola (80,3 di Indice Fga) che lo scorso anno era dietro al Porporato di Pinerolo. Ha tassi d'iscrizione e abbandono all'università in linea con la media regionale (l'8% non si immatricola, il 7% non supera il primo anno). Se si restringe il focus su Torino, al primo posto tra i classici c'è il Cavour.

Bene le scuole di provincia

Per le scienze umane al primo posto c'è il Norberto Rosa di Bussoleno, tra i linguistici confermato al top lo Spinelli di Torino. Tra i licei scienze umane, con opzione economico sociale, invece, rimonta il Gramsci di Ivrea, che prende il posto del Curie di Grugliasco. Torna a Torino il primato per i licei artistici, con il Cottini primo in provincia, superando il Norberto Rosa di Bussoleno.

Chi garantisce più lavoro

Al centro della valutazione di Eduscopia per gli istituti tecnici c'è la

percentuale di studenti che trovano lavoro. Sono due su tre, il 74%, i diplomati che hanno un impiego dopo il diploma all'istituto tecnico tecnologico Agnelli di Torino. Primato con il 63% tra gli istituti tecnici economici per il Vittorini di Grugliasco. Al top il Colombatto, con sei studenti su 10 che trovano lavoro tra gli istituti professionali nell'ambito dei servizi e al Galileo Ferraris di Settimo invece per percentuale di chi trova lavoro nell'indirizzo industria e artigianato (66%).

L'Ancina spodestato dal Cocito

Se si allarga la prospettiva all'intera regione ci si imbatte in una sorpresa: il liceo scientifico Ancina di Fossano non è più il migliore del Piemonte: si è fermato a 81,52 punti nell'indice Fga ed è stato spodestato dal Cocito di Alba (85,04), dal Peano di Cuneo (83,39) e dal Vasco-Beccaria-Govone di Mondovì (81,91). Tra i classici, in vetta il Giorgio Spezia di Domodossola (indice Fga di 82,2) e il Pellico di Cuneo con 81,02, entrambi con una media dei voti degli ex studenti all'università sopra il 28. Risultati inferiori al miglior classico del Torinese, il Baldessano-Roccati (80,36 come indice Fga, 27,6 come media voti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le scuole che preparano meglio all'Università in provincia di Torino

Liceo Classico

2023	1	Baldessano-Roccati	Carmagnola
2023	2	Porporato	Pinerolo
2023	3	Cavour	Torino
2022	1	Porporato	Pinerolo
2022	2	Baldessano - Roccati	Carmagnola
2022	3	D'Azeglio	Torino

Liceo Scientifico

2023	1	Agnelli (p)	Torino
2023	2	Spinelli	Torino
2023	3	Pascal	Giaveno
2022	1	Pascal	Giaveno
2022	2	Ferraris	Torino
2022	3	Spinelli	Torino

Liceo Scienze Umane

2023	1	Rosa	Bussoleno
2023	2	Gramsci	Ivrea
2023	3	Porporato	Pinerolo
2022	1	Maria Ausiliatrice (p)	Torino
2022	2	Porporato	Pinerolo
2022	3	Albert	Lanzo Torinese

Liceo Linguistico

2023	1	Spinelli	Torino
2023	2	Porporato	Pinerolo
2023	3	Pascal	Giaveno
2022	1	Spinelli	Torino
2022	2	Is Curie - Vittorini	Grugliasco
2022	3	Pascal	Giaveno

Istituto Tecnico Economico

2023	1	Fermi-Galilei	Ciriè
2023	2	XXV Aprile	Cuornè
2023	3	Is Curie - Vittorini	Grugliasco
2022	1	XXV Aprile	Cuornè
2022	2	Fermi-Galilei	Ciriè
2022	3	Pascal	Giaveno

Istituto Tecnico Tecnologico

2023	1	Martinetti	Caluso
2023	2	Alberti-Porro	Pinerolo
2023	3	Is Curie - Vittorini	Grugliasco
2022	1	Martinetti	Caluso
2022	2	Sella-Aalto-Lagrange	Torino
2022	3	Fermi-Galilei	Ciriè

Liceo Artistico

2023	1	Cottini	Torino
2023	2	Martinetti	Caluso
2023	3	Rosa	Bussoleno
2022	1	Rosa	Bussoleno
2022	2	Cottini	Torino
2022	3	Buniva	Pinerolo

Liceo Scientifico Scienze Applicate

2023	1	Martinetti	Caluso
2023	2	Valsalice (p)	Torino
2023	3	Majorana-Marro	Moncalieri
2022	1	Spinelli	Torino
2022	2	Cattaneo	Torino
2022	3	Majorana-Marro	Moncalieri

Liceo Scienze Umane - Opz. Economico Sociale

2023	1	Gramsci	Ivrea
2023	2	Berti	Torino
2023	3	Santarosa	Torino
2022	1	Is Curie - Levi	Collegno
2022	2	Darwin	Rivoli
2022	3	Gramsci	Ivrea

Le scuole che preparano meglio al lavoro

% lavoro



Istituti Tecnici Economici

2023	1	Buniva	Pinerolo	71
2023	2	Is Curie - Vittorini	Grugliasco	63
2023	3	Martinetti	Caluso	61
2022	1	Martinetti	Caluso	72
2022	2	Buniva	Pinerolo	69
2022	3	Is Curie - Vittorini	Grugliasco	63

Istituti Tecnici Tecnologici

2023	1	Agnelli (p)	Torino	74
2023	2	Moro	Rivarolo Canavese	71
2023	3	Avogadro	Torino	70
2022	1	Agnelli (p)	Torino	79
2022	2	Alberti - Porro	Pinerolo	77
2022	3	Ferrari	Susa	71

Istituti Professionali Servizi

2023	1	Colombatto	Torino	59
2023	2	Giolitti	Torino	58
2023	3	Bobbio	Carignano	57
2022	1	Ubertini	Chivasso	61
2022	2	Colombatto	Torino	61
2022	3	Olivetti	Ivrea	61

Istituti Professionali Industria e Artigianato

2023	1	Olivetti	Ivrea	73
2023	2	Ferraris	Settimo Torinese	66
2023	3	Alberti-Porro	Pinerolo	65
2022	1	Olivetti	Ivrea	73
2022	2	Alberti-Porro	Pinerolo	69
2022	3	Ferraris	Settimo Torinese	68

Fonte: Eduscopio (p) Istituto paritario **WITHUB**

Cavour batte d'Azeglio

Nella classifica Eduscopio della Fondazione Agnelli novità anche per gli altri classici: sul podio Gioberti e Alfieri
Rivincita dei licei paritari: tra gli scientifici l'Edoardo Agnelli precede Spinelli, Galfer, Cattaneo e Curie

CHIARA COMAI

È la rivincita dei licei paritari. Secondo la classifica Eduscopio, il liceo scientifico Edoardo Agnelli fa un balzo di ben cinque posizioni per affermarsi come primo nella sua categoria. Stessa cosa per il Vittorini, nel contesto delle scienze applicate. Entrambe scuole paritarie che l'anno scorso non erano neanche sul podio, ma ricoprivano la quinta posizione. Tra gli scientifici a indirizzo puro, l'Agnelli è seguito dal liceo Spinelli (secondo) e a ruota Galfer, Cattaneo e Curie. Nelle scienze applicate invece il Majorana scala in seconda posizione, prima dello Juvarra e del Cattaneo, che scivola dal secondo al quarto posto.

C'è scompiglio anche tra i licei classici. Il d'Azeglio non conferma il primato ottenuto nel 2022 e si posiziona al quarto posto, superato dal liceo Cavour (primo), Gioberti (secondo) e Alfieri (terzo). Stabili invece i licei di indirizzo scienze umane e linguistici.

Sono alcune delle rilevazioni diffuse dalla Fondazione Agnelli, consultabili in versione integrale da questa mattina su www.eduscopio.it. Lo studio si propone come strumento di aiuto per studenti e famiglie nella scelta del percorso scolastico dopo la terza media. Come è possibile comprimere tutte le diversità in una classifica unica? Il criterio è calcolare il rendimento universitario degli studenti appena diplomati, per quanto riguarda i licei. Quanti esami, quanti crediti e quale media dei voti

portano a casa i giovani al primo anno di università? Si incrocia tutto con i dati del liceo di provenienza, così da ottenere un calcolo ponderato dei risultati, scuola per scuola. Per gli istituti tecnici e professionali invece si considera il tasso di impiego nel mondo del lavoro.

Eduscopio celebra il suo decimo anno di età contando in totale circa 2,8 milioni di utenti unici sul sito e oltre 13,3 milioni di pagine consultate. «Il portale si conferma uno strumento utile a fare una scelta più consapevole degli studi successivi – ricorda Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli –. In più, questi dati offrono ulteriori indizi e segnali di allarme sulle fragilità emotive dei ragazzi che sono stati investiti in pieno dalla pandemia». Emerge, infatti, come fra i diplomati del 2020 che si sono subito immatricolati all'università, sia aumentata in modo significativo la percentuale di studenti che non hanno dato alcun esame nel primo anno accademico. Un dato nazionale la cui possibile spiegazione è «l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020», come spiega Gavosto.

In occasione del decennale del portale, nasce anche Futuri (www.futuri.org), una piattaforma proposta dalla Fondazione Agnelli insieme alla Fondazione De Agostini per fornire attività di orientamento lungo tutti i tre anni delle scuole medie, per aiutare i docenti nella definizione del consiglio finale. «A quel punto – conclude Gavosto – la scelta informata della singola scuola,

utilizzando anche Eduscopio, diventerà una naturale conseguenza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lo studio calcola
il rendimento
universitario di chi
si è appena laureato**

LE MIGLIORI SCUOLE DELLA PROVINCIA

LICEO CLASSICO

2023	1 BALDESSANO - ROCCATI	Carmagnola	2022	1 GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO	Pinerolo
	2 GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO	Pinerolo		2 BALDESSANO - ROCCATI	Carmagnola
	3 CAMILLO BENSO DI CAVOUR	Torino		3 MASSIMO D'AZEGLIO	Torino
	4 VINCENZO GIOBERTI	Torino		4 CAMILLO BENSO DI CAVOUR	Torino
	5 CARLO BOTTA	Ivrea		5 VINCENZO GIOBERTI	Torino
	6 VITTORIO ALFIERI	Torino		6 VITTORIO ALFIERI	Torino
	7 MASSIMO D'AZEGLIO	Torino		7 UMBERTO I	Ivrea
	8 NORBERTO ROSA	Susa		8 CARLO BOTTA	Ivrea
	9 UMBERTO I	Torino		9 NORBERTO ROSA	Susa
	10 VALSALICE (p)	Torino		10 VALSALICE (p)	Torino

LICEO SCIENTIFICO

2023	1 EDOARDO AGNELLI (p)	Torino	2022	1 BLAISE PASCAL	Glavento
	2 ALTIERO SPINELLI	Torino		2 GALILEO FERRARIS	Torino
	3 BLAISE PASCAL	Glavento		3 ALTIERO SPINELLI	Torino
	4 BALDESSANO - ROCCATI	Carmagnola		4 FERMÌ - GALILEI	Ciré
	5 GALILEO FERRARIS	Torino		5 CARLO CATTANEO	Torino
	6 CARLO CATTANEO	Torino		6 GOBETTI	Carmagnola
	7 FERMÌ - GALILEI	Ciré		7 BALDESSANO - ROCCATI	Carmagnola
	8 CURIE (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco		8 ALDO MORO	Rivarolo Canavese
	9 ALDO MORO	Rivarolo Canavese		9 EDOARDO AGNELLI (p)	Torino
	10 IS COPERNICO - LUXEMBURG	Torino		10 NORBERTO ROSA	Bussoleno

LICEO SCIENZE UMANE

2023	1 NORBERTO ROSA	Bussoleno	2022	1 MARIA AUSILIATRICE (p)	Torino
	2 ANTONIO GRAMSCI	Ivrea		2 GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO	Pinerolo
	3 GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO	Pinerolo		3 FEDERICO ALBERT	Lanzo Torinese
	4 FEDERICO ALBERT	Lanzo Torinese		4 ANTONIO GRAMSCI	Ivrea
	5 MARIA AUSILIATRICE (p)	Torino		5 DOMENICO BERTI	Chivasso
	6 DOMENICO BERTI	Torino		6 EUROPA UNITA	Chivasso
	7 CHARLES DARWIN	Rivoli		7 CHARLES DARWIN	Rivoli
	8 ALBERT EINSTEIN	Torino		8 CURIE (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco
	9 CURIE (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco		9 NORBERTO BOBBIO	Carignano
	10 EUROPA UNITA	Chivasso		10 ALBERT EINSTEIN	Torino

LICEO LINGUISTICO

2023	1 ALTIERO SPINELLI	Torino	2022	1 ALTIERO SPINELLI	Torino
	2 GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO	Pinerolo		2 CURIE (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco
	3 BLAISE PASCAL	Glavento		3 BLAISE PASCAL	Glavento
	4 MARIA AUSILIATRICE (p)	Torino		4 AUGUSTO MONTI	Chieri
	5 CURIE (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco		5 GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO	Pinerolo
	6 AUGUSTO MONTI	Chieri		6 GIORGIO BRUNO	Torino
	7 NORBERTO BOBBIO	Carignano		7 CHARLES DARWIN	Rivoli
	8 VINCENZO GIOBERTI	Torino		8 VINCENZO GIOBERTI	Torino
	9 CHARLES DARWIN	Rivoli		9 CARLO BOTTA	Ivrea
	10 CARLO BOTTA	Ivrea		10 MAJORANA - MARRO	Moncalieri

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

2023	1 FERMÌ - GALILEI	Ciré	2022	1 XXV APRILE	Cuorgnè
	2 XXV APRILE	Cuorgnè		2 FERMÌ - GALILEI	Ciré
	3 VITTORINI (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco		3 BLAISE PASCAL	Glavento
	4 GALILEO GALILEI	Avigliana		4 GALILEO GALILEI	Avigliana
	5 BERNARDO VITTONI	Chieri		5 VITTORINI (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco
	6 BLAISE PASCAL	Glavento		6 MICHELE BUNIVA	Orbassano
	7 MICHELE BUNIVA	Pinerolo		7 AMALDI - SRAFFA	Orbassano
	8 BOSCO - MONTI	Torino		8 ERASMO DA ROTTERDAM	Nichelino
	9 BERNARDO SOMMERER	Torino		9 BERNARDO SOMMERER	Torino
	10 ERASMO DA ROTTERDAM	Nichelino		10 BERNARDO VITTONI	Chieri

L'indice di occupazione di EDUSCOPIO è la percentuale degli occupati (coloro che hanno lavorato almeno 6 mesi entro i primi due anni dal conseguimento del diploma), su coloro che NON si sono immatricolati all'università (occupati+sottoccupati+altro).

LICEO ARTISTICO

2023	1 RENATO COTTINI	Torino
	2 PIERO MARTINETTI	Caluso
	3 NORBERTO ROSA	Bussoleno
	4 MICHELE BUNIVA	Pinerolo
	5 PRIMO LICEO ARTISTICO	Torino
	6 XXV APRILE - FACCIO	Castellamonte
	7 ALDO PASSONI	Torino

2022	1 NORBERTO ROSA	Bussoleno
	2 RENATO COTTINI	Torino
	3 MICHELE BUNIVA	Pinerolo
	4 PIERO MARTINETTI	Caluso
	5 PRIMO LICEO ARTISTICO	Torino
	6 ALDO PASSONI	Torino

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

2023	1 ALTIERO SPINELLI	Torino
	2 CARLO CATTANEO	Torino
	3 MAJORANA - MARRO	Moncalieri
	4 EDOARDO AGNELLI (p)	Torino
	5 VALSALICE (p)	Torino
	6 FILIPPO JUVARRA	Venaria Reale
	7 PIERO MARTINETTI	Caluso
	8 ISAAC NEWTON	Chivasso
	9 ETTORE MAJORANA	Torino
	10 BALDESSANO - ROCCA	Carmagnola

2022	1 CARLO CATTANEO	Torino
	2 MAJORANA - MARRO	Moncalieri
	3 FILIPPO JUVARRA	Venaria Reale
	4 GOBETTI	Torino
	5 ISAAC NEWTON	Chivasso
	6 ALTIERO SPINELLI	Torino
	7 EDOARDO AGNELLI (p)	Torino
	8 OTTO MARZO	Settimo Torinese
	9 ETTORE MAJORANA	Torino
	10 BLAISE PASCAL	Glavento

LICEO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

2023	1 CURIE (Is Curie - Levi)	Collegno
	2 CHARLES DARWIN	Rivoli
	3 ANTONIO GRAMSCI	Ivrea
	4 DOMENICO BERTI	Torino
	5 MARIA AUSILIATRICE (p)	Torino
	6 MADRE MAZZARELLO (p)	Torino
	7 CURIE (Is Curie - Vittorini)	Grugliasco
	8 SANTORRE DI SANTAROSA	Torino
	9 ISTITUTO FLORA (p)	Torino
	10 REGINA MARGHERITA	Torino

2022	1 CURIE (Is Curie - Levi)	Collegno
	2 CHARLES DARWIN	Rivoli
	3 MADRE MAZZARELLO	Torino
	4 DOMENICO BERTI	Torino
	5 CURIE (Is Curie - Vittorini)	Grugliasco
	6 SANTORRE DI SANTAROSA	Torino
	7 GIOVANNI FRANCESCO PORPORATO	Pinerolo
	8 ISTITUTO FLORA (p)	Torino
	9 EUROPA UNITA	Chivasso
	10 ANTONIO GRAMSCI	Ivrea

Withub

INDICE DI OCCUPAZIONE DEI DIPLOMATI - PRIMI 10 ISTITUTI

ISTITUTI TECNICI ECONOMICI

			% LAVORO
2023	1	MICHELE BUNIVA	Pinerolo 71
	2	VITTORINI (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco 63
	3	PIERO MARTINETTI	Caluso 61
	4	BERNARDO VITTONI	Chieri 61
	5	XXV APRILE	Cuorgnè 60
	6	BALDESSANO - ROCCATI	Carmagnola 57
	7	GIOVANNI CENA	Ivrea 55
	8	ERASMO DA ROTTERDAM	Nichelino 55
	9	FERMI - GALILEI	Ciré 55
	10	AMALDI - SRAFFA	Orbassano 54
2022	1	PIERO MARTINETTI	Caluso 72
	2	MICHELE BUNIVA	Pinerolo 69
	3	VITTORINI (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco 63
	4	XXV APRILE	Cuorgnè 63
	5	BALDESSANO - ROCCATI	Carmagnola 63
	6	LUIGI DES AMBROIS	Dulx 60
	7	CARLO IGNAZIO GIULIO	Torino 58
	8	GIOVANNI CENA	Ivrea 55
	9	ALBERTI - PORRO	Pinerolo 55
	10	BERNARDO VITTONI	Chieri 55

ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI

2023	1 GIUSEPPINA COLOMBATTO	Torino	59
	2 GIOVANNI GIOLITTI	Torino	58
	3 NORBERTO BOBBIO	Carignano	57
	4 JACOPO BECCARI	Torino	57
	5 CARLO UBERTINI	Chivasso	56
	6 FEDERICO ALBERT	Lanzo Torinese	55
	7 GIOVANNI PLANA	Torino	54
	8 ARTURO PREVER	Pinerolo	53
	9 CAMILLO OLIVETTI	Ivrea	50
	10 CARLO UBERTINI	Caluso	47
2022	1 CARLO UBERTINI	Chivasso	81
	2 GIUSEPPINA COLOMBATTO	Torino	81
	3 CAMILLO OLIVETTI	Ivrea	81
	4 NORBERTO BOBBIO	Carignano	80
	5 FEDERICO ALBERT	Lanzo Torinese	80
	6 GIOVANNI GIOLITTI	Torino	58
	7 ARTURO PREVER	Pinerolo	57
	8 JACOPO BECCARI	Torino	56
	9 GIOVANNI PLANA	Torino	53
	10 GIOVANNI CENA	Ivrea	49

ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI

2023	1 EDOARDO AGNELLI (p)	Torino	74
	2 ALDO MORO	Rivarolo Canavese	71
	3 AMEDEO AVOGADRO	Torino	70
	4 ALBERTI - PORRO	Pinerolo	70
	5 ENZO FERRARI	Susa	69
	6 CAMILLO OLIVETTI	Ivrea	64
	7 GIUSEPPE PEANO	Torino	59
	8 CARLO GRASSI	Torino	59
	9 TOMMASO D'ORIA	Ciré	59
	10 EUROPA UNITA	Chivasso	58
2022	1 EDOARDO AGNELLI (p)	Torino	79
	2 ALBERTI - PORRO	Pinerolo	77
	3 ENZO FERRARI	Susa	71
	4 CAMILLO OLIVETTI	Ivrea	70
	5 ALDO MORO	Rivarolo Canavese	69
	6 AMEDEO AVOGADRO	Torino	69
	7 GIOVANNI BATTISTA PININFARINA	Moncalieri	64
	8 GIUSEPPE PEANO	Torino	63
	9 AMALDI - SRAFFA	Orbassano	63
	10 GIULIO NATTA	Rivoli	63

ISTITUTI PROFESSIONALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO

2023	1 CAMILLO OLIVETTI	Ivrea	73
	2 GALILEO FERRARIS	Settimo Torinese	66
	3 ALBERTI - PORRO	Pinerolo	65
	4 DALMAZIO BIRAGO	Torino	59
	5 GIOVANNI PLANA	Torino	53
	6 GALILEI (IS GALILEI - FERRARI)	Torino	50
	7 MAGAROTTO	Torino	50
	8 ROMOLO ZERBONI	Torino	48
	9 LUIGI DES AMBROIS	Dulx	47
	10 JACOPO BECCARI	Torino	42
2022	1 CAMILLO OLIVETTI	Ivrea	75
	2 ALBERTI - PORRO	Pinerolo	72
	3 GALILEO FERRARIS	Settimo Torinese	71
	4 DALMAZIO BIRAGO	Torino	71
	5 GIOVANNI PLANA	Torino	65
	6 ROMOLO ZERBONI	Torino	64
	7 GALILEI (IS GALILEI - FERRARI)	Torino	64
	8 BODONI - PARAVIA	Torino	49
	9 LUIGI DES AMBROIS	Dulx	48
	10 ENZO FERRARI	Susa	39

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

2023	1 PIERO MARTINETTI	Caluso
	2 ALBERTI - PORRO	Pinerolo
	3 VITTORINI (IS CURIE - VITTORINI)	Grugliasco
	4 DON BOSCO (p)	Lombriasco
	5 RUSSELL - MORO - GUARINI	Torino
	6 SANTORRE DI SANTAROSA	Torino
	7 FERMÌ - GALILEI	Ciré
	8 ARTURO PREVER	Osasco
	9 GIOVANNI BATTISTA PININFARINA	Moncalieri
	10 GALILEO GALILEI	Avigliana

2022	1 PIERO MARTINETTI	Caluso
	2 SELLA - AALTO - LAGRANDE	Torino
	3 FERMÌ - GALILEI	Ciré
	4 GALILEO GALILEI	Avigliana
	5 DON BOSCO (p)	Lombriasco
	6 ALBERTI - PORRO	Pinerolo
	7 GOBETTI MARCHESINI - CASALE ARDUINO	Torino
	8 RUSSELL - MORO - GUARINI	Torino
	9 SANTORRE DI SANTAROSA	Torino
	10 ARTURO PREVER	Osasco

Cavour, Agnelli, Valsalice i migliori licei di Torino Il Galfer perde posizioni

I paritari salgono sul podio, Colombatto primo tra i professionali

Due dei licei più blasonati di Torino perdono il titolo di numeri uno, due paritari risultano i migliori scientifici della città. L'ultima edizione di Eduscopio.it della Fondazione Agnelli è da oggi online con i dati aggiornati sulle scuole superiori che meglio preparano agli studi universitari o al lavoro dopo il diploma. Rimescolate le carte nei licei, meno tra gli istituti tecnici e professionali. Secondo la classifica più attesa dell'anno, l'inossidabile Galileo Ferraris scende al terzo posto tra i licei scientifici tradizionali destituito dall'istituto Edoardo Agnelli dei Salesiani. Il D'Azeglio si ritrova quarto tra i classici, dietro a Cavour, Gioberti e Alfieri.

La ricerca che compie 10 anni ha analizzato i dati di un milione 326 mila diplomati italiani di 7.850 scuole, in tre successivi anni scolastici. Per la prima volta rientrano nello studio gli allievi che nel 2019/20 hanno affrontato la

maturità e il primo anno di università in pieno lockdown. «Ragazzi che sono usciti dalle superiori con un voto più alto in media di 5 punti e che si sono iscritti più numerosi all'università — rileva Fondazione Agnelli —, ma che nel 18% dei casi non hanno poi dato esami».

L'indagine, che vuole contribuire alla scelta delle superiori dopo la terza media, analizza i voti e i crediti ottenuti nel primo anno accademico per verificare se una scuola fornisce buone basi per l'università. «Faremo una riflessione in collegio docenti per capire se c'è un motivo o si tratta di normali fluttuazioni — commenta Antonietta Mastrocinque, da due mesi preside del Galileo Ferraris —. Non credo che il Covid possa aver influito in particolare sulla nostra scuola, visto che ha riguardato tutti». Dopo anni al vertice, il Galfer lascia il primo posto all'istituto paritario Agnelli che ha scalato 4 posizioni e risulta il migliore

anche su scala provinciale. «Ne siamo molto contenti e piacevolmente stupiti», dice don Enrico Stasi, direttore da settembre dell'Agnelli. «In questi anni è cresciuta la qualità del corpo docente, siamo un piccolo liceo: avendo una sola sezione riusciamo a seguire l'apprendimento e l'educazione di ogni singolo allievo». Tra gli scientifici di scienze applicate, senza latino, un altro paritario ha compiuto la stessa impresa.

Il Valsalice è passato dal quinto al primo posto. «Abbiamo investito molto in questa sezione, ma con una sola classe ci sono anni che vanno bene e altri meno», osserva il preside Mauro Pace, contento che «due paritarie si ritrovino al vertice, quando spesso sono ritenute "diplomifici"». Sul versante dei licei classici, ogni anno la partita si gioca sul filo di lana. «I primi quattro sono sempre gli stessi, con differenze minime», fa notare Franco Francavilla, preside del D'Azeglio. «L'anno scorso

eravamo primi, ma non abbiamo avuto un aumento delle iscrizioni. Adesso che siamo quarti, non mi aspetto danni: le famiglie scelgono in base a tanti fattori».

Ma le iscrizioni al classico sono in calo ovunque, in particolare al Nord. È su questo aspetto che insiste Enzo Salcone, preside del Cavour tornato numero uno. «Siamo contenti — commenta —, ma l'importante è che le famiglie capiscano quanto sia utile frequentare il classico che permette di affrontare al meglio qualsiasi università». Tra gli istituti tecnici e professionali, invece, la classifica è cambiata poco. A parte la discesa del Pinifarina di Moncalieri, che esce dal podio, quel che colpisce è il calo diffuso della percentuale di occupati (almeno 6 mesi nei primi due anni dopo il diploma). Un esempio. Il Birago resta primo in classifica dei professionali per l'industria, ma gli occupati scendono dal 64 al 59 per cento.

Chiara Sandrucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eduscopio 2023 - Le scuole sul podio a Torino

Licei
Per rendimento all'università

Classico

1^a
Cavour

2^a
Gioberti

3^a
Alfieri

Scientifico tradizionale

1^a
Edoardo Agnelli
(Paritaria)

2^a
Spinelli

3^a
Galileo Ferraris

Scientifico scienze applicate

1^a
Valsalice
(Paritaria)

2^a
Majorana
(Moncalieri)

3^a
Juvarra
(Venaria)

Scienze umane

1^a
Maria Ausiliatrice
(Paritaria)

2^a
Berti

3^a
Einstein

Linguistico

1^a
Spinelli

2^a
Maria Ausiliatrice
(Paritaria)

3^a
Curie (Iis Curie
Vittorini Grugliasco)

Tecnici e professionali
Per occupazione diplomati

Tecnico tecnologico

1^a
Agnelli
(Paritario)

2^a
Avogadro

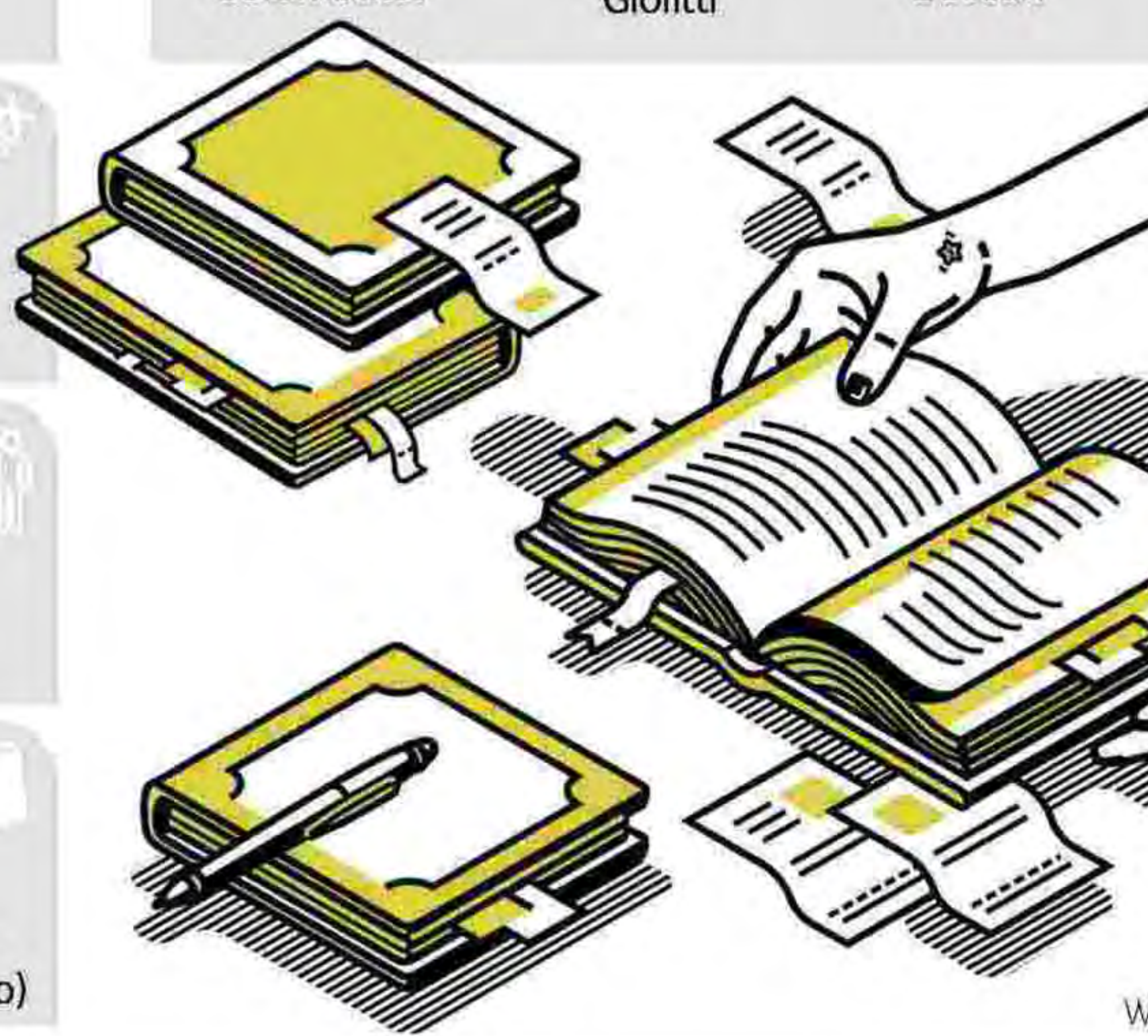
3^a
Peano

Professionale servizi

1^a
Colombatto

2^a
Giolitti

3^a
Beccari



La vicenda

● L'ultima edizione di Eduscopio.it è da oggi online con i dati aggiornati sulle scuole superiori che meglio preparano agli studi universitari o al lavoro dopo il diploma

● Rimescolate le carte nei licei, meno tra gli istituti tecnici e professionali. Secondo la classifica più attesa dell'anno, l'inossidabile Galileo Ferraris scende al terzo posto tra i licei scientifici tradizionali destituito dall'istituto Edoardo Agnelli dei Salesiani

● Il D'Azeglio si ritrova quarto tra i classici, dietro a Cavour, Gioberti e Alfieri



La preside
Faremo una riflessione per capire se c'è un motivo o si tratta di normali fluttuazioni. Non credo che il Covid possa aver influito in particolare



LE CLASSIFICHE DI EDUSCOPIO

Classici, vince Cinisello il Volta riconquista il vertice degli scientifici

Per istituti tecnici e professionali il portale di Fondazione Agnelli registra l'effetto Covid
di Sara Bernacchia

Cambiano gli equilibri al vertice delle classifiche dei migliori licei milanesi. Tra gli scientifici il Volta scavalca il Leonardo e riconquista la prima piazza, persa nel 2020, mentre tra i classici si compie una piccola rivoluzione: in testa c'è il Casiraghi di Cinisello Balsamo. Si aggiornano le posizioni anche per tecnici e professionali, per i quali si considera l'indice di occupazione dei diplomati, con una tendenza: cala la percentuale di allievi che trovano lavoro.

È il quadro delle scuole milanesi (nel raggio di 10 km dal centro città) tracciato da Eduscopio (www.eduscopio.it), il portale della Fondazione Agnelli che aiuta gli allievi di terza media a scegliere la scuola superiore classificando gli istituti in base ai risultati degli ex studenti. L'edizione 2023 considera i diplomati (195.000 lombardi, di cui 60.000 del Milanese) negli anni 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, il primo dell'epoca Covid. Quello in cui le scuole chiusero il 24 febbraio per riaccogliere gli allievi alla maturità, dopo mesi di didattica a distanza.

Anche per questo al Volta c'è soddisfazione per il risultato. «Sono molto orgoglioso della scelta, fatta in quei mesi tanto particolari, di non dare voti agli studenti in Dad. È stato complesso, ma è servito» commenta Domenico Squillace, in pensione dopo aver guidato il liceo fino al 31 agosto. Oggi al suo posto c'è Patrizia Cocchi, «contenta di raccogliere questa eredità, in una scuola con tante potenzialità». Del resto lei stessa nel 2020, da dirigente del Vittorio Veneto (quarto, dietro il Sacro Cuore), puntò a «non lasciare soli gli studenti, a fargli sentire la vicinanza della scuola».

Tra i classici spicca la presenza di due licei statali al top della classifica: al secondo posto c'è il Berchet, seguito dai paritari Sacro Cuore e Alexis Carrel e dal Carducci. «Il nostro punto di forza è avere tutti gli insegnanti di ruolo, aiuta l'affiatamento tra colleghi e premette di creare percorsi capaci di considerare la velocità di ogni studente» afferma Delio Pistolesi, preside del Casiraghi di Cinisello, primo dopo il secondo posto del 2022. L'effetto dell'ascesa si è sentito? «In parte, manteniamo due sezioni ma le iscrizioni sono cresciute».

Guardando agli altri indirizzi, il civico Manzoni è ancora il miglior liceo linguistico – seguito dalla paritaria Maria Consolatrice e dall'Educatore Setti Carrato –, mentre il Sacro

Cuore guida l'elenco degli artistici, davanti a Caravaggio e Brera. Il miglior liceo delle scienze umane è la paritaria Maria Ausiliatrice, seguita dal Virgilio, che guida la graduatoria dell'opzione economico sociale.

Se si considerano i dati a livello globale emerge l'impatto del Covid, sia su chi ha scelto l'università – nel 2020 in Italia sono aumentati i diplomati immatricolati, ma tra loro il 18,8 per cento (era il 16 nel 2019) non ha dato esami ed è calata la percentuale di crediti ottenuti – sia su chi ha cercato lavoro. Scorrendo le classifiche di tecnici e professionali, infatti, l'indice di occupazione cala per quasi tutti gli istituti: il Mattei di San Donato, per esempio, è ancora il miglior tecnico tecnologico, ma gli ex studenti occupati sono il 69 per cento, dal 73 di un anno fa. Fa eccezione il Correnti, primo tra i professionali industria e artigianato, che sale dal 56 al 63 per cento. I dati, tuttavia, vanno contestualizzati. Per gli alberghieri, per esempio, «subito dopo le difficoltà del 2020, c'è stato un forte aumento della richiesta per tutte le professioni – racconta Rossana Di Gennaro, preside del Carlo Porta, che scende dal 70 al 64 per cento di occupati, ma è primo (secondo tra i professionali per i servizi), seguito dal Vespucci – E c'è un cambio di prospettiva: alcuni diplomati non accettano subito offerte di lavoro, ma proseguono gli studi».

Al top

**Il podio finale
dei licei tradizionali**

1

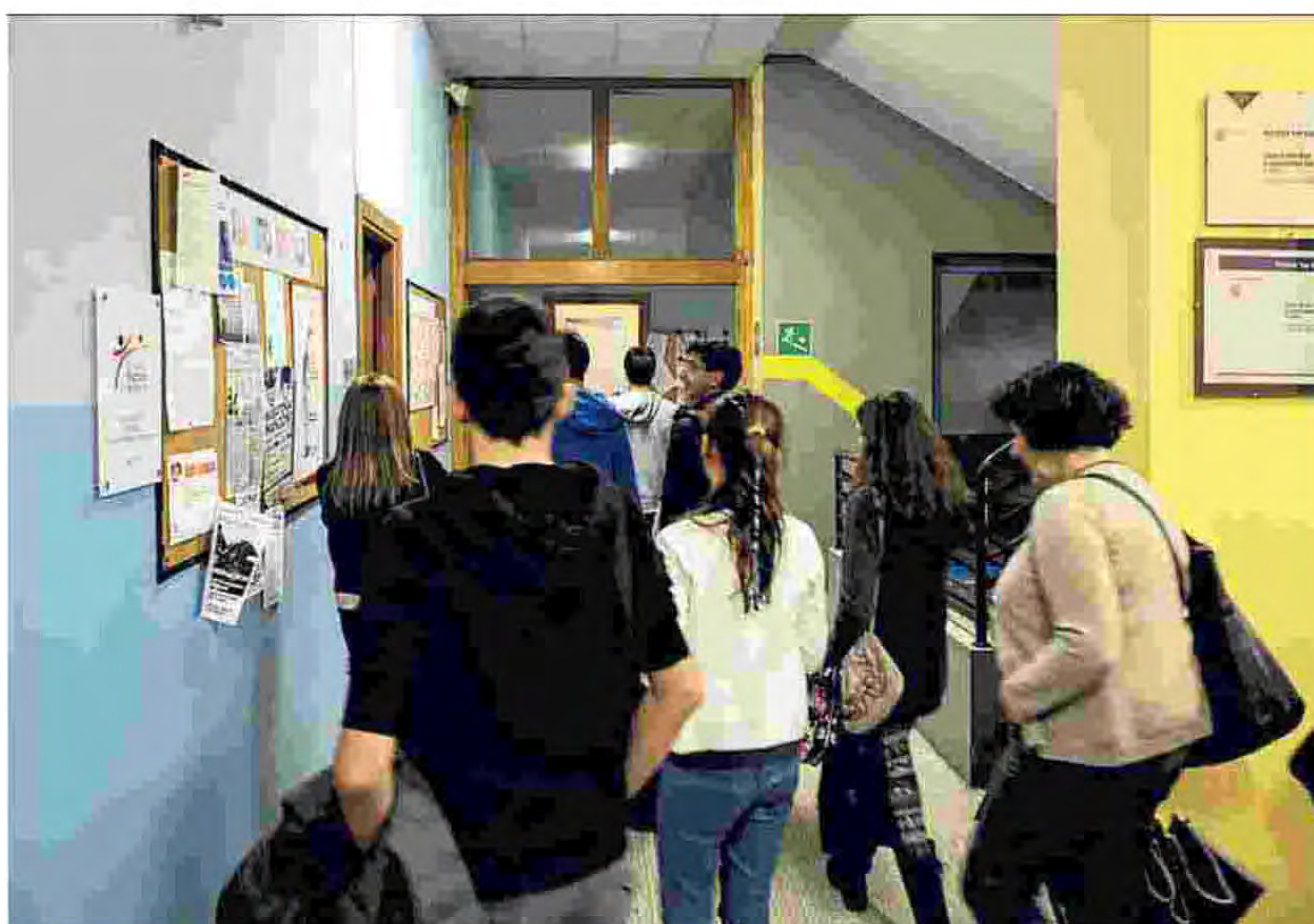
I classici

Il migliore classico di Milano e dintorni è il Casiraghi di Cinisello Balsamo. Seguono il Berchet e il Sacro Cuore, istituto paritario che lo scorso anno era in testa alla classifica

2

Gli scientifici

Dopo tre anni il Volta riconquista il primo posto della classifica, con il Leonardo da Vinci che scivola al secondo posto. Al terzo posto si piazza lo scientifico paritario Sacro Cuore



▲ **Studenti** I ragazzi dello scientifico Volta

La classifica Cambiamenti in corso alle superiori secondo «Eduscopio», l'osservatorio della Fondazione Agnelli

Migliori scuole, un ribaltone

Al top degli scientifici c'è il Volta. Il Casiraghi di Cinisello Balsamo in cima ai classici

di **Giovanna Maria Fagnani**

Il miglior liceo classico di Milano non è in città, ma in provincia, a Cinisello Balsamo: il Giulio Casiraghi, che supera il Berchet e manda al

terzo posto il paritario Sacro Cuore. Importante ribaltone tra gli scientifici: dopo tre anni al primo posto, il Leonardo cede lo scettro al Volta, che lo aveva avuto in passato. Sono i risultati di «Eduscopio», l'atlante delle migliori scuole su-

periori d'Italia redatto da Fondazione Agnelli. La crisi del mondo del lavoro fa diminuire ancora la percentuale di studenti degli istituti tecnici e professionali occupati nei due anni dopo il diploma.

alle pagine 2 e 3

Classifica dei licei La provincia supera le scuole della città

Il miglior classico a Cinisello, il Volta primo tra gli scientifici

I licei statali che, in varie categorie riprendono terreno rispetto ai privati, lasciando fuori dalle top ten anche nomi eccellenti. L'avanzata delle scuole di provincia: le migliori per trovare lavoro sono quasi tutte fuori città. Ma la crisi nel mondo del lavoro, già cominciata l'anno scorso, fa diminuire ancora la percentuale di studenti degli istituti tecnici e dei professionali occupati nei due anni dopo il diploma. Sono alcuni dei fenomeni evidenziati dalla nuova edizione di «Eduscopio», l'atlante delle migliori scuole superiori d'Italia redatto da Fondazione Agnelli e online da oggi su eduscopio.it. Un lavoro monumentale, che, solo in Lombardia, ha valutato i risultati di 195 mila diplomati, 60 mila usciti da istituti nel Milanese e 35 mila dalle superiori di Milano città.

L'indagine misura la media dei voti e il numero di esami sostenuti al primo anno di università. E, nel caso degli itis e dei professionali, considera l'indice di occupazione

per almeno 6 mesi dei «maturi». Il lavoro, coordinato da Martino Bernardi, ha analizzato i dati di tre successivi anni scolastici (2017/2018, 2018/2019, 2019/2020). Entra quindi, per la prima volta, nella rilevazione, la coorte di diplomati dell'anno del Covid. La loro maturità non ebbe scritti e fu condensata in un «maxi orale». A valutarli, commissioni composte solo da membri interni. A Milano, la nuova edizione di Eduscopio fa registrare due novità ai vertici di classici e scientifici. Guardando la classifica che considera i licei entro i 10 km dal capoluogo, si nota che il miglior classico di Milano non è in città, ma è in provincia, ovvero a Cinisello Balsamo: il Giulio Casiraghi, entrato per la prima volta in classifica solo nel 2021, supera il Berchet e manda al terzo posto il paritario Sacro Cuore, che da tre anni prendeva la medaglia d'oro.

Domenico Guglielmo, preside al Berchet, è soddisfatto del piazzamento al primo po-

sto dei classici cittadini: «Sono otto anni che siamo comunque dentro al podio. La nostra cifra è la solidità e dare una competenza di base da spendere all'università. E non è vero che chi prende 100 al liceo poi uscirà con la lode all'università, è un traguardo a cui arrivano anche studenti che hanno ottenuto 80 al diploma». Nella top ten dei classici anche il Carducci (quinto), Setti Carraro, Parini, Beccaria (che rientra) e Manzoni.

Importante ribaltone tra gli scientifici a indirizzo tradizionale. Dopo tre anni di reggenza del primo posto, il Leonardo cede lo scettro al Volta, che lo aveva avuto in passato. Un «balletto» fra i primi tre posti, che vedeva coinvolti Leo, Volta e Vittorio Veneto. Che stavolta è quarto e lascia il posto al paritario Sacro Cuore. Tra gli altri piazzamenti, il Vettorini, che sale, il Cremona, l'Einstein e alcuni paritari.

Nessuna sorpresa, invece, al linguistico: al primo posto per il quarto anno consecuti-

vo c'è la Manzoni, il linguistico comunale. Secondo il liceo Maria Consolatrice, paritario, terzo e stabile il Setti Carraro. Il Tenco sale al quarto posto, il Virgilio perde una posizione «Ma abbiamo l'obiettivo di rivitalizzare questo corso con nuovi progetti di scambi con l'estero» dice il preside Roberto Garroni. Nei licei delle scienze umane, indirizzo in forte crescita, è primo ancora il liceo Maria Consolatrice, secondo il Virgilio, terzo il Russell. Tra i licei artistici, il Liceo Caravaggio conquista il secondo posto dopo due anni consecutivi di medaglia di bronzo. Quella d'oro va al Sacro Cuore — che è nel podio con tutte le sue scuole — e il bronzo, stavolta, a Brera. «Credo che questo miglioramento sia determinato dal fatto che in questi 5 anni i docenti delle diverse discipline hanno cominciato a lavorare insieme, in modo trasversale. Inoltre, siamo una scuola molto progettuale — sottolinea la preside del Caravaggio Annalisa Esposito —. Da due

anni inoltre lavoriamo molto sull'orientamento, sia interno che verso l'università». Solo il 46 per cento degli studenti si diploma, però, senza avere bocciature o essere rimandati. «È vero, ma le ripetenze riguardano soprattutto la matematica, non le materie di indirizzo».

Lasciando da parte la categoria dei licei e guardando a quella delle migliori scuole per trovare lavoro, si scopre che sono tutte in provincia:

guardando all'Ite (ex ragioneria) i primi quattro sono a Bollate, Corsico, Sesto, Cinisello, seguono il Verri, lo Zappa e il Cardano e il Cattaneo di Milano. Ma, valutando gli itis tecnologici dal punto di vista dei risultati all'università, al vertice si trova l'Iti Carlo Bazzi, la scuola di Assimpredil-Ance, al secondo posto il Cattaneo, al terzo il Piero della Francesca di san Donato Milanese.

Il Bazzi, che ha solo due sezioni, è stato fondato nel 1872

come «scuola dei capomastri» del Regno d'Italia. Oggi è retto dalla bilateralità delle costruzioni milanesi (Assimpredil, Ance, tutte le sigle sindacali, Camera di commercio, comune di Milano...). È una scuola privata, con due sole sezioni a indirizzo Cat (ex geometra). «Un terzo dei nostri ragazzi va all'università, un terzo all'Its (scuole post diploma di eccellenza tecnologica ndr), e infine un terzo sceglie il lavoro. E noi siamo bombar-

dati dalle richieste delle imprese. Mi piace considerare questo istituto quasi come un liceo delle costruzioni» racconta il dirigente Umberto Andolfato.

Al Cattaneo invece gli alunni sono 920. «È mia profonda convinzione che i percorsi tecnici siano di grande qualità e abbiano il duplice vantaggio che si può scegliere tra le due strade, università o mondo del lavoro» dice la preside Maria Rizzuto.

Giovanna Maria Fagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Linguistico

Al primo posto per il quarto anno consecutivo si afferma il comunale Manzoni

L'osservatorio

EDUSCOPIO

È il portale creato dalla Fondazione Agnelli nel 2014 per guidare gli studenti nella scelta della scuola superiore. Consente di comparare le scuole dell'indirizzo che interessa nell'area dove si risiede, sulla base di come preparano per l'università o per il mondo del lavoro. Sono valutate oltre 7.700 scuole a partire dagli esiti universitari e lavorativi di 1.289.000 diplomati. In Lombardia sono state considerate le performance di 195 mila diplomati, 60 mila nelle scuole della provincia e 35 mila in città.

La scheda

● L'indagine misura la media dei voti e il numero di esami sostenuti al primo anno di università. E, nel caso degli itis e dei professionali, considera l'indice di occupazione per almeno 6 mesi dei «maturi».

● Sono stati valutati i risultati di 195 mila diplomati in regione, 60 mila di istituti nel Milanese e 35 mila delle superiori della città.



Città
Andrà arricchita ancora l'offerta di fronte alle nuove richieste. Sono tempi complessi, ma i licei hanno retto l'urto Covid



Hinterland
Questi risultati ci rendono felici ma non bisogna cullarsi. Dobbiamo continuare a fare bene il nostro lavoro

Scienze umane

L'indirizzo è in forte crescita e primo è ancora il liceo Maria Consolatrice

La classifica delle scuole superiori

Per performance al primo anno di Università

(Nel raggio di 10 km della città)



Liceo Classico

2023	1	Giulio Casiraghi	Cinisello B.
	2	Giovanni Berchet	Milano
	3	Sacro Cuore (P)	Milano

2022	1	Sacro Cuore (P)	Milano
	2	Giulio Casiraghi	Cinisello B.
	3	Alexis Carrel (P)	Milano



Liceo Scientifico

2023	1	Alessandro Volta	Milano
	2	Leonardo da Vinci	Milano
	3	Sacro Cuore (P)	Milano

2022	1	Leonardo da Vinci	Milano
	2	Alessandro Volta	Milano
	3	Sacro Cuore (P)	Milano



Liceo Scientifico Scienze Applicate

2023	1	Ist. Comunità Ebraica (P)	Milano
	2	Ernesto Breda (P)	Sesto S. G.
	3	Sant'Ambrogio (P)	Milano

2022	1	Ist. Comunità Ebraica (P)	Milano
	2	Ernesto Breda (P)	Sesto S. G.
	3	Sant'Ambrogio (P)	Milano

Per indice
di occupazione
dei diplomati

■ % lavoro



Istituti Tecnici Economici

2023	1	Primo Levi	Bollate	74
	2	Enrico De Nicola	Sesto S. G.	68
	3	Falcone - Righi	Corsico	65
2022	1	Regina Mundi (P)	Milano	80
	2	Primo Levi	Bollate	77
	3	Falcone - Righi	Corsico	75

Fonte: Eduscopio 2023, 2022 - (P) scuole private



Liceo Linguistico

2023	1	Civico Manzoni (P)	Milano
	2	Maria Consolatrice (P)	Milano
	3	E. E. S. Carraro Dalla Chiesa	Milano

2022	1	Civico Manzoni (P)	Milano
	2	Zaccaria (P)	Milano
	3	E. E. S. Carraro Dalla Chiesa	Milano



Liceo Artistico

2023	1	Sacro Cuore (P)	Milano
	2	Caravaggio	Milano
	3	Brera	Milano

2022	1	Sacro Cuore (P)	Milano
	2	Enrico De Nicola	Sesto S. G.
	3	Caravaggio	Milano



Liceo Scienze Umane

2023	1	Maria Ausiliatrice (P)	Milano
	2	Virgilio	Milano
	3	Bertrand Russell	Milano

2022	1	Virgilio	Milano
	2	Erasmus da Rotterdam	Sesto S. G.
	3	Carlo Tenca	Milano



Istituto Tecnico Economico

2023	1	Alessandro Manzoni (P)	Milano
	2	Nicola Moreschi	Milano
	3	Maria Consolatrice (P)	Milano

2022	1	Alessandro Manzoni (P)	Milano
	2	Nicola Moreschi	Milano
	3	Falcone - Righi	Milano



Liceo Scienze Umane - Opz. Economico Sociale

2023	1	Virgilio	Milano
	2	Carlo Tenca	Milano
	3	Erasmus da Rotterdam	Bollate

2022	1	Virgilio	Milano
	2	Carlo Tenca	Milano
	3	Fabio Besta	Milano



Istituto Tecnico Tecnologico

2023	1	Carlo Bazzi (P)	Milano
	2	Carlo Cattaneo	Milano
	3	Piero Della Francesca	S. Donato

2022	1	Giulio Natta	Milano
	2	Leonardo Da Vinci	Cologno M.
	3	Gerolamo Cardano	Milano



Istituti Tecnici Tecnologici

2022	1	Enrico Mattei	S. Donato	69
	2	Altiero Spinelli	Sesto S. G.	69
	3	Evangelista Torricelli	Milano	68
2021	1	Enrico Mattei	S. Donato	73
	2	Evangelista Torricelli	Milano	72
	3	Luigi Galvani	Milano	72



Istituti Professionali Servizi

2023	1	Casati (P)	Milano	67
	2	Carlo Porta	Milano	64
	3	Amerigo Vespucci	Milano	64
2022	1	Carlo Porta	Milano	70
	2	Galilei - Luxemburg	Milano	67
	3	Brera - Lagrange	Milano	66



Ist. Professionali Industria e Artigianato

2023	1	Correnti (Is Severi - Correnti)	Milano	63
	2	Carlo Molaschi	Cusano Mt.	58
	3	Settembrini (Is Maxwell)	Milano	55
2022	1	Settembrini (Is Maxwell)	Milano	61
	2	Carlo Molaschi	Cusano Mt.	61
	3	Correnti (Is Severi - Correnti)	Milano	56

Withub

Il «Volta» di Milano

«Tradizione d'eccellenza Attività extra curricolari per sviluppare i talenti»

Scientifico



● Patrizia Cocchi, al primo anno da dirigente scolastica del liceo scientifico statale Volta di via Benedetto Marcello. Ha sostituito il preside Domenico Squillace

● Cocchi fino all'anno scorso era preside dello scientifico statale Vittorio Veneto

Patrizia Cocchi è approdata alla direzione del Liceo Volta a settembre. È un ritorno a casa, dato che si era diplomata lì.

Era da tre anni che il liceo mirava a tornare al primo posto

«È il risultato del lavoro fatto da chi c'era prima di me (Domenico Squillace, ndr), ma sono molto orgogliosa di continuare questa tradizione».

Lei viene dal Vittorio Veneto, uno dei licei «rivali»

«Ha tenuto la stessa posizione tra i licei statali e ne sono felice, tutti i licei hanno lavorato bene in questi anni di grande difficoltà, ci sono stati abbassamenti nelle conoscenze e nello sviluppo delle competenze durante l'anno del Covid».

Che metodo occorre allo scientifico?

«Nozioni e metodo vanno di pari passo. Se non c'è conoscenza, la competenza non esiste, ma una volta costruite le proprie abilità bisogna saperle usarle. La grande sfida è la differenza tra l'erudito e il sapiente. E si punta a formare sapienti».

Ha in mente nuovi progetti al Volta?

«La scuola ha già serie di attività per sviluppare i talenti. Vedremo come ampliare questa ricchezza di fronte alle nuove richieste che ci arrivano dai nostri tempi così complessi». (g.m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il «Casiraghi» di Cinisello

«Il segreto è il metodo Supporti digitali e continuità di docenti»

Classico



● Delio Pistolesi, dirigente scolastico del liceo Giulio Casiraghi di Cinisello Balsamo

● La scuola, divisa tra classico, scientifico e linguistico, raccoglie 1.200 studenti. I ragazzi studiano in inglese storia e biologia

Delio Pistolesi è il preside del liceo Giulio Casiraghi di Cinisello Balsamo, 1.200 studenti, fra classico, scientifico e linguistico.

Il liceo classico di provincia che batte i milanesi. Come si costruisce un primato?

«La nostra forza deriva dal fatto di avere un corpo docente in larga parte stabile e collaborante. E poi qui s'insegna prima il metodo di studio, poi le nozioni».

E qual è il metodo di studio giusto?

«Facciamo fare ai ragazzi un percorso trasversale per far capire qual è quello che fa per loro. S'invita a prendere appunti, a segnare a casa quello che non hanno capito e a chiedere il giorno dopo. I professori lasciano dei file con punti d'attenzione con le digital board».

Vi arrivano iscrizioni da Milano?

«Sì, perché siamo raggiungibili con la linea Lilla. Tornando alla classifica, non amo competere con altri istituti: siamo felici del primo posto, ma d'altra parte mi dico: «Non culliamoci, continuiamo a fare bene il nostro lavoro»».

Avete potenziamenti o curvature?

«Potenziamento biomedico. E poi la curvatura Cambridge, i ragazzi studiano in inglese storia e biologia». (g.m.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FOCUS SULLA SCUOLA

L'inchiesta della Fondazione Agnelli

La bussola Eduscopio Corsa all'università E i Classici pubblici sorpassano i privati

Sotto la lente i risultati degli studenti della prima maturità Covid
Il Volta torna in vetta. Nelle Scienze applicate primeggia la Scuola ebraica

di **Simona Ballatore**

MILANO

La vera sorpresa è il liceo classico dell'hinterland, il Casiraghi: non solo naviga controcorrente, con le iscrizioni in crescita nell'anno buio del greco e del latino, ma scala ancora la classifica. È primo, supera le scuole paritarie che solitamente occupavano i primi posti (Sacro Cuore su tutti) e pure i blasonati licei del centro. Tra i quali è in gran spolvero il Berchet, che da quarto diventa secondo. Torna puntuale alla vigilia delle iscrizioni il report di Eduscopio, redatto dalla Fondazione Agnelli per aiutare le famiglie nelle scelte dopo la terza media (si può consultare su www.eduscopio.it). Tra le novità c'è il sorpasso del Volta, che torna a guidare la classifica degli scientifici dopo aver ceduto il passo per due anni di fila al Leonardo da Vinci. È sempre un testa a testa, ma tra le pieghe del dossier si possono leggere quest'anno alcune scelte intraprese nelle scuole durante il lockdown. Sono stati monitorati i risultati all'università e nel mondo del lavoro di 60mila diplomati delle scuole della provincia, (35mila di Milano città).

È la coorte che si è maturata nell'anno del Covid, nell'estate del 2020. «Quell'anno decidemmo di sospendere le valutazioni – spiega l'ex preside del Volta Domenico Squillaci che ha lasciato il testimone a Patrizia Cocchi –. In tempi di Dad non aveva senso interrogare inquadrando le pupille dietro lo schermo per impedire che sbirciasse libri o ispezionare la casa per controllare che non ci fosse accanto una sorella a suggerire la risposta giusta. Abbiamo dato ai ragazzi più tranquillità, arrivando al voto solo alla fine dell'anno. Questo risultato credo sia un riconoscimento del lavoro fatto». Tra le conferme spicca il primo posto dell'Istituto della Comunità Ebraica nelle scienze applicate. Le scuole paritarie guadagnano terreno tra i tecnici e i professionali, con l'odontotecnico Casati, l'istituto tecnico industriale Bazzi, e pure tra i linguistici, con il liceo Maria Consolatrice (primo nelle Scienze umane) che segue a ruota la civica Manzoni. Il Virgilio guida ancora l'indirizzo tecnico-economico delle Scienze umane. Tra i licei artistici primeggia il Sacro Cuore, seguito

da Caravaggio e Brera, in rimonta. A premiarli sono i risultati degli studenti, che dopo la maturità Covid si sono iscritti in massa all'università (si è immatricolato il 56,2%, rispetto al 54,1% dei diplomati del 2019). Non tutti hanno però superato lo scoglio del primo anno: la media di chi non ha dato nessun esame, a livello nazionale, è salita a 18,8%; era del 16% tra i diplomati del 2019 e del 14,1% tra quelli del 2018.

«Una possibile spiegazione è che l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, abbiano indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto – commenta il direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto –: una volta superata la fase più critica, molti di questi hanno rinunciato a dare esami. Questi dati offrono ulteriori indizi e segnali d'allarme a proposito delle fragilità emotive dei ragazzi investiti in pieno dalla pandemia». Analizzando l'indice di occupazione dei diplomati nelle scuole milanesi, si vede il rovescio della medaglia: il punteggio è inferiore in tutti gli indirizzi rispetto al 2022, tranne che nell'Industria e artigianato, col Severi Correnti in vetta.

Il podio

RISULTATI PER UNIVERSITÀ



Liceo classico

1	Giulio Casiraghi	Cinisello B.	▲
2	Giovanni Berchet	Milano	▲
3	Sacro Cuore (P)	Milano	▼



Liceo Scientifico

1	Alessandro Volta	Milano	▲
2	Leonardo Da Vinci	Milano	▼
3	Sacro Cuore (P)	Milano	■



Liceo Scienze Umane

1	Maria Ausiliatrice (P)	Milano	▲
2	Virgilio	Milano	▼
3	Bertrand Russell	Milano	▲



Liceo Linguistico

1	Civico Manzoni (P)	Milano	■
2	Maria Consolatrice (P)	Milano	▲
3	E. E. Setti Carraro D. C.	Milano	■



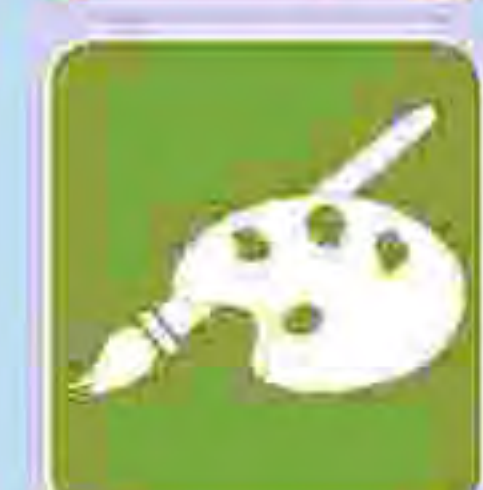
Istituto Tecnico Economico

1	Alessandro Manzoni (P)	Milano	■
2	Nicola Moreschi	Milano	■
3	Maria Consolatrice (P)	Milano	▲



Istituto Tecnico Tecnologico

1	Carlo Bazzi (P)	Milano	▲
2	Carlo Cattaneo	Milano	▲
3	Piero Della Francesca	S. Donato M.	▲



Liceo Artistico

1	Sacro Cuore (P)	Milano	■
2	Caravaggio	Milano	▲
3	Brera	Milano	▲



Liceo Scientifico Scienze Applicate

1	Ist. Comunità Ebraica (P)	Milano	■
2	Ernesto Breda (P)	Sesto S. G.	■
3	Sant'ambrogio (P)	Milano	■



Liceo Scienze Umane - Opz. Economico Sociale

1	Virgilio	Milano	■
2	Carlo Tenca	Milano	■
3	Erasmus da Rotterdam	Bollate	▲

RISULTATI PER LAVORO % lavoro



Istituti Tecnici Economici

1	Primo Levi	74	Bollate	▲
2	Enrico De Nicola	68	Sesto S. G.	▲
3	Falcone - Righi	65	Corsico	■



Istituti Tecnici Tecnologici

1	Enrico Mattei	69	S. Donato Mil.	■
2	Altiero Spinelli	69	Sesto S. G.	▲
3	Evangelista Torricelli	68	Milano	▼



Istituti Professionali Servizi

1	Casati (P)	67	Milano	▲
2	Carlo Porta	64	Milano	▼
3	Amerigo Vespucci	64	Milano	▲



Istituti Professionali Industria e Artigianato

1	Correnti (Is Severi - Correnti)	63	Milano	▲
2	Carlo Molaschi	58	Cusano Mil.	■
3	Settembrini (Is Maxwell)	55	Milano	▼

(P) = paritario

Withub

Il rilancio del greco

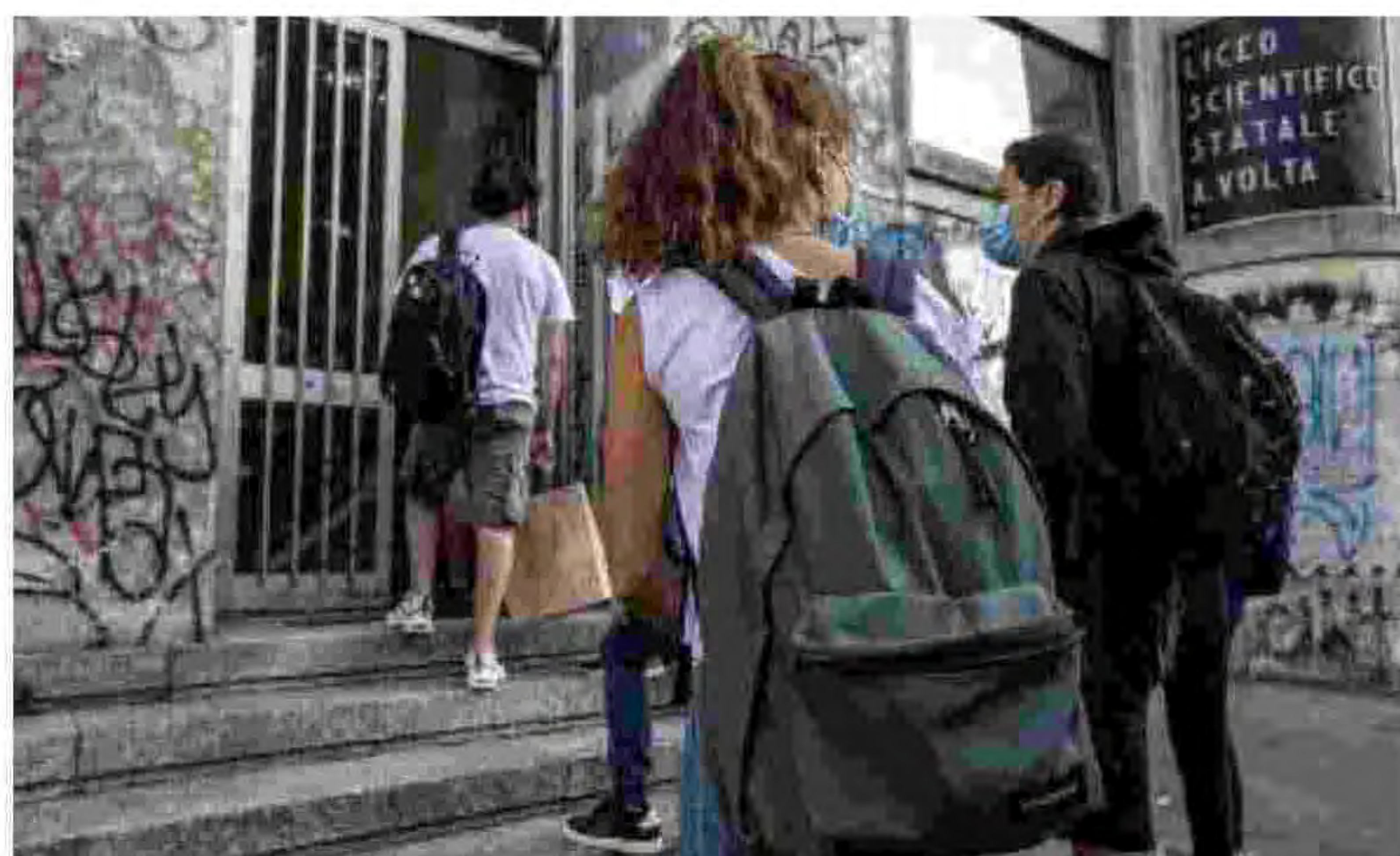
BASI SOLIDE



Domenico Guglielmo

Presidente del liceo classico Berchet

«Il vero risultato è la conferma che la formazione del Classico è solida, permette di affrontare tutte le facoltà con coerenza»



La rivincita del Volta: «Premiata la scelta di sospendere i voti durante il lockdown»

Il rapporto Eduscopio

Scuole, il Colombo
e il Gastaldi-Abba
in cima al podio

di **Bruzzone** • a pagina 9



IL DOSSIER

Scuola-Università, il Colombo in vetta Lavoro, in testa c'è sempre il Gastaldi

La decima edizione
del rapporto
Eduscopio
Fondazione Agnelli

di **Alberto Bruzzone**

Il Classico "Colombo", lo scientifico "Nicoloso da Recco", il linguistico "Deledda", l'artistico "Klee Barabino" sono i migliori licei di Genova e provincia secondo la classifica preparata dall'Eduscopio 2023 della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it), il prezioso strumento di livello nazionale che consente, anno dopo anno, di capire quali istituti superiori preparano nel migliore dei modi sia per l'università che per il mondo del lavoro. Le schede di Eduscopio, come sempre, riguardano sia i licei che gli istituti tecnici e professionali. Detto dei principali e tradizionali indirizzi dei licei - ovvero classico, scientifico, linguistico e artistico - c'è poi da rilevare la vera sorpresa nel liceo delle scienze umane: qui entra al primo posto in graduatoria l'istituto "Calasanzio" di Cornigliano, mentre per le scienze umane a indirizzo economico e sociale pri-

meggia ancora il "Lanfranchi" di Voltri, un liceo in forte crescita e che, negli ultimi anni, è sempre arrivato nelle primissime posizioni. Scorrendo le graduatorie, nel classico il "D'Oria" scivola al terzo posto, mentre nello scientifico il "Cassini" scivola al secondo, dopo anni in cui entrambi hanno primeggiato. Nella classifica degli istituti tecnici ed economici, il 2023 vede il "Montale" davanti al "Fortunio Liceti" e al "Primo Levi", mentre negli istituti tecnici e tecnologici il gradino più alto del podio spetta al "Fortunio Liceti", seguito dal "Firpo Buonarroti" e dal "Calvino". Quanto alle scuole che meglio preparano al lavoro, ecco le migliori: il "Gastaldi Abba" con una percentuale di occupati del 79%; il "Galileo Galilei" del 72%, seguito dal "Primo Levi" e dal "Calvino" entrambi con il 71%; nei professionali e servizi, guidano a pari merito il "Gaslini Meucci" e il "Nino Bergese" con una percentuale di occupati del 66%; e per industria e artigianato è ancora leader il "Gaslini Meucci" con il 70% di occupazione, seguito dall'"Attilio Odero" (anche questo costantemente in crescita) che si assesta al 67%. Modesta la performance del "Duchessa di Galliera", giù anche quella del "Bernardo Marsano", del "Casaregis" e del "Vittorio Emanuele". An-

drea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli, osserva: «Questo è il decimo anno in cui realizziamo Eduscopio e, di anno in anno, il portale si conferma uno strumento utile ai ragazzi e alle ragazze per fare una scelta più consapevole degli studi successivi. A dire il vero, una risorsa come Eduscopio dovrebbe arrivare dopo un triennio alle scuole medie molto concentrato sull'orientamento, con attività didattiche dedicate a fare emergere gli interessi e le inclinazioni degli studenti. Sappiamo che non sempre è così e spesso il consiglio orientativo della scuola si limita a ratificare il profitto scolastico, anziché aiutare gli studenti a scegliere l'indirizzo di studi più consona alle qualità di ciascuno. È per questo che la Fondazione Agnelli propone ora alle scuole secondarie di primo grado la piattaforma gratuita *Futuri*, creata in collaborazione con la *Fondazione De Agostini*, dove si trovano attività di orientamento per i tre anni». La Fondazione Agnelli fotografa, per la prima volta, i diplomati del 2020, in tempo di Covid e lockdown: «Si osserva un notevole incremento della media dei loro voti, che a livello nazionale arriva a 81,5/100, di circa 5 punti superiore a quella delle tre annualità precedenti. Hanno influito le diverse modalità dell'esame in quell'anno».

GENOVA. LE PAGELLE DI EDUSCOPIO ALLE SCUOLE

Alessandro Palmesino / PAGINA 30

Licei, il Colombo
scalza il D'Oria
Tecnici, il lavoro c'è

Le pagelle Eduscopio promuovono a Genova, sul fronte dei licei classici, il primato del Colombo, che ha scalzato il D'Oria. L'80% di chi frequenta tecnici e professionali trova lavoro.

Scuole, i voti Eduscopio Il Colombo vola in vetta Bene Montale e Gaslini

Licei, scalzati Cassini e D'Oria. Tecnici e professionali, fino all'80% trova lavoro

Alessandro Palmesino

Tante conferme e qualche sorpresa nelle classifiche della rilevazione Eduscopio 2023, l'analisi della Fondazione Agnelli sugli esiti universitari e lavorativi delle scuole di secondo grado (licei, istituti tecnici e professionali). Quest'anno Eduscopio ha preso in esame la media dei risultati del triennio 2017-2018, 2018-2019 e 2019-2020, includendo quindi l'anno del lockdown. L'obiettivo è quello di dare indicazioni il più possibile aggiornate a famiglie e studenti in vista dell'iscrizione all'ultimo ciclo di studi, servizio gratuito tramite il portale eduscopio.it.

Fra i diplomati del 2020 che si sono subito immatricolati all'università è aumentata la percentuale di studenti che non hanno dato alcun esame nel corso del primo anno accademico, balzata al 18,8% dal 13,9% del 2017. «Una possibile spiegazione - dice Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli - è che l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, abbiano indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto: una volta superata la fase più critica, molti di questi hanno rinunciato a dare esami. Questi dati offrono

comunque ulteriori indizi e segnali d'allarme a proposito delle fragilità emotive dei ragazzi».

Tornando a Genova e provincia, i dati (sintetizzati in queste pagine) delineano, sul fronte dei licei, il primato del Colombo tra i classici: dopo due anni a "inseguire" il D'Oria, ora l'istituto di via Bellucci, sopra piazza della Nunziata, ha strappato il primo posto. «Una soddisfazione, ovviamente. Ma interessa più che altro che abbiamo una certa coerenza di risultati - dice il preside Luca Barberis - Gli ultimi anni ci stanno confermando che, nonostante tutto, il liceo e soprattutto il classico sono particolarmente importanti per formare i cittadini del domani. La capacità di apprendere un metodo di studio e soprattutto di mantenere concentrazione e attenzione sono fondamentali, anche e soprattutto alla luce degli effetti della pandemia su questi fronti. Lo sforzo da fare è mantenere vivo questo stimolo con l'aiuto delle famiglie».

Sempre tra i licei, si conferma nelle posizioni di testa il Lanfranconi di Voltri, primo per Scienze umane e terzo tra gli scientifici. In quest'ultimo campo il Cassini si è visto scalzare a livello provinciale dal Nicoloso-Da Vigo di Rapallo. Saldi in vetta restano il Deledda (linguisti-

co), il Calvino (scienze applicate), il Klee-Barabino (artistico). Quanto agli istituti tecnici e professionali, le classifiche riguardano sia i voti universitari sia la facilità nel trovare lavoro. E i dati, considerando che si va a toccare anche l'anno pandemico, sono tutto sommato confortanti: in vetta, le percentuali di studenti che hanno trovato occupazione dopo il diploma sono tra il 60 e l'80%. Spiccano Gastaldi-Abba, Galilei e Gaslini-Meucci, ma la graduatoria è piuttosto variegata.

Tra gli istituti presi in esame, buone posizioni per le due scuole dirette (oggi) dal preside Renzo Ballantini, il Majorana-Giorgi di Genova e il Primo Levi di Ronco Scrivia. «Risultati che, per ora, mi confermano il buon lavoro fatto e che trova riscontro anche nel buon andamento delle iscrizioni - dice Ballantini - Quello su cui noi puntiamo, ma credo tutte le scuole, è la qualità. Non si parla solo dotazioni tecnologiche adeguate. Nei percorsi Pcto (l'ex scuola lavoro, ndr), ad esempio, non sempre è facile creare e mantenere gli adeguati rapporti con le aziende. Anche perché due norme, del 2022 e del 2023, hanno reso più stringenti le tutele degli stagisti. Resta indubbio, a mio parere, che specialmente nel settore tecnico-professionale le attivi-

tà di Pcto sono fondamentali e meritano attenzione e investimenti adeguati». Marzio Angiolani, dirigente dell'istituto Montale che ha diversi indirizzi ma primeggia soprattutto tra i tecnici economici, conferma: «Uscire dalla pandemia ha rafforzato alcuni percorsi e i risultati devo dire che sono tangibili, anche se la fragilità psicologica e relazionale dei ragazzi è un elemento che non va assolutamente sottovalutato. Per quanto ci riguarda, il rapporto con le aziende è abbastanza solido e anzi, abbiamo spesso più richieste di studenti di quelle che riusciamo a soddisfare».

Uno dei problemi che, a parere di Angiolani, è ancora lontano dall'essere risolto è quello dell'orientamento. «Nonostante un certo cambio di rotta culturale e gli investimenti degli ultimi governi, gli istituti tecnico-professionali continuano a godere di una brutta e immeritata fama. Le famiglie italiane in maggioranza continuano a considerare i percorsi liceali intrinsecamente superiori: in realtà, ogni ragazzo ha le sue caratteristiche e le sue aspirazioni, a volte le famiglie o la società in senso lato operano una pressione indebita sugli studenti che finiscono per sbagliare scuola, con tutte le conseguenze del caso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Studenti del classico Colombo di fronte alla scuola FOTOPAMBIANCHI

Risultati al primo anno di università

LICEO CLASSICO

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Cristoforo Colombo Genova	1	Andrea D'Oria Genova
2	Giuseppe Mazzini Genova	2	Cristoforo Colombo Genova
3	Andrea D'Oria Genova	3	Giuseppe Mazzini Genova
4	Da Vigo-Nicolaso da Recco Rapallo	4	Da Vigo-Nicolaso da Recco Rapallo
		5	Collegio Emiliani (P) Genova

LICEO SCIENTIFICO

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Da Vigo-Nicolaso da Recco Recco	1	Giovanni D. Cassini Genova
2	Giovanni D. Cassini Genova	2	Da Vigo-Nicolaso da Recco Recco
3	Luigi Lanfranchi Genova	3	Martin Luther King Genova
4	Martin Luther King Genova	4	Luigi Lanfranchi Genova
5	Leonardo Da Vinci Genova	5	Leonardo Da Vinci Genova
6	Enrico Fermi Genova	6	Enrico Fermi Genova
7	Convitto C.Colombo Genova	7	S.ta Maria Ad Nives (P) Genova
8	S.ta Maria Ad Nives (P) Genova	8	Convitto C. Colombo Genova
9	S.ta Maria Immacolata (P) Genova	9	S.ta Maria Immacolata (P) Genova
10	Collegio Emiliani (P) Genova	10	Collegio Emiliani (P) Genova

LICEO LINGUISTICO

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Grazia Deledda (P) Genova	1	Grazia Deledda (P) Genova
2	Giuseppe Mazzini Genova	2	Giuseppe Mazzini Genova
3	Da Vigo-Nicolaso da Recco Rapallo	3	Da Vigo-Nicolaso da Recco Rapallo
4	Cristoforo Colombo Genova	4	Eugenio Montale Genova
5	Eugenio Montale Genova	5	Sandro Pertini Genova
6	Sandro Pertini Genova	6	Piero Gobetti Genova
7	Piero Gobetti Genova		

LICEO ARTISTICO

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Klee - Barabino Genova	1	Klee - Barabino Genova
2	Emanuele Luzzati Chiavari	2	Emanuele Luzzati Chiavari

LICEO SCIENZE UMANE

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Calasanzio (P) Genova	1	Sandro Pertini Genova
2	Sandro Pertini Genova	2	Piero Gobetti Genova
3	Piero Gobetti Genova	3	Collegio Emiliani (P) Genova
4	Collegio Emiliani (P) Genova		

Indice di occupazione dei diplomati

■ Percentuale lavoro

ISTITUTI TECNICI ECONOMICI

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Gastaldi-Abba 79 Genova	1	Gastaldi-Abba 80 Genova
2	Primo Levi 58 R.Scrivina	2	Eugenio Montale 63 Genova
3	Eugenio Montale 57 Genova	3	Einaudi-Casaregis-Galilei 62 Genova
4	Carlo Rosselli 57 Genova	4	Carlo Rosselli 58 Genova
5	Einaudi-Casaregis-Galilei 57 Genova	5	Fortunio Liceti 56 Rapallo
6	Firpo-Buonarroti 51 Genova	6	Primo Levi 55 R.Scrivina
7	Fortunio Liceti 51 Rapallo	7	Firpo-Buonarroti 55 Genova
8	V. Emanuele II-Ruffini 43 Genova	8	V. Emanuele II-Ruffini 42 Genova

ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Gaslini-Meucci 66 Genova	1	Marco Polo 66 Genova
2	Nino Bergese 66 Genova	2	Gaslini-Meucci 66 Genova
3	Marco Polo 65 Genova	3	Nino Bergese 63 Genova
4	Bernardo Marsano 54 Genova	4	Bernardo Marsano 53 Genova
5	Montale-Nuovo Ipc 51 Genova	5	Giuseppe Casaregis 51 Genova
6	V. Emanuele II-Ruffini 47 Genova	6	V. Emanuele II-Ruffini 51 Genova
7	Giuseppe Casaregis 44 Genova	7	Montale-Nuovo Ipc 50 Genova
8	Duchessa di Galliera (P) 38 Genova	8	Duchessa di Galliera (P) 43 Genova

Fonte: Fondazione Agnelli - Eduscopio P: scuola paritaria

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Eugenio Montale Genova	1	Fortunio Liceti Rapallo
2	Fortunio Liceti Rapallo	2	Eugenio Montale Genova
3	Primo Levi R.Scrivina	3	Firpo - Buonarroti Genova
4	Firpo - Buonarroti Genova	4	V. Emanuele II-Ruffini Genova
5	Carlo Rosselli Genova	5	Carlo Rosselli Genova
6	V. Emanuele II-Ruffini Genova	6	Primo Levi R.Scrivina
7	Einaudi-Casaregis-Galilei Genova	7	Gastaldi - Abba Genova
		8	Einaudi-Casaregis-Galilei Genova

ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Fortunio Liceti Rapallo	1	Fortunio Liceti Rapallo
2	Firpo - Buonarroti Genova	2	Italo Calvino Genova
3	Italo Calvino Genova	3	Firpo - Buonarroti Genova
4	Bernardo Marsano Genova	4	Bernardo Marsano Genova
5	Gastaldi - Abba Genova	5	Primo Levi R.Scrivina
6	Majorana - Giorgi Genova	6	Majorana - Giorgi Genova
7	Primo Levi R.Scrivina	7	Gastaldi - Abba Genova
8	San Giorgio Genova	8	Galileo Galilei Genova
9	Galileo Galilei Genova	9	San Giorgio Genova



LICEO SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Luigi Lanfranchi Genova	1	Luigi Lanfranchi Genova
2	Duchessa di Galliera (P) Genova	2	Duchessa di Galliera (P) Genova
3	Sandro Pertini Genova	3	Piero Gobetti Genova
4	Piero Gobetti Genova	4	Sandro Pertini Genova

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Italo Calvino Genova	1	Italo Calvino Genova
2	Primo Levi R.Scrivina	2	Primo Levi R.Scrivina
3	Majorana - Giorgi Genova	3	Majorana - Giorgi Genova
4	Fortunio Liceti Rapallo	4	Fortunio Liceti Rapallo

ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Galileo Galilei 72 Genova	1	Italo Calvino 73 Genova
2	Primo Levi 71 R.Scrivina	2	Galileo Galilei 71 Genova
3	Italo Calvino 71 Genova	3	Primo Levi 71 R.Scrivina
4	Majorana-Giorgi 61 Genova	4	Majorana-Giorgi 64 Genova
5	Gastaldi-Abba 52 Genova	5	Gastaldi-Abba 50 Genova
6	V. Emanuele II-Ruffini 48 Genova	6	San Giorgio 43 Genova
7	Fortunio Liceti 44 Rapallo	7	Fortunio Liceti 40 Rapallo
8	San Giorgio 40 Genova	8	Bernardo Marsano 35 Genova
9	Bernardo Marsano 40 Genova	9	Firpo-Buonarroti 31 Genova
10	Firpo-Buonarroti 37 Genova		

ISTITUTI PROFESSIONALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO

EDUSCOPIO 2023		EDUSCOPIO 2022	
1	Gaslini-Meucci 70 Genova	1	Gaslini-Meucci 67 Genova
2	Attilio Odero 67 Genova	2	Fortunio Liceti 65 Rapallo
3	Fortunio Liceti 64 Rapallo	3	Attilio Odero 64 Genova
4	Duchessa di Galliera (P) 31 Genova	4	Duchessa di Galliera (P) 30 Genova

WITHUB

La classifica Eduscopio 2023

Il Galvani davanti al Minghetti E tra i licei svetta la provincia

Le scuole superiori che preparano meglio il futuro, ovvero al dopo diploma tra università e lavoro? A Bologna sono il Galvani che

rimane saldo in testa sul Minghetti per i licei classici e il Copernico che conferma il primato tra gli scientifici come nel 2022. Ma nella nuova edizione di Eduscopio

della Fondazione Agnelli emerge la rivincita degli istituti di provincia, in particolare i licei, rispetto alle scuole del centro.

● a pagina 7

LA CLASSIFICA EDUSCOPIO 2023 DELLE SUPERIORI

Galvani e Copernico sempre primi Ma avanzano i licei in provincia

di **Emanuela Giampaoli**

Le scuole che preparano meglio il futuro, ovvero al dopo diploma tra università e lavoro? A Bologna sono il Galvani che rimane saldo in testa sul Minghetti per i licei classici e il Copernico che conferma il primato tra gli scientifici come nel 2022. Tra le new entry sul podio ci sono invece due licei di San Lazzaro: il Mattei per le Scienze umane e il Majorana per il linguistico. Un dato quest'ultimo che anticipa la rivincita degli istituti di provincia o comunque più periferici rispetto alle scuole del centro.

È questa la vera novità emersa dalla classifica di Eduscopio della Fondazione Agnelli, da oggi online (www.eduscopio.it). Giunta alla decima edizione ogni anno puntualmente fotografa in tutta Italia gli istituti superiori che preparano meglio all'università, tra licei e tecnici, andando a vedere la velocità nel percorso di studi e la media degli esami - e chi, tra tecnici e professionali, porta di più a trovare un'occupazione dopo il diploma, calcolando chi lavora da più di sei mesi in due anni dalla Maturità, e la coerenza tra gli studi fatti e l'impiego svolto.

L'analisi ha coinvolto 18.461 diplomati in provincia di Bologna negli anni 2017-18, 2018-19 e 2019-20 verificandone la perfor-

mance nei tre anni successivi.

Parte di loro ha conseguito la Maturità nel giugno 2020, l'anno dell'esordio del Covid e del primo lockdown, con un esame solo orale. E forse nei punteggi acquisiti dalle scuole rispetto alla preparazione all'università ha pesato anche la capacità delle stesse di fare Dad e seguire il benessere degli studenti. La classifica, ripete da sempre la Fondazione Agnelli, è uno dei tanti strumenti per orientarsi. Una bussola che indica uno degli aspetti, non l'unico, cui tenere presente nella scelta che esce proprio nei mesi degli Open Day, molti su prenotazione e già sold out.

Scorrendo la classifica, ai primi cinque posti degli scientifici, dopo il Copernico si trovano Galvani, Fermi, l'Archimede di San Giovanni in Persiceto, al quarto posto, e il Giordano Bruno di Budrio, al quinto. Il Righi, che è sesto, si riscatta nel percorso delle Scienze Applicate dove è terzo dietro al Keynes, altro istituto in provincia, e al paritario Malpighi. Le Scienze umane, tra i licei che hanno avuto un boom di richieste negli ultimi anni, sono capitanate dal Giordano Bruno, seguito dal Mattei e dal Laura Bassi che fa un balzo in avanti rispetto al 2022. I primi tra i Linguistici sono il Majorana, poi il Copernico e il Keynes, Nella gara

tra tecnici e professionali bisogna distinguere tra quelli che meglio preparano, secondo Eduscopio, all'università, e quelli al percorso lavorativo. Per chi dopo il diploma sceglie di proseguire gli studi, i migliori - i primi tre con punteggio più alto - tra i tecnici economici sono l'Archimede, il Mattei e il Luxemburg; mentre nello stesso indirizzo, se il primo posto resta all'Archimede, il Keynes di Castel Maggiore e il Tanari, rispettivamente al secondo e al terzo posto, hanno percentuali maggiori di occupati.

Stesso discorso per i diplomati agli istituti tecnici a indirizzo tecnologico: tra chi si iscrive all'università i migliori sono quelli che escono da Archimede, Crescenzi-Pacinotti-Sirani e Serpieri, mentre si avvia verso una carriera lavorativa più fruttuosa chi ha concluso gli studi al Majorana o alla paritaria gestita dai salesiani della Beata Vergine di San Luca. Tra i professionali, il ranking valuta solo l'indice di occupazione: vincono per il settore Servizi lo Scappi di Castel San Pietro, il Ferrarini (coordinato dal Serpieri) di Sasso Marconi e il Manfredi, mentre tra i professionali votati all'industria e all'artigianato, ai primi tre posti ci sono Beata Vergine di San Luca, Belluzzi e Aldini Valeriani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le scuole sul podio

Liceo classico

- 1 Galvani
- 2 Minghetti



Liceo scientifico

- 1 Copernico
- 2 Galvani
- 3 Fermi



Liceo Scienze Umane

- 1 Giordano Bruno
- 2 Mattei
- 3 Laura Bassi



Liceo Economico Sociale

- 1 Da Vinci
- 2 Mattei
- 3 Laura Bassi



Liceo Linguistico

- 1 Majorana
- 2 Copernico
- 3 Archimede



Liceo Scienze Applicate

- 1 Keynes
- 2 Malpighi
- 3 Righi



Liceo Tecnico Economico

- 1 Archimede
- 2 Mattei
- 3 Luxemburg



Liceo Tecnico Tecnologico

- 1 Archimede
- 2 Crescenzi-Pacinotti
- 3 Serpieri



LAVORO

Occupati a
2 anni dal diploma
(valori percentuali)



Professionali servizi

- 1 Scappi 66
- 2 Ferrarini 55
- 3 Manfredi 52

Professionali industria

- 1 Beata V. San Luca 73
- 2 Belluzzi 70
- 3 Aldini 64

Tecnici economici

- 1 Archimede 76
- 2 Keynes 62
- 3 Tanari 61

Tecnici tecnologici

- 1 Majorana 72
- 2 Beata V. San Luca 70
- 3 Belluzzi 68

FONTE: EDUSCOPIO, FONDAZIONE AGNELLI

*Il ranking
della
Fondazione
Agnelli
valuta gli
istituti in
base a come
preparano
agli studi
universitari
o al lavoro*

*Conquistano
il primo
posto
in indirizzi
liceali il
Mattei,
Majorana.
Keynes, Da
Vinci e
l'Archimede
per i tecnici
economici*



La ricerca Eduscopio Galvani e Copernico al top tra i licei

di **Daniela Corneo**
a pagina 5

La classifica

Galvani e Copernico per chi prosegue Per chi cerca lavoro Keynes e Majorana

La ricerca Eduscopio sugli istituti che preparano meglio al post-diploma

Galvani e Copernico ancora al top per chi sceglie il liceo classico e il liceo scientifico come base per gli studi universitari. Ma non sono i soli che garantiscono buoni risultati nel percorso universitario successivo al diploma: primeggiano il liceo delle Scienze umane e l'istituto tecnico economico del Mattei, il liceo linguistico Majorana, l'istituto tecnico tecnologico Crescenzi Pacinotti, il liceo scientifico Scienze applicate del Keynes, le Scienze umane con indirizzo economico-sociale del Da Vinci di Casalecchio. Non ha rivali l'artistico Arcangeli, essendo l'unico in città. Chi, invece, è orientato a trovare velocemente un'occupazione dopo il diploma, tenga presente che in cima alla classifica dei tecnici economici c'è il Keynes di Castel Maggiore, il Majorana per i tecnici tecnologici, il Manfre-

di per i professionali dei servizi, e la Beata Vergine di San Luca per i professionali industria e artigianato.

L'edizione 2023 di Eduscopio della Fondazione Agnelli, online da oggi, ha monitorato e coinvolto complessivamente 90.761 diplomati delle scuole dell'Emilia-Romagna, tra cui 18.641 diplomati delle scuole della provincia di Bologna e 10.225 diplomati delle scuole del capoluogo emiliano in tre successivi anni scolastici, il 2017/2018, il 2018/2019 e il 2019/2020. È quindi la prima edizione che analizza anche gli studenti che si sono diplomati nel giugno del 2020, alla fine del primo lockdown da Covid 19, un esame, spiega Eduscopio, giunto al suo decimo anno, che si era svolto in presenza, ma senza prove scritte e con commissioni tutte interne, salvo il presidente.

E in base all'analisi fatta da Eduscopio emerge come nel 2020 è cresciuto ovunque il tasso di immatricolazione rispetto all'anno precedente, così come fra i diplomati del 2020 che si sono subito immatricolati all'università è notevolmente aumentata la percentuale di studenti che non hanno dato alcun esame nel corso del primo anno accademico.

Prendendo i dati delle scuole in vetta alla classifica dei due indirizzi tradizionali, classico e scientifico, si può vedere come al liceo classico Galvani il voto medio alla maturità per chi si è iscritto all'università è stato di 83,9 e che l'indirizzo scelto dalla maggior parte dopo il liceo è stato quello giuridico-politico, seguito da quello scientifico e umanistico. Il 10% di chi ha fatto il Galvani non supera il primo anno di università. In cima alla lista

degli scientifici c'è il Copernico, i cui diplomati hanno un tasso di abbandono all'università che si ferma al 6%. Nelle Scienze umane primeggia il Mattei di San Lazzaro, seguito dal Laura Bassi, dal Sabin e dal Da Vinci di Casalecchio.

Per chi non sceglie l'università dopo il diploma, l'istituto tecnico economico che garantisce di trovare più lavoro entro due anni dal diploma è il Keynes di Castel Maggiore, ma è il Salvemini di Casalecchio, al quinto posto di questa classifica, che garantisce di trovare, nello stesso tempo, un lavoro perfettamente in linea con i propri studi. Tra i tecnici tecnologici primeggia il Majorana di San Lazzaro per «occupabilità», ma il lavoro in linea con gli studi lo trovano principalmente i diplomati del paritario Beata Vergine di San Luca.

Daniela Corneo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● L'edizione 2023 della ricerca Eduscopio della Fondazione Agnelli ha monitorato e coinvolto 90.761 diplomati delle scuole dell'Emilia-Romagna

● Tra questi 18.641 delle scuole della provincia di Bologna e 10.225 di Bologna tra il 2017 e il 2020

● La ricerca sarà disponibile online a partire da oggi



Dopo la maturità La ricerca Eduscopio analizza il percorso di diplomati anche di Bologna



Online

Sul sito del Corriere di Bologna l'articolo completo sulla ricerca Eduscopio



Fondazione
Agnelli



www.fondazioneagnelli.it

La classifica di licei e istituti Galvani e Copernico in testa Promossi Mattei e Majorana

Il portale Eduscopio ha fotografato le scuole che meglio preparano al percorso post Maturità. Diverse conferme e alcune sorprese, oltre alle polemiche: ecco l'elenco di tutti gli indirizzi

di **Federica Gieri Samoggia**

Sono i maturi del primo lockdown, quelli dell'anno accademico 2019-2020, gli studenti di cui Eduscopio ha rilevato il percorso universitario o di lavoro a tre anni da quell'esame di Stato solo orale e in presenza. Eduscopio, il portale della Fondazione Agnelli, è oggi on line (www.eduscopio.it) e nelle schermate che presenta, non senza polemiche, si trovano i licei o gli istituti tecnici e professionali che meglio preparano al dopomaturità universitari o lavoratori. Primi a scendere nell'agone i due licei classici cittadini, Galvani e Minghetti. Con il primo che batte il secondo. Di nuovo. Passando all'altra metà del cielo, tra i licei scientifici anche quest'anno il podio va al Copernico, sempre tallonato dal Galvani e dal Fermi. Novità per la quarta posizione agguantata dal Righi, che sale di un gradino. Seguono il Keynes (sesto nel 2022); Da Vinci (settimo); Sabin (nono); Mattei (era al terzo posto); Malpighi (ottavo) e Sant'Alberto Magno (decimo).

Sul fronte delle Scienze applicate (di fatto uno scientifico senza latino), la graduatoria è quanto meno curiosa: Keynes (l'anno

scorso non pervenuto); Malpighi (terzo un anno fa); Righi (era primo); Copernico (secondo nel '22); Sabin (quarto); Fermi (quinto); Majorana e Manzoni (stabili). La galassia delle scienze umane, con e senza indirizzo economico-sociale, rileva grandi mutamenti: Mattei (secondo l'anno scorso), Laura Bassi (rimontato dal quarto posto); Sabin (perde il podio) e Da Vinci (meno una posizione). All'economico-sociale: Da Vinci scala una posizione, da secondo a primo, e scavalca il Mattei, che scivola secondo. Terzo il Laura Bassi, che era quarto, posizione occupata dal Sabin (prima terzo). Chiude, stabile, il San Luigi. Ribaltone anche al linguistico: il Majorana si appunta la medaglia d'oro tolta al Galvani, che plana quarto. Medaglia d'argento al Copernico, che era quinto. Il bronzo va al Keynes (quarto). Da Vinci perde due posizioni e diventa quinto. Infine, **Nel mondo** dei tecnici con indirizzo economico regna la triade immutabile: Mattei, Luxemburg e Pier Crescenzi Pacinotti Sirani. Quarto spunta il Salvemini (era quinto); quinto il Tanari del Manfredi Tanarai (sesto nel '22). Chiude il Keynes, che perde due posizioni. Al tecnico con indirizzo tecnologico si registrano altre rivolu-

zioni: Pier Crescenzi Pacinotti Sirani stabile in cima al podio; Serpieri che rimonta dal quarto posto; Belluzzi Fioravanti stabile; Majorana sale di un gradino (era quinto); Aldini Valeriani e Beata Vergine di San Luca. Sparisce il Keynes.

Passando ai tecnici che meglio preparano al mondo del lavoro, partendo dagli economici abbiamo fisso in cima il Keynes seguito dal Tanari del Manfredi Tanari (era terzo); Mattei (secondo); Pier Crescenzi Pacinotti Sirani (sesto nel '22); Salvemini (era quarto) e Luxemburg (ex quinto). Con l'indirizzo tecnologico abbiamo Majorana (inamovibile dal podio); Beata Vergine di San Luca (era quinto); Belluzzi Fioravanti (ex secondo); Aldini Valeriani (terzo); Serpieri (quarto); Pier Crescenzi Pacinotti Sirani (ottavo); Manzoni (sesto) e Keynes (settimo). Chiudono i professionali. Servizi: Manfredi del Manfredi Tanari (secondo); Marcello Malpighi (era primo); Aldrovandi Rubbiani, Pier Crescenzi Pacinotti Sirani e Beata Vergine di San Luca (tutti invariati). Industria e artigianato: nessuna variazione con Beata Vergine di San Luca, Belluzzi Fioravanti, Aldini Valeriani e Aldrovandi Rubbiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRIMATO

Per il Tecnologico, Crescenzi Pacinotti Sirani ancora stabile in cima al podio

PROVINCIA

Ottime posizioni per il Keynes di Castel Maggiore e il Da Vinci di Casalecchio



Fondazione
Agnelli



www.fondazioneagnelli.it



Classifica Eduscopio, chi sale e chi scende

Dai licei ai professionali Le 'pagelle' delle scuole



LA GRADUATORIA

Liceo Classico 1 Galvani 2 Minghetti	Liceo Scieze Umane 1 Mattei (San Lazzaro) 2 Laura Bassi
Liceo Scientifico 1 Copernico 2 Galvani	Liceo Linguistico 1 Majorana (San Lazzaro) 2 Copernico
Istituto Tecnico Economico 1 Mattei (San Lazzaro) 2 Rosa Luxemburg	Istituto Tecnico Tecnologico 1 Crescenzi-Pacinotti-Sirani 2 Serpieri
Liceo Scientifico Scienze Applicate 1 Keynes (Castel Maggiore) 2 Malpighi	Liceo S. Umane Eco. Sociale 1 Da Vinci (Casalecchio) 2 Mattei (San Lazzaro)

REC

Le graduatorie sul portale della Fondazione Agnelli

Eduscopio '23 la hit delle scuole per trovare lavoro

di **Maria Cristina Carratù**

Tornano le “graduatorie” Eduscopio delle scuole superiori (da oggi online: www.eduscopio.it), il portale della Fondazione Agnelli che dal 2014 offre gratuitamente agli studenti in uscita dalle medie, e che devono iscriversi al successivo ciclo di studi, un prezioso supporto informativo e comparativo sulle migliori scuole dell'area in cui risiedono, suddivise per indirizzi (licei, istituti tecnici, istituti professionali) e sotto-indirizzi di studio. E considerate da due cruciali punti di vista: la preparazione degli studenti al lavoro, e/o agli studi universitari. Uno strumento al servizio «della scelta più consapevole» del percorso di vita dei giovani, sottolinea la Fondazione Agnelli, e che interviene su una delle lacune più gravi del sistema scolastico italiano, che è appunto l'orientamento dopo la scuola media.

Per farsi un'idea delle prestazioni delle scuole della loro città, gli studenti potranno seguire il percorso indicato dal portale di Eduscopio, selezionando un'area geografica e consultando due diverse graduatorie: quella che, per valutare la preparazione offerta da ogni scuola superiore ha tenuto conto degli esiti universitari dei suoi diplomati (e cioè, fifty-fifty, della media ponderata dei voti agli esami del primo anno degli immatricolati negli anni accademici 2018-19, 2019-20, 2020-21, nonché dei crediti maturati), e che ha riguardato licei classici, scientifici, linguistici, artistici, delle scienze umane, e gli istituti tecnici (in generale, le superiori che mandano all'università almeno 1 diplomato su 3), ognuno considerato nei diversi sotto-indirizzi. E quella che ha invece tenuto conto, per istituti tecnici e professionali più orientati al lavoro, dell'indice di occupazione dei loro diplomati. Dettagliatissima la mappa di informazioni specifiche (come il voto medio di maturità, il numero medio degli immatricolati all'Università, il loro tasso di abbandono al primo anno, le aree di-

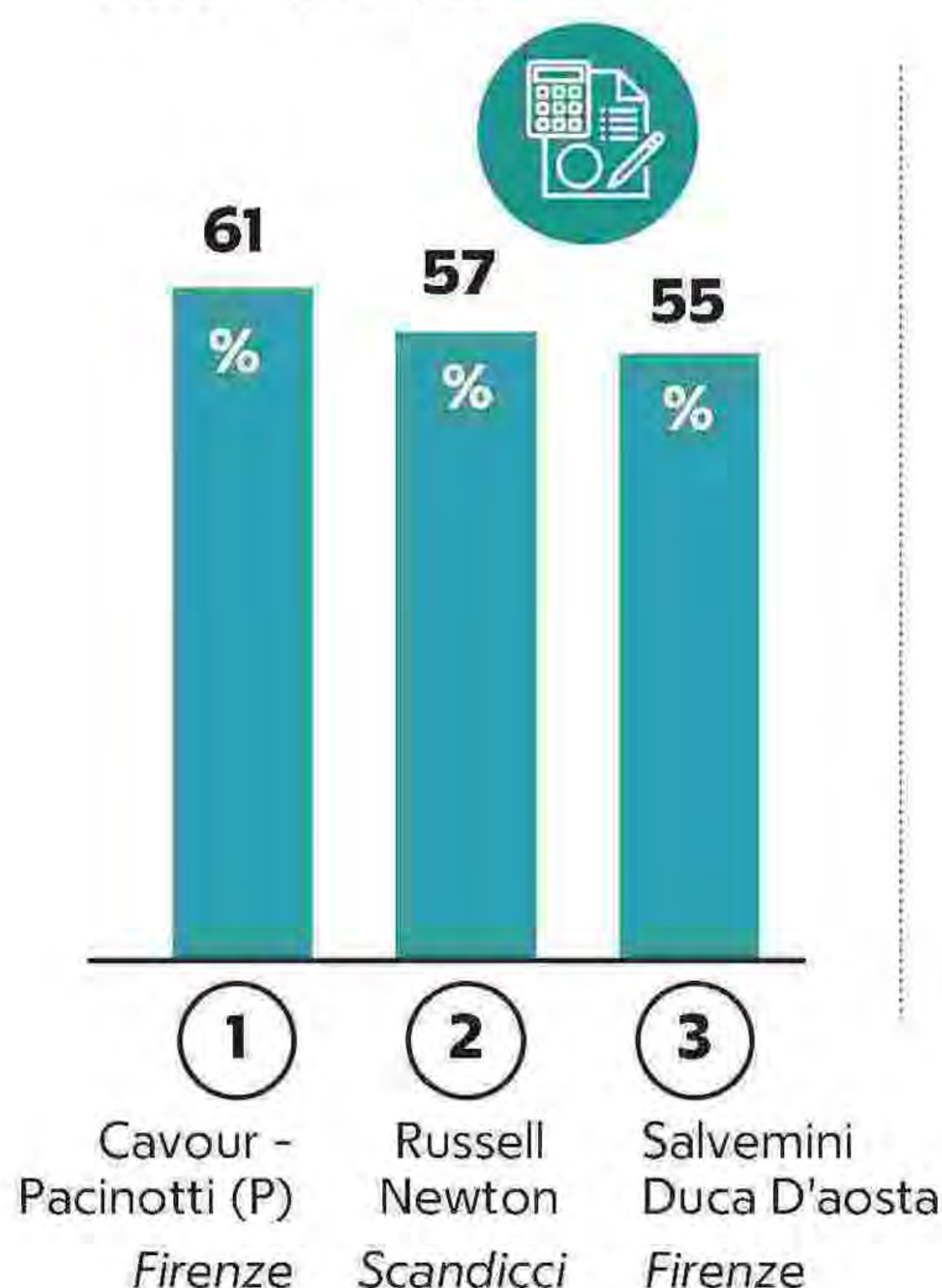
sciplinari preferite, ecc.) che compare cliccando sul nome di ogni scuola. E che cosa prospetta Eduscopio su Firenze? Nella graduatoria degli esiti universitari, il liceo classico Michelangiolo resta anche per il 2023 "primo della classe" nella top ten dei licei più performanti, il Galileo, terzo nel 2022, diventa secondo, superando l'Alberti-Dante, ora terzo, il classico della Santissima Annunziata passa al 4° posto dal 5°, ora occupato dal Machiavelli, mentre Santa Maria degli Angeli e Scuole Pie Fiorentine restano, come un anno fa, rispettivamente al 6° e al 7°.

E ancora: fra i licei scientifici, resta primo il Machiavelli mentre si scambiano posto Da Vinci, oggi secondo, e il Castelnuovo, che era secondo e oggi è terzo, seguito da Gramsci, Rodolico, Gobetti-Volta, Russell Newton – ultimo il Calamandrei di Sesto (nel 2022 ultime erano state le Scuole Pie). Diversa è però la graduatoria se si prende in esame il sotto-indirizzo delle Scienze Applicate, dove i primi tre scientifici sono Gobetti-Volta, Castelnuovo, e Da Vinci. Fra i licei delle Scienze Umane primo è il Machiavelli, seguito dal Pascoli (l'anno scorso era secondo l'Enriques Agnoletti, oggi terzo), ultimo il Morante-Ginori Conti, mentre Machiavelli e Pascoli sono primo e secondo anche fra i linguistici (come nel 2022), con, all'ultimo posto (l'anno scorso era il Santa Marta) il Calamandrei, 4° nel 2022. Liceo artistico number one risulta l'Alberti Dante, seguito da quello di Porta Romana, mentre fra gli istituti tecnici inseriti in questa tabella (cioè con almeno 1 diplomato su 3 che va all'università) i piazzamenti variano a seconda degli indirizzi: dal punto di vista degli esiti universitari il Galilei è primo (come l'anno scorso) per l'indirizzo tecnico economico, e il Morante Ginori Conti per l'indirizzo tecnologico, mentre nella graduatoria basata sull'indice di occupazione dei diplomati, primo nell'indirizzo economico è il Cavour-Pacinotti, seguito dal Russell Newton, ultimo (come l'anno scorso) il Sassetti Peruzzi, e primo nell'indirizzo tecnologico il Meucci seguito dal Da Vinci, ultimo il Salvemini-Duca d'Aosta. Fra i professionali dei Servizi, infine, primo è il Saffi, secondo il Buontalenti, ultimo il Morante-Ginori Conti, come nel 2022.

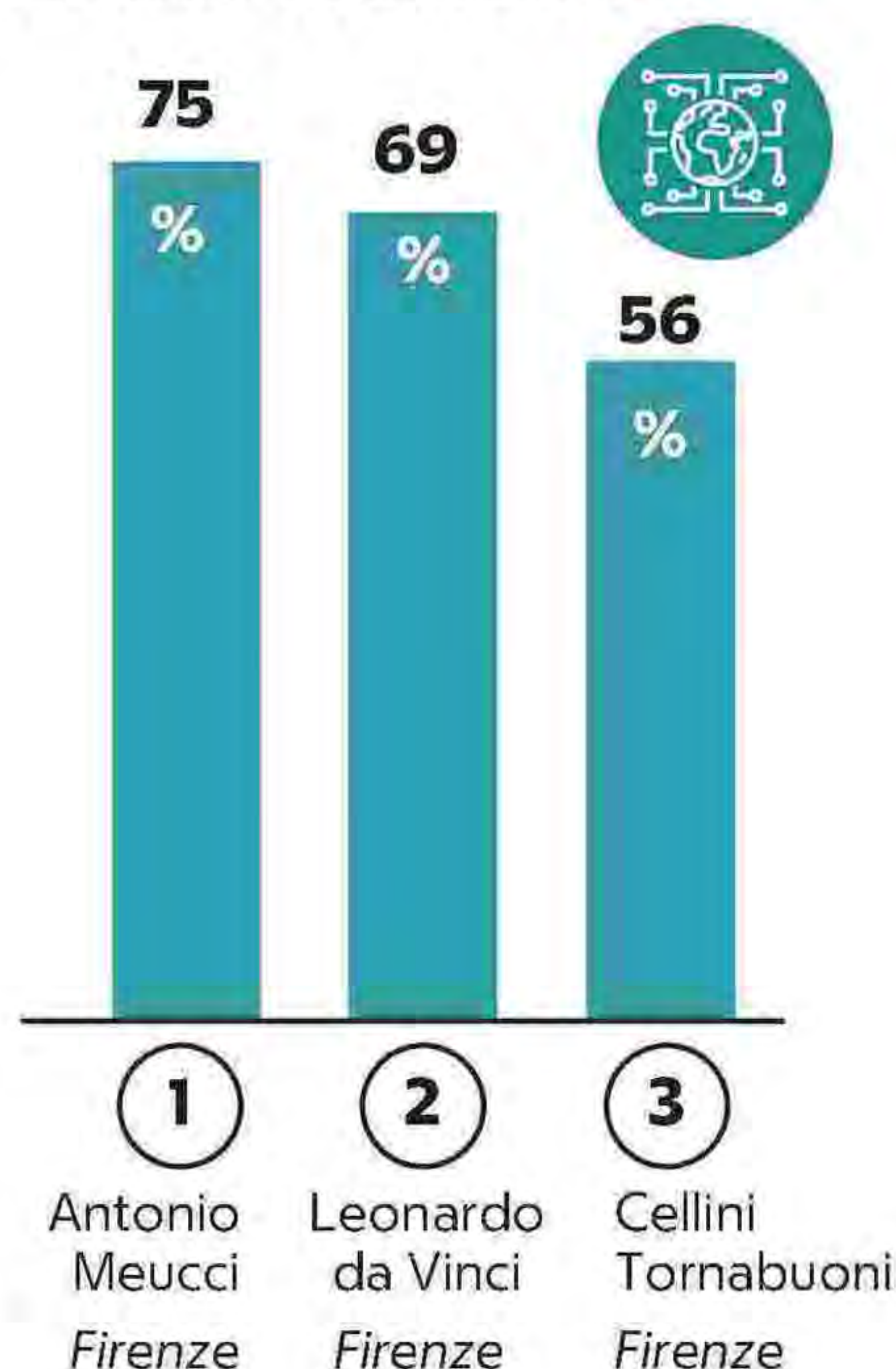
Indice di occupazione dei diplomati



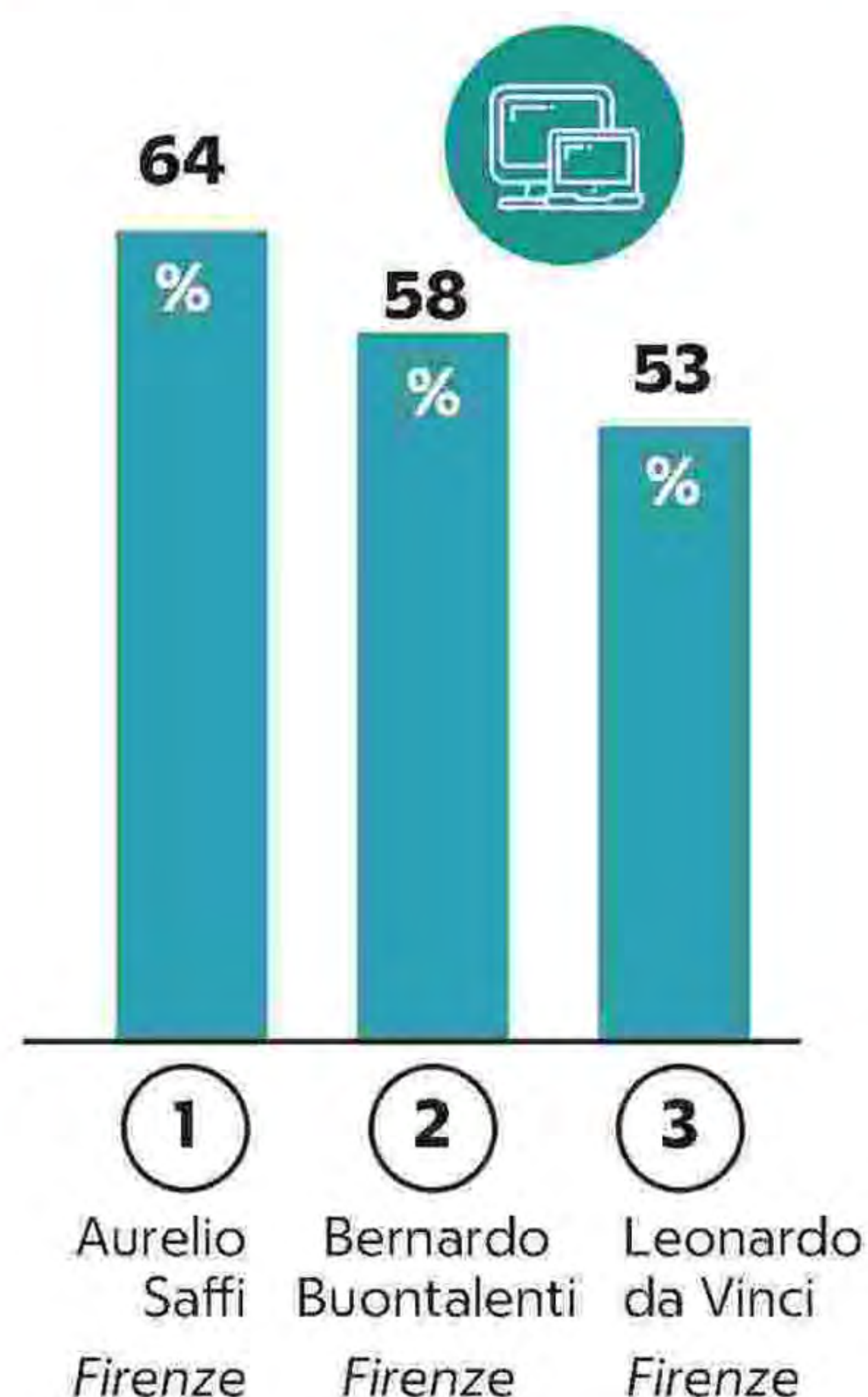
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO



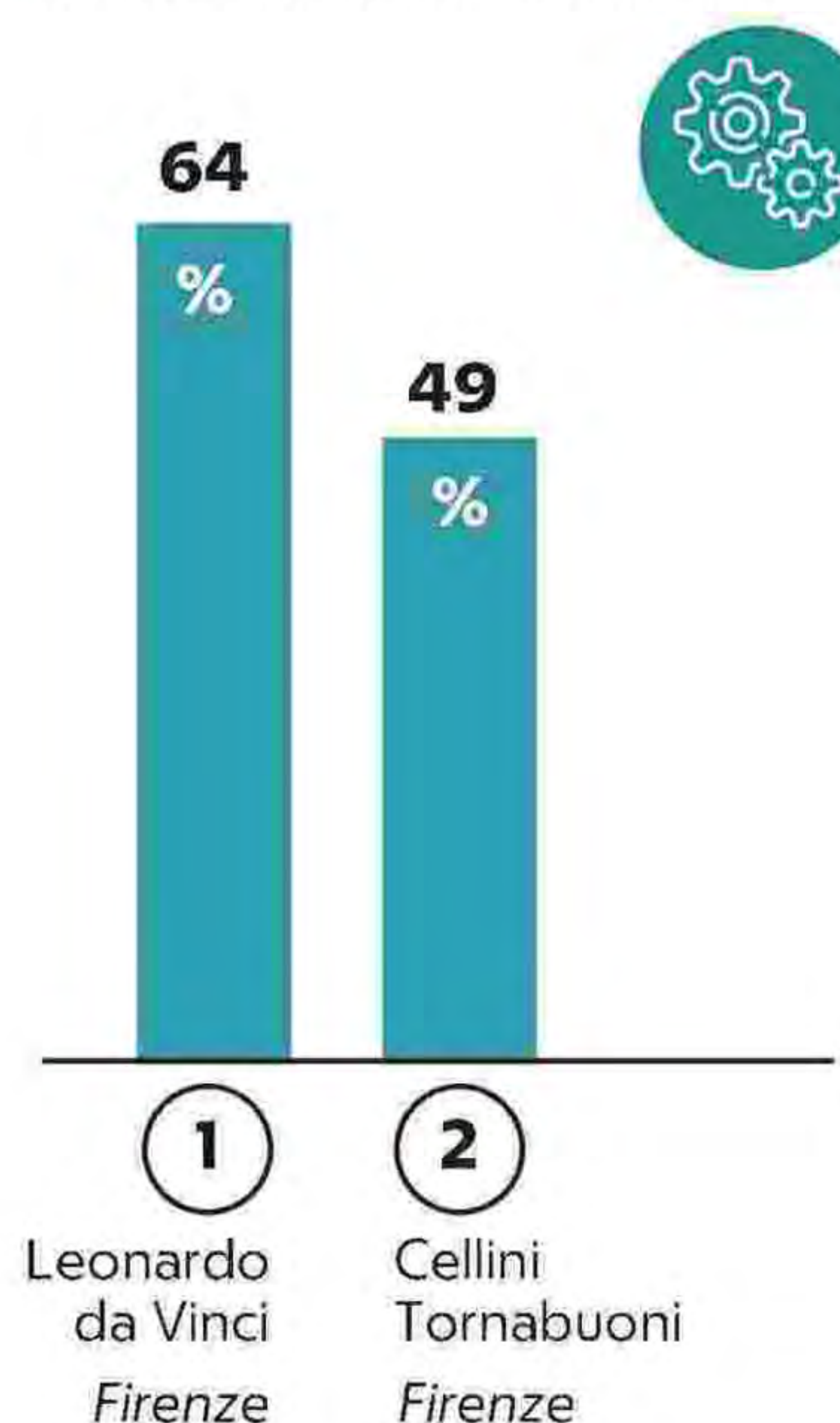
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO



SERVIZI



**ISTITUTI PROFESSIONALI
INDUSTRIA ARTIGIANATO**



LICEO CLASSICO

1	MICHELANGIOLO	Firenze
2	GALILEO	Firenze
3	IS ALBERTI - DANTE	Firenze

LICEO SCIENTIFICO

1	NICCOLO' MACHIAVELLI	Firenze
2	LEONARDO DA VINCI	Firenze
3	GUIDO CASTELNUOVO	Firenze

**LICEO
SCIENZE UMANE**

1	NICCOLO' MACHIAVELLI	Firenze
2	GIOVANNI PASCOLI	Firenze
3	ANNA MARIA ENRIQUES AGNOLETTI	Sesto Fiorentino

**LICEO SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE**

1	GOBETTI-VOLTA	Bagno a Ripoli
2	GUIDO CASTELNUOVO	Firenze
3	LEONARDO DA VINCI	Firenze

**LICEO SCIENZE UMANE -
OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

1	RUSSELL NEWTON	Scandicci
2	NICCOLO' MACHIAVELLI	Firenze
3	GIOVANNI PASCOLI	Firenze

**LICEO
LINGUISTICO**

1	NICCOLO' MACHIAVELLI	Firenze
2	GIOVANNI PASCOLI	Firenze
3	RUSSELL - NEWTON	Scandicci

**ISTITUTO
TECNICO ECONOMICO**

1	GALILEO GALILEI	Firenze
2	RUSSELL - NEWTON	Scandicci
3	SALVEMINI - DUCA D'AOSTA	Firenze

**ISTITUTO
TECNICO TECNOLOGICO**

1	MORANTE - GINORI CONTI	Firenze
2	SALVEMINI - DUCA D'AOSTA	Firenze
3	ISTITUTO AGRARIO	Firenze

LICEO ARTISTICO

1	IS ALBERTI - DANTE	Firenze
2	PORTA ROMANA	Firenze

Eduscopio

Miche e Meucci Le scuole al top

Gullè a pagina 11



L'eccellenza sui banchi Miche al top per l'università E il Meucci forgia lavoratori

La ricerca di Eduscopio incorona l'Itis e il liceo classico di via della Colonna
Per lo scientifico guida la classifica il Machiavelli. Gobetti-Volta, grandi numeri

FIRENZE

Il miglior istituto che, a Firenze, prepara al mondo del lavoro? E' l'Itis Meucci, che si piazza al primo posto degli istituti tecnici tecnologici dell'edizione 2023 di Eduscopio.it della Fondazione Agnelli (www.eduscopio.it). Per quanto riguarda invece i tecnici economici, medaglia d'oro per il paritario Cavour Pacinotti.

Se invece guardiamo alle scuole che meglio preparano per l'Università, tra i classici troviamo il Michelangelo, che conferma la prima posizione dallo scorso anno. Medaglia d'argento per il Galileo e terza posizione per il Dante.

Per lo scientifico guida la classifica il Machiavelli, che anche nel 2022 era al primo posto. In seconda posizione il Da Vinci ed in terza il Castelnovo. Sono solo alcuni dei risultati di Eduscopio.it. Il portale - nato nel 2014 e gratuito - si propone di aiutare gli studenti e le loro famiglie nella scelta del percorso di studi dopo la terza media.

Ma vediamo adesso più nei dettagli. È di 84,8 il voto medio di Maturità degli studenti del Michelangiolo che poi vanno all'Università. Solo il 6% degli iscritti al prestigioso istituto di via della Colonna non prosegue gli studi. Gli altri lo fanno e, per il 23,9%, prediligono le aree scientifiche, seguite da quelle giuridico-politiche. Chi ha studiato al Michelangiolo ottiene, all'Università, una media dei voti pari a 27,57, di poco superiore a quella dei diplomati al Galileo (27,37). Al secon-



do posto l'Alberti-Dante. Per quanto riguarda le Scienze Umane, ancora una volta in vetta troviamo il Machiavelli, seguito a ruota dal Pascoli e dall'Agnolotti. Il Machiavelli vince anche la 'sfida' tra i linguistici, surclassando il Pascoli. Medaglia di bronzo per il Russell-Newton, che è invece primo per l'Economico-Sociale.

Per i ragazzi attualmente all'ultimo anno della secondaria di primo grado, che non pensano al momento di proseguire con l'Università, si conferma un'ottima scelta l'Itis Meucci, che si piazza al primo posto per quanto riguarda il tecnico-tecnologico. L'istituto raggiunge un indice di occupazione dei diplomati pari al 74,51, superando così l'Itis Da Vinci (68,71) ed il Cellini-Tornabuoni (55,77). Nello specifico, si tratta della percentuale degli occupati (coloro che hanno lavorato almeno 6 mesi entro i primi due anni dal

conseguimento dal diploma), su coloro che non si sono immatricolati all'Università. Se però guardiamo la percentuale di diplomati che, a due anni dal diploma, lavorano e che hanno una qualifica professionale perfettamente in linea con il titolo di studio conseguito, allora il miglior piazzamento lo ottiene il Gobetti-Volta, seguito dal Da Vinci. Terzo il Meucci. **Guardando il tecnico-economico**, in base ad Eduscopio il tasso più alto di occupazione dei suoi diplomati lo ottiene il Cavour-Pacinotti, istituto paritario. E il professionale? L'alberghiero Saffi batte il Buontalenti come percentuale degli occupati ed anche come percentuale di diplomati che trovano lavoro in linea coi propri studi. Per il settore professionale industria e artigianato medaglia d'oro per l'Itis Leonardo Da Vinci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In città il miglior istituto che prepara i ragazzi al mondo del lavoro è l'Itis Meucci, che si piazza al primo posto degli istituti tecnici tecnologici dell'edizione 2023 di Eduscopio.it della Fondazione Agnelli

I podi delle scuole, guida il Machiavelli

Le classifiche 2023 di licei, tecnici e professionali, tra università e sbocchi lavorativi

Quale scuola apre più porte verso il mondo del lavoro e quale dà una preparazione migliore in vista dell'Università? Per aiutare gli alunni delle medie a scegliere il percorso più adatto a loro e a quello che vogliono fare, Eduscopio, progetto della Fondazione Agnelli, pubblica i dati sulle scuole superiori: a Firenze il Machiavelli si conferma primo tra gli scientifici e svetta anche tra i licei di scienze umane e tra i linguistici.

a pagina 4 **Zuliani**

L'exploit del liceo Machiavelli, è primo tre volte su quattro

I podi delle scuole fiorentine secondo Eduscopio. Tra i classici svetta il «Miche»

Quale scuola apre più porte verso il mondo del lavoro e quale dà una preparazione migliore in vista dell'Università? Per aiutare gli alunni delle medie a scegliere il percorso di studi più adatto a loro e a quello che vogliono fare nel futuro, Eduscopio, progetto della Fondazione Agnelli, pubblica come ogni anno i dati sulle scuole superiori, mettendo a confronto i numeri del 2023 con quelli dello scorso anno: vengono presi in considerazione voto alla maturità, tasso di abbandono, media dei voti agli esami universitari, crediti ottenuti, indice di occupazione, coerenza tra studi e lavoro, diplomati in regola.

A Firenze tra i liceo classici svetta il Michelangiolo: l'indice tra la media dei voti e i crediti è 74,4. L'86% di chi esce da questo liceo si iscrive a un Ateneo e prosegue la formazione (solo l'8% smette dopo il primo anno), il 23% sceglie un campo scientifico,

il 21% il settore giuridico politico. Nella classifica dei classici fiorentini seguono il Dante con un indice di 68,27 e l'educandato Santissima Annunziata (64, 81), quarto posto per il Machiavelli che quest'anno perde il podio.

Il Machiavelli si conferma invece primo tra gli scientifici tradizionali (84,02). Chi esce da qui si iscrive a Facoltà di area tecnica per il 38%, solo l'11% abbandona. Al secondo posto tra gli scientifici c'è il Leonardo Da Vinci, al terzo il Castelnuovo, con i posizionamenti invertiti rispetto allo scorso anno. Il Machiavelli svetta anche tra i licei di scienze umane e tra i linguistici, seguito in questo caso dal Pascoli e dal Russell Newton, mentre tra gli artistici l'Alberti rimane davanti a Porta Romana.

Per chi sceglie il mondo del lavoro dopo la Maturità, la scuola con il miglior indice di occupabilità in assoluto è l'Itis Meucci, con il 75% dei

diplomati occupati entro due anni, i 68% con contratto di apprendistato, il 13% con contratto a tempo indeterminato. Nel settore tecnologico seguono l'Istituto Da Vinci e il Cellini Tornabuoni, mentre nel campo economico la classifica vede al primo posto un istituto paritario, il Cavour Pacinotti, seguito dal Russell Newton e dal Salvemini-Duca D'Aosta. Infine tra i professionali vince il Saffi, a seguire un altro alberghiero, il Buontalenti e terzo il Da Vinci.

Per la nuova edizione di Eduscopio sono stati analizzati i dati di 1.326.000 diplomati italiani di 7.850 scuole, dal 2017 al 2020: entrano quindi nell'analisi i diplomati del primo anno della pandemia. Rispetto ai loro predecessori alla Maturità (con il solo esame orale) hanno avuto voti più alti (circa 5 punti superiori a quella delle tre annualità precedenti). Molti hanno deciso di iscri-

versi subito all'Università: il 56,2%, rispetto al 54,1% dei diplomati del 2019 e il 54% per i diplomati 2018 e 2017.

Fra i diplomati del 2020 che si sono subito immatricolati all'Università è però notevolmente aumentata la percentuale di studenti che non hanno dato alcun esame nel corso del primo anno accademico. «Una possibile spiegazione — commenta Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Agnelli, — è che l'emergenza sanitaria, insieme alle drammatiche prospettive del mercato del lavoro nel 2020, abbiano indotto a iscriversi all'università studenti che in altre situazioni non lo avrebbero fatto: una volta superata la fase più critica, molti di questi hanno rinunciato a dare esami. Questi dati offrono ulteriori indizi e segnali d'allarme a proposito delle fragilità emotive dei ragazzi investiti in pieno dalla pandemia».

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fondazione
Agnelli



www.fondazioneagnelli.it

Sul podio

% lavoro

Rispetto al 2022



sale



scende



invariato

LICEO CLASSICO



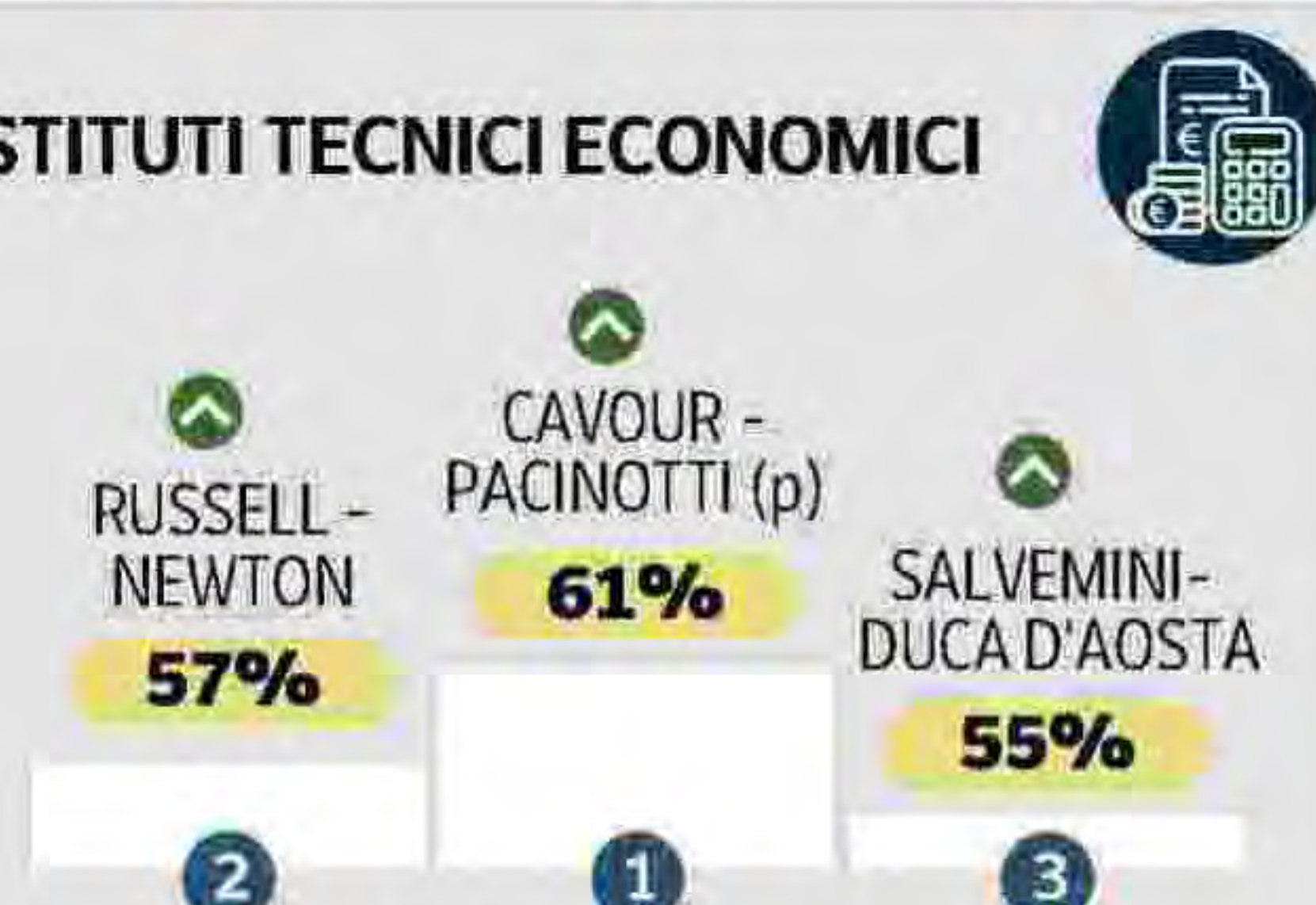
LICEO SCIENTIFICO



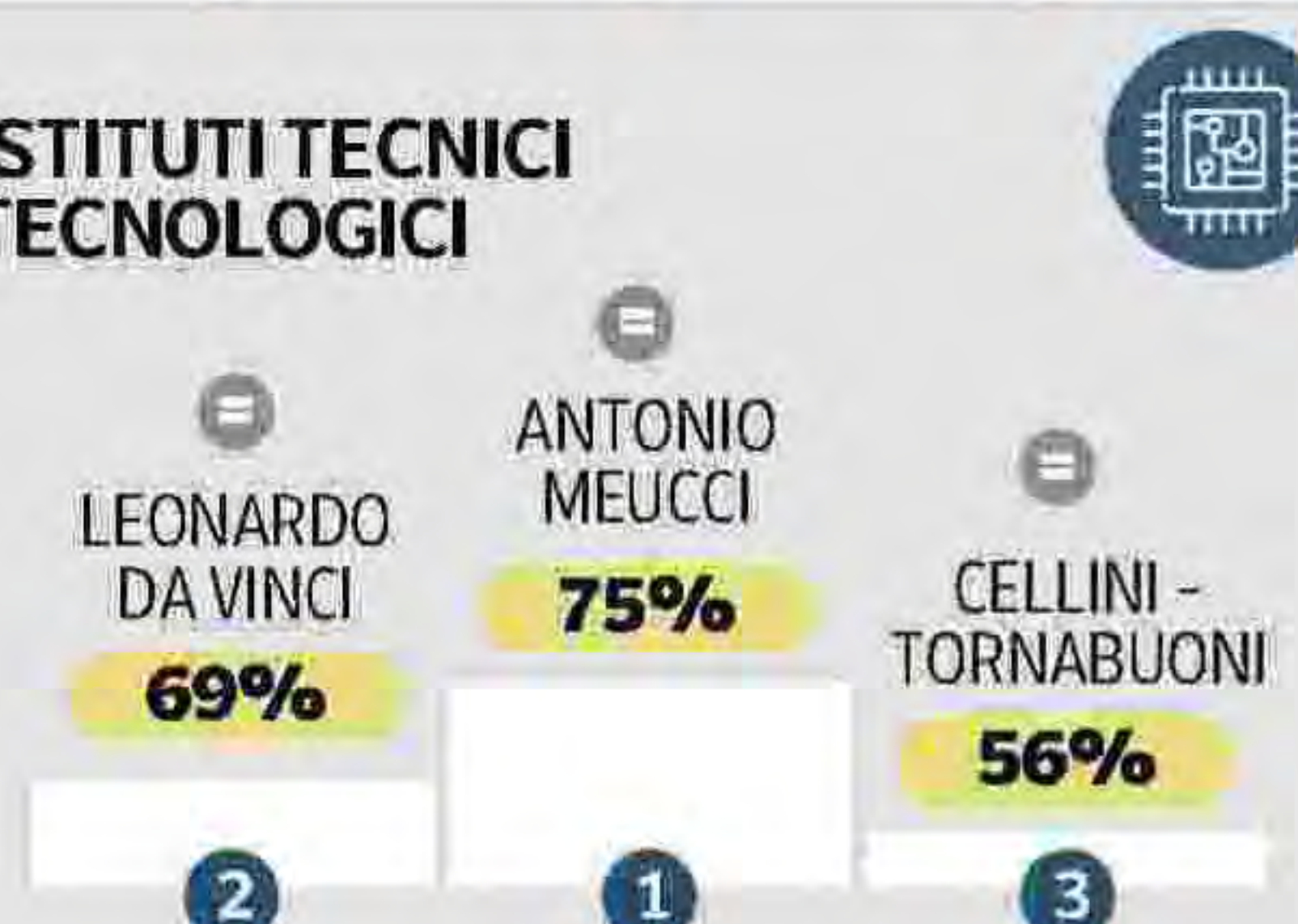
LICEO LINGUISTICO



ISTITUTI TECNICI ECONOMICI



ISTITUTI TECNICI TECNOLOGICI



ISTITUTI PROFESSIONALI SERVIZI



Fonte: Eduscopio 2023

Withub

La ricerca

- Eduscopio è lo studio annuale sulle scuole italiane condotto dalla Fondazione Agnelli
- Si divide in due parti, verso l'Università e verso il mondo del lavoro
- Quest'anno sono stati analizzati i dati di 1.326.000 diplomati di 7.850 scuole italiane, dal 2017 fino al 2020

Fondazione
Agnelli

www.fondazioneagnelli.it

Visconti e Righi al top Amaldi riscatta Torbella Giù il tecnico Caffè

Il Visconti torna in cima ai classici, dopo che il Giulio Cesare perde posizioni. Il Virgilio non è più tra le dieci scuole più virtuose per il latino e il greco, mentre il Newton entra in classifica, e al primo posto, tra gli scientifici con indirizzo scienze applicate. Il miglior linguistico della città è l'Amaldi, la scuola più numerosa di Roma, che si trova tra i palazzoni di Tor Bella Monaca.

Sono alcune delle principali novità di Eduscopio (www.eduscopio.it), lo strumento che la Fondazione Agnelli offre dal 2014 per supportare le famiglie e gli studenti nella scelta della scuola superiore. Si basa, per farlo, su risultati ottenuti all'università (media dei voti e crediti) dei diplomati negli anni scolastici passati – inclusi, stavolta, quelli che hanno fatto la maturità durante il Covid-19 – mentre per gli istituti tecnici e professionali pesa la capacità di preparare e orientare i giovani al mondo del lavoro.

La classifica dei classici è quella che cambia di più rispetto all'anno scorso. Il Visconti, che nel 2022 era al quinto posto, torna primo. Si scambia di posto con il Giulio Cesare. «Viene premiato il lavoro dei docenti che ogni giorno mettono insieme tradizione e innovazione e accompagnano con passione il percorso di crescita dei ragazzi», dice, soddisfatta, la preside Rita Pappalardo.

Scorrendo ancora la classifica, salgono il Mamiani e il Vittorio Emanuele II (che migliora anche tra gli scientifici). Il Tasso, dopo tanti anni, è sesto. Perde terreno l'Augusto: l'anno scorso secondo, oggi nono.

Nella classifica Eduscopio, Tasso e Giulio Cesare perdono posti fra i classici, esce dai primi della sua categoria l'istituto dove si inneggiava al fascismo

di Valentina Lupia



Studenti Una classe delle superiori

Dai primi dieci scompare il Virgilio ed entra il Russell, liceo al Tuscolano.

Quanto agli scientifici, il Righi è imbattuto ormai da anni. La dirigente Cinzia Giacomobono non trattiene l'emozione: «È una scuola d'eccellenza, spero rimanga così a lungo». La classifica rispetto al 2022 subisce pochi cambiamenti: seguono Cavour, Morgagni, Avogadro, Aristotele, entra in classifica il Peano, perdono posizioni il Mamiani e il Renzo Levi (Comunità ebraica). Ma se si guarda agli scientifici

con opzione «scienze applicate» allora la classifica cambia e vede in vetta il Newton: l'anno scorso non compariva nemmeno tra le ultime delle dieci posizioni. «È un risultato che ci rende soddisfatti per il lavoro quotidiano e che in questo periodo di open day dà lustro», dice la preside Cristina Costarelli. Subito dopo ci sono Labriola, Peano e Di Vittorio-Lattanzio, che è invece primo tra gli istituti tecnici tecnologici.

E ancora: il miglior linguistico di Roma è l'Amaldi, il mega-liceo di Tor Bella Monaca. «Siamo tornati dove eravamo due anni fa – spiega la dirigente Maria Rosaria Autiero –. Siamo ripagati dal lavoro fatto in classe e dall'offerta formativa che proponiamo. Sapere che i nostri ragazzi ottengono buoni risultati all'università ci riempie il cuore di gioia».

Tra i licei delle Scienze umane ci sono delle «new entry»: l'Anco Marzo e il San Sisto (paritario). Nella top 3 rimangono però Bruno, Montale e Margherita di Savoia. Invariato anche il podio degli artistici: Sant'Orsola (paritario), Caravaggio e Rossi.

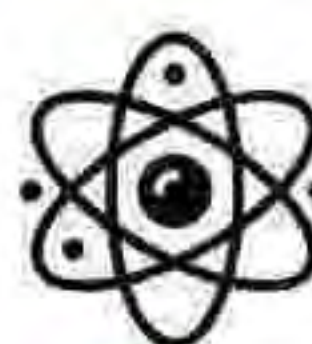
Bottardi, Colombo e Lombardo Radice rimangono sul podio degli istituti tecnici economici, ma quello che vede un numero maggiore di ex studenti già impegnati a lavorare è il Croce - Aleramo.

Dalla classifica dei migliori istituti tecnici tecnologici esce il Federico Caffè. La scuola, da giorni nella bufera dopo che alcuni studenti sono saliti sui banchi esibendo il saluto romano davanti a un prof, l'anno scorso era decima.

La top ten degli istituti

● In salita
 ● In discesa
 ● Stabile
 ● Nuova entrata

 LICEO CLASSICO	Posizione 2022
1 Visconti	5
2 Mamiani	6
3 Vittorio Emanuele II	8
4 Vivona	7
5 Giulio Cesare	1
6 Tasso	3
7 Manara	4
8 Tacito	N
9 Augusto	2
10 Russell	N

 LICEO SCIENTIFICO	Posizione 2022
1 Righi	1
2 Cavour	3
3 Morgagni	2
4 Avogadro	4
5 Aristotele	5
6 Peano	N
7 Vittorio Emanuele II	8
8 Mamiani	7
9 Levi - comunità ebraica	6
10 Talete	10

 SCIENZE UMANE	Posizione 2022
1 Bruno	1
2 Montale	2
3 Margherita di Savoia	3
4 Colonna	10
5 Da Norcia	7
6 Anco Marzio	N
7 San Sisto	N
8 Plauto	4
9 Caetani	6
10 Machiavelli	8

Withub

● In salita
 ● In discesa
 ● Stabile
 ● Nuova entrata

 LICEO LINGUISTICO	Posizione 2022
1 Amaldi	2
2 Levi - comunità ebraica	1
3 Tacito	5
4 Russell	9
5 Virgilio	3
6 Montale	7
7 Kant	4
8 Orazio	8
9 Seneca	6
10 Peano	N

 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	Posizione 2022
1 Bottardi	1
2 Colombo	2
3 Lombardo Radice	4
4 Toscanelli	8
5 Di Vittorio - Lattanzio	N
6 Da Vinci	N
7 Croce - Aleramo	5
8 Bachelet	6
9 Darwin	7
10 Pertini - Falcone	N

 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO	Posizione 2022
1 Di Vittorio - Lattanzio	7
2 Boaga	1
3 Pirelli	2
4 Giovanni XXIII	3
5 Sereni	4
6 De Pinedo	N
7 Galilei	8
8 Von Neumann	N
9 Genovesi	N
10 Pacinotti - Archimede	6

Withub

Scuola

Righi e Visconti migliori licei

L'indagine sugli istituti promuove pure Amaldi e Giordano Bruno

Conti a pagina 19

INDAGINE SULLA SCUOLA

Visconti, Righi e Amaldi Ecco i migliori licei romani secondo «Eduscopio»

Conti a pagina 19

PIANETA SCUOLA

La classifica si basa sul voto di diploma e sulla percentuale di ingresso all'università o nel mondo del lavoro

Visconti, Righi e Amaldi I migliori licei capitolini

Classico, Scientifico e Linguistico. Novità per Scienze umane e i Tecnici

VALENTINA CONTI

... Il Liceo classico Ennio Quirino Visconti di piazza del Collegio Romano, a due passi dai Palazzi del potere, spodesta il Giulio Cesare di Corso Trieste: è il miglior liceo classico della Capitale (l'anno scorso era in quinta posizione, oggi occupata proprio dal Giulio Cesare). Seguono dal Terenzio Mamiani e dal Convitto Vittorio Emanuele II, sempre in centro, al quartiere Prati. Sale di qualche posizione il Vivona, piazzandosi al quarto posto. Scendono Tasso, Augusto e Manara. Escono dalla "top ten" Dante Alighieri e Virgilio, entrano Tacito e Russell (quest'ultimo in ultima posizione). Per l'indirizzo scientifico, l'Augusto Righi di via Campania conferma il suo primato. Seguono Cavour e Morgagni. New entry qui il Peano, al sesto posto. E l'Amaldi, per i licei linguistici, spodesta il Liceo ebraico Renzo Levi, la "rivelazione" dello scorso anno, che guadagna comunque la medaglia d'argento. A decretarlo è l'edizione 2023 di Eduscopio, l'indagine promossa dalla Fondazione Agnelli, stru-

mento di orientamento per le famiglie nella scelta dell'iter di studi dopo la terza media, che monitora il percorso post-Maturità di diplomati e compara tra loro le scuole secondarie di secondo grado del Paese. Uno studio, sostanzialmente, che dà la bussola su quali scuole, per indirizzo di studio, meglio preparano agli studi universitari o al lavoro dopo il diploma.

Ancora, il Liceo Newton all'Esquilino spodesta l'istituto Di Vittorio Lattanzio di via Teano nel settore licei scientifici delle scienze applicate e il Giordano Bruno si conferma il migliore Liceo delle Scienze umane. Poi Montale, Margherita di Savoia e Vittoria Colonna. Nessuna novità registrata nelle prime tre posizioni della classifica riguardante la categoria liceo artistico. Il miglior istituto tecnico economico è il Livia Bottardi. Non è tutto. Tra gli istituti tecnici economici di Roma città, il Croce Aleramo si conferma alla guida della classifica in materia con il 78% di occupati dei diplomati: 20 punti in più in termini percentuali rispetto allo scorso anno. Al secondo

posto, c'è il Leonardo Da Vinci di via Cavour, col 55%. Nell'elenco dei tecnici tecnologici, in pole position c'è, invece, l'Einstein, con il 53% degli occupati (che sottrae il podio al Faraday) e il Giovanni XXIII, con il 51. Il terzo posto è sempre dell'Arancio Ruiz. Mentre l'Amerigo Vespucci scala la lista dei professionali-servizi con il 50%. Pari percentuale pure del Saffi Elis, l'istituto enogastronomico alberghiero di via Satta, e di Tor Carbone. Nell'elenco dei professionali industria e artigianato, al primo posto si classifica l'istituto Cattaneo con il 52% (poco meno dello scorso anno), seguito a ruota dal Magarotto (sempre con il 50%), come l'anno passato. Il gruppo di lavoro della Fondazione Agnelli, coordinato da Martino Bernardi, ha esaminato nel complesso i dati di 1.326.000 diplomati italiani di 7.850 scuole, in tre successivi anni scolastici (2017-2018, 2018-2019, 2019-2020).

Le analisi e i confronti di Eduscopio si riferiscono a due compiti educativi fondamentali: la capacità dei licei, ma anche degli istituti tecni-

ci di preparare ed orientare gli studenti ad un successivo passaggio agli studi universitari, e quella dei tecnici e degli istituti professionali di preparare gli studenti ad un positivo ingresso nel mondo del lavoro per quanti, dopo il diploma, non intendono approdare all'università e vogliono subito trovare un impiego. Per quanto concerne i risultati dei diplomati 2020 all'Esame di Stato in epoca Covid, si osserva un notevole incremento della media dei loro voti, che in generale, sul piano nazionale, arriva a 81,5/100, di circa 5 punti superiore a quella delle tre annualità precedenti. Se si considerano, invece, le immatricolazioni all'università cosiddette a "ritardo zero", vale a dire quelle che vedono gli studenti iscriversi per la prima volta all'università nell'anno accademico immediatamente successivo alla loro Maturità, la percentuale per i diplomati 2020 risulta in crescita rispetto al passato. E, a livello territoriale, le crescite più forti si sono registrate, oltre che nelle Isole, in regioni del Centro Italia (+2,7% in totale rispetto ai diplomati 2019) come il Lazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

EDUSCOPIO FONDAZIONE AGNELLI

I migliori licei romani

LICEO CLASSICO

Ennio Quirino Visconti

Terenzio Mamiani

Vittorio Emanuele II

LICEO SCIENTIFICO

Augusto Righi

Camillo Cavour

Giovanni Battista Morgagni

LICEO SCIENZE UMANE

Giordano Bruno

Eugenio Montale

Margherita Di Savoia

LICEO LINGUISTICO

Edoardo Amaldi

Renzo Levi - Comunita' Ebraica

Cornelio Tacito

LICEO ARTISTICO

Sant'orsola

Caravaggio

Enzo Rossi

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Livia Bottardi

Cristoforo Colombo

Lucio Lombardo Radice

$$a^2 - b^2 = (a-b)(a+b)$$

$$\frac{1}{2} =$$

$$2\sqrt{4+6} = ?$$



hello
→ h h

(m²)



WITHUB



Fondazione
Agnelli



www.fondazioneagnelli.it

Il Vittorio Emanuele miglior liceo classico in città per Eduscopio

Il Sannazaro
è al secondo posto
nella classifica che si
basa sulle performance
universitarie
degli studenti. Per
gli scientifici, resta
in testa il Mercalli

di **Bianca De Fazio**

Questa volta il Convitto Vittorio Emanuele si piazza in testa alla classifica dei migliori licei classici della città, scalzando il Sannazaro che da tempo deteneva quel primato. La nuova edizione di *Eduscopio.it* (Fondazione Agnelli), con dati aggiornati sulle scuole superiori, è lo strumento spesso adottato da studenti e famiglie per orientarsi nella scelta della scuola a cui iscriversi dopo le medie: Eduscopio, infatti, permette di confrontare le scuole dell'indirizzo di studio secondario che interessa i potenziali allievi nell'area dove lo studente stesso risiede, una comparazione che si basa su come gli istituti superiori, i licei, i tecnici, i professionali, preparano per l'università o per il mondo del lavoro dopo il diploma.

«Questo è il decimo anno in cui realizziamo Eduscopio - ricorda il direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto - e di anno in anno il portale si conferma uno strumento utile ai ragazzi e alle ragazze per fare una scelta più consapevole degli studi successivi. A dire il vero, una risorsa come Eduscopio dovrebbe arrivare dopo un triennio alle scuole medie molto concentrato sul-

l'orientamento, con attività didattiche dedicate a fare emergere gli interessi e le inclinazioni degli studenti. Sappiamo che non sempre è così e spesso il consiglio orientativo della scuola si limita a ratificare il profitto scolastico, anziché aiutare gli studenti a scegliere l'indirizzo più consona alle qualità di ciascuno. È per questo che la Fondazione Agnelli propone ora alle scuole secondarie di primo grado la piattaforma gratuita Futuri (www.futuri.org), creata in collaborazione con la Fondazione De Agostini, dove si trovano attività di orientamento per i tre anni, aiutando così i docenti nella definizione del consiglio finale. A quel punto - conclude Gavosto - la scelta informata della singola scuola utilizzando anche Eduscopio, diventa una naturale conseguenza».

Ed ecco le tabelle elaborate sulle scuole di Napoli o della città metropolitana. Il Convitto Vittorio Emanuele II risulta il primo tra i licei classici cittadini, seguito dal Sannazaro, dall'Umberto, dal Vittorio Emanuele-Garibaldi, dal Pansini, dal Flacco, dal Vico, dal Calamandrei, dal Levi e dal Genovesi. Dieci licei che rappresentano comunque la struttura portante di un settore forte dell'istruzione. Mentre per gli scientifici è anco-

ra il liceo Mercalli in testa, seguito questa volta dal Vico che rosicchia una posizione al Convitto Vittorio Emanuele, diventato terzo in graduatoria, e resta comunque davanti a Labriola, Alberti, Fonseca, Caro, Silvestri, Vittorini e Cuoco-Campagna. Ma l'elenco varia se si guarda al liceo scientifico delle Scienze applicate (dove non si studia il latino a vantaggio di materie Stem) che vede capoclassifica il liceo Fonseca, poi il Caccioppoli, il Galilei e via via fino alla decima posizione del Segrè di Marano. Il Fonseca dà ottima prova di sé, anche per il liceo delle Scienze umane: un anno fa era nono, questa volta risulta secondo, dietro solo al Galileo Galilei.

La classifica, che per i licei si basa sulle performance degli studenti una volta giunti all'università, guarda invece all'indice di occupazione dei diplomati per quel che riguarda istituti tecnici e professionali. E se per i tecnici economici il meglio piazzato è il San Tommaso d'Aquino con il 37 per cento di diplomati "occupati" (quelli che hanno lavorato più di sei mesi in due anni dal diploma e quelli che svolgono un lavoro coerente con gli studi fatti) per i tecnici tecnologici se la cava meglio il San Castrese di Calvizzano, con una

percentuale di occupati pari al 59 per cento. Solo dalla terza posizione in poi troviamo i napoletani Righi, Ferraris, Marie Curie. Quanto ai professionali per i Servizi, resta saldamente in testa il Pagano-Bernini, mentre tra gli istituti professionali per l'Industria e l'artigianato primo è il Carlo Levi seguito dal Caselli, che fino a un anno fa era fuori dai giochi.

I dati analizzati sono relativi ai diplomati degli anni scolastici dal 2017/18 al 2019/20 anno nel quale chi ha fatto la maturità era nel pieno del primo lockdown da Covid 19. Chi poi si è iscritto all'università ha seguito i corsi interamente online, e mentre le medie agli esami di Stato erano salite, sono calate le performance universitarie, con il 18,8 di ragazzi che non ha dato alcun esame per il primo anno accademico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDAZIONE AGNELLI IL RAPPORTO EDUSCOPIO

Sorpresa tra i licei classici Il Convitto Vittorio Emanuele supera Sannazaro e Umberto

Quinto il Pansini e decimo il Genovesi. Tra gli scientifici primo il Mercalli

Da anni, per ottenere la corona di regina del Classico, è stata una sfida tra i licei Jacopo Sannazaro e Umberto I. Un po' come la regata tra Oxford e Cambridge che stabilisce il «primato» dei college in Inghilterra. Ma stavolta le due prestigiose scuole di Napoli devono alzare bandiera bianca: a superarle con un rush finale è stato lo storico Convitto Vittorio Emanuele II. Scuola che nella classifica dello scorso anno era, in salita, al terzo posto e che sull'onda dell'entusiasmo ha superato di slancio le due concorrenti. A dirlo sono i dati forniti da Eduscopio, della Fondazione Agnelli, che ha scelto tra i criteri di valutazione la preparazione degli studenti e la loro «carriera» universitaria.

Per l'edizione di quest'anno, la Fondazione Agnelli ha analizzato i dati di 1.326.000 diplomati italiani di 7.850

scuole in tre successivi anni scolastici (a.s. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020) e sulla base di questi propone in modo semplice e trasparente informazioni utili a capire se la scuola superiore dove questi studenti hanno preso la maturità ha svolto un buon lavoro. E a quanto pare il Convitto ha sfornato fior di studenti universitari.

Un primato che viene da lontano. La storia del primo liceo classico di Napoli inizia nel 1768, quando fu fondato da Ferdinando di Borbone con il nome di Casa del Salvatore. Poi dopo varie vicissitudini divenne, nel 1828, il collegio dei nobili gestito dai gesuiti che poi nel 1835 aprirono un ingresso nel foro Carolino da piazza Dante. Quella è rimasta la sua sede storica fino ad oggi perché con l'arrivo di Garibaldi i gesuiti furono messi al bando e i loro beni, Convitto compreso,

nazionalizzati. Il Convitto, oltre al Classico, ha anche uno Scientifico, una scuola primaria, una secondaria di primo grado e tre di secondo grado.

La classifica completa vede al secondo posto il Sannazaro che lo scorso anno era primo, e al terzo l'Umberto che era secondo nel 2022. Seguono poi il Vittorio Emanuele e il Pansini. Al sesto posto l'Orazio Flacco di Portici che supera il Vico. Quindi il Calamandrei, il Carlo Levi di Marano e a chiudere il Genovesi.

Per quanto riguarda i licei scientifici al primo posto si conferma il Mercalli. Secondo il Giambattista Vico e anche qui, al terzo posto compare il Convitto.

Infine il Galileo Galilei si prende il primo posto nella graduatoria dei licei di scienze umane, secondo il Pimentel Fonseca, terzo il Comenio e quarto l'Elsa Morante.

La ricerca di Eduscopio riguarda anche gli istituti tecnici e la percentuale di studenti che entrano nel mondo del lavoro dopo il diploma. Bene, in questo caso è l'area metropolitana di Napoli a farla da padrona. Il primato è del Copernico di Calvizzano, istituto tecnologico, con il 59% di studenti che trovano subito occupazione. A parimerito c'è l'Ippolito Nievo di Frattamaggiore e più giù con percentuali tra il 54 e il 53%, l'Eugenio Montale di Portici e il Santa Maria di Somma Vesuviana. In questa classifica non compare alcun istituto tecnico di Napoli. Il primo nella sezione della specializzazione economica, è il Leone-Nobile con il 37%, al decimo posto e ultimo di questa graduatoria è lo storico Leonardo da Vinci con appena il 34% di ragazzi che trovano occupazione.

Vincenzo Esposito

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSIFICHE A CONFRONTO

NAPOLI (raggio di 10 km con criterio Eduscopio)



	Liceo Classico		Liceo Scientifico		Liceo Scienze Umane		
2023	1	Convitto Vittorio Emanuele II	Napoli	Giuseppe Mercalli	Napoli	Galileo Galilei	Napoli
	2	Jacopo Sannazaro	Napoli	Gian Battista Vico	Napoli	Eleonora Pimentel Fonseca	Napoli
	3	Umberto I	Napoli	Convitto Vittorio Emanuele II	Napoli	Comenio	Napoli
	4	Vittorio Emanuele II	Napoli	Arturo Labriola	Napoli	Elsa Morante	Napoli
	5	Adolfo Pansini	Napoli	Leon Battista Alberti	Napoli	Don Lorenzo Milani	Napoli
	6	Quinto Orazio Flacco	Portici	Eleonora Pimentel Fonseca	Napoli	Quinto Orazio Flacco	Portici
	7	Gian Battista Vico	Napoli	Tito Lucrezio Caro	Napoli	Artemisia Gentileschi	Napoli
	8	Piero Calamandrei	Napoli	Filippo Silvestri	Portici	Pasquale Villari	Napoli
	9	Carlo Levi	Marano	Elio Vittorini	Napoli	Giuseppe Mazzini	Napoli
	10	Antonio Genovesi	Napoli	Cuoco - Campanella	Napoli	Giordano Bruno	Arzano
2022	1	Jacopo Sannazaro	Napoli	Giuseppe Mercalli	Napoli	Comenio	Napoli
	2	Umberto I	Napoli	Convitto Vittorio Emanuele II	Napoli	Artemisia Gentileschi	Napoli
	3	Convitto Vittorio Emanuele II	Napoli	Gian Battista Vico	Napoli	Giordano Bruno	Arzano
	4	Vittorio Emanuele II	Napoli	Leon Battista Alberti	Napoli	Elsa Morante	Napoli
	5	Adolfo Pansini	Napoli	Arturo Labriola	Napoli	Pasquale Villari	Napoli
	6	Piero Calamandrei	Napoli	Filippo Silvestri	Portici	Antonio Genovesi	Napoli
	7	Quinto Orazio Flacco	Portici	Elio Vittorini	Napoli	Galileo Galilei	Napoli
	8	Antonio Genovesi	Napoli	Carlo Urbani	San Giorgio a Cr.	Quinto Orazio Flacco	Portici
	9	Carlo Levi	Marano	Eleonora Pimentel Fonseca	Napoli	Eleonora Pimentel Fonseca	Napoli
	10	Mahatma Gandhi	Casoria	Tito Lucrezio Caro	Napoli	Don Lorenzo Milani	Napoli

La classifica A sorpresa prof e allievi di piazza Dante primi in città

Scuole al top, il Convitto supera il liceo Sannazaro

Mariagiovanna Capone

Il Convitto Vittorio Emanuele I è il miglior liceo classico di Napoli. Una vittoria conqui-

stata grazie a un'offerta formativa molto impegnativa, con cui ha strappato il primato alle scuole umanistiche napoletane più prestigiose: il Sannazaro al Vomero e l'Umberto a

Chiaia. A sancire la classifica è la nuova edizione di Eduscopio promossa dalla Fondazione Agnelli. Nessun cambio di podio invece per i licei scientifici: primo il Mercalli di Chiaia.

A pag. 25

L'istruzione, le pagelle

Scuole, il Convitto primo in classifica Sannazaro battuto

► L'indagine della fondazione Agnelli il liceo vomerese ha perso il primato ► Decisive le performance all'Università tra gli scientifici resta in vetta il Mercalli

LE SCELTE

Mariagiovanna Capone

Il Convitto Vittorio Emanuele I è il miglior liceo classico di Napoli. Per la scuola di piazza Dante è una vittoria conquistata grazie a un'offerta formativa molto impegnativa, con cui ha strappato il primato alle scuole umanistiche napoletane più prestigiose: il Sannazaro al Vomero e l'Umberto I a Chiaia. A sancire la classifica è la nuova edizione di Eduscopio promossa dalla Fonda-

zione Agnelli su scala nazionale e un campione totale di un milione e 326mila diplomati in oltre 7.850 istituti superiori italiani in tre successivi anni scolastici. Nessun cambio di podio invece per i licei scientifici con il Mercalli di Chiaia che consolida il suo piazzamento, seguito dal Vico, che invece sale di un posto sul Convitto. Disponibile da oggi su www.eduscopio.it, la graduatoria è la bussola che orienta le famiglie nella scelta del percorso formativo più adatto per i propri figli. Grazie ai parametri considerati, infatti, sono elencate le performance degli studenti nel

primo anno da immatricolati (anni accademici 2018-19, 2019-20, 2020-21) a partire dal numero di esami superati, media dei voti e crediti universitari ottenuti.

IL PORTALE

«Questo è il decimo anno in cui realizziamo Eduscopio e di anno in anno il portale si conferma uno strumento utile ai ragazzi e alle ragazze per fare una scelta più consapevole degli studi successivi» ha ricordato il direttore della Fondazione Agnelli, Andrea Gavosto. Rispetto allo scorso anno, i primi tre licei classici

sono sempre gli stessi ma con un balzo del Convitto Vittorio Emanuele II che dal terzo posto passa al primo, seguito da Sannazaro e Umberto. Stabili quarto e quinto posto detenuti da Vittorio Emanuele II-Garibaldi e Pansini. Seguono Flacco di Portici, Vico, Calamandrei, Levi e Genovesi. Esce dalla decina dei migliori il Gandhi di Casoria. Il Convitto è leader grazie a un indice FGA (che mette insieme la Media dei Voti e i Crediti Ottenu- ti normalizzati in una scala che va da 0 a 100, dando un peso pari al 50% a ognuno dei due indica- tori) di 75.8; mentre Sannazaro si ferma a 74.55 e Umberto a 73.14. Su 39 diplomati, il voto medio degli immatricolati è di 86.7. L'86% si immatricolano e superano il primo anno; il 10% non superano il primo anno e il 4% non opta per l'Università. Le aree disciplinari scelte sono per il 28.3% Giuridico, politica, 14.2% economico.statistica, stes- sa percentuale per le aree scien- tifica, tecnica e umanistica, men- tre solo l'8% opta per medicina. Il 54% di loro sceglie la Federico

II, 9.7% Luiss, 8% Vanvitelli e 6.2% Università di Bologna. Ben 196 i diplomati del Sannazaro con in media un voto alla matu- rità di 85.4, mentre i 202 diplo- mati dell'Umberto hanno avuto in media 80.8, mentre tra le uni- versità primeggiano per entram- bi la Federico II (tra 70 e 74.5%) e l'area disciplinare giuridico-po- litica (tra 28.6 e 34.1%).

I LICEI

Tra i licei scientifici, accanto al- la conferma del primo posto del Mercalli, emerge la rimonta di un posto del Vico, terzo nel 2022, che supera il Convitto. Sa- le di un posto anche il Labriola, seguito dall'Alberti, mentre il Fonseca ha uno scatto di tre po- sti, seguito da Tito Lucrezio Ca- ro, Silvestri di Portici, Vittorini e Cuoco-Campanella. Esce dalla decina dei migliori Urbani di San Giorgio a Cremano. Tra i li- cei di Scienze Umane guizzo di sei posizioni per il Galilei, di set- te posizioni per il Fonseca, segui- ti dal Comenio che era primo nel 2022. Stabile il Morante, più 5 per Don Milani, poi Flacco, Villa-

ri, Mazzini e giordano Bruno di Arzano. Sempre primo tra i licei linguistici l'Urbani di San Gior- gio, seguito da Fonseca, Flacco, Suor Orsola Benincasa, Vico, Pa- gano Bernini, Vittorini, Cala- mandrei, Galilei e Tilgher di Er- colano. I dieci migliori istituti tecnico-economici sono confer- mati Pagano-Bernini, De Nicola, Nitti, poi Galiani, Tilgher, Scotel- laro, Siani, Caruso, Levi e Nitti di Portici. I dieci migliori istituti tecnico-economici confermano il primato del Della porta-Por- zio, poi Sannino-De Cillis e Medi di San Giorgio, stabile Siani, sal- gono Righi e Serra, mentre crol- la di cinque posizioni l'Elena di Savoia, chiudono le new entry Volta, Curie e Giordani-Striano. Solo due gli Artistici valutati con Suor Orsola Benincasa che supe- ra il liceo SS. Apostoli. Nelle clas- sifiche per indice di occupazio- ne dei diplomati primeggiano spesso le scuole paritarie men- tre tra le statali degli istituti Tec- nici economici troviamo Serra, Siani e Nitti di Portici; Tecnici tecnologici, Righi, Ferraris e Cu- rie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AL SECONDO POSTO
ANCHE L'UMBERTO
MENTRE AL QUINTO
SI PIAZZANO EX AEQUO
GARIBALDI E PANSINI
INFINE IL FLACCO**

**TRA LE FACOLTÀ
LE DISCIPLINE GIURIDICHE
SONO LE PIÙ GETTONATE
SEGUONO A RUOTA
GLI INDIRIZZI ECONOMICI
POI QUELLI UMANISTICI**

Cannizzaro, Umberto, Dolci e Almeyda ecco le eccellenze dei licei palermitani

di **Claudia Brunetto**

In cima alla lista dei licei classici c'è, come sempre, l'Umberto e in quella degli scientifici torna il Cannizzaro, dopo un anno al secondo posto. Tante conferme nelle classifiche della nuova edizione di "Eduscopio.it", il portale gratuito della Fondazione Agnelli, online da oggi, che stila la graduatoria degli istituti superiori di Palermo che preparano meglio agli studi universitari o al mondo del lavoro dopo il diploma.

«Una carta vincente è sicuramente avere coltivato in questi anni la vocazione internazionale del liceo – dice Vito Lo Scrudato, preside del liceo – Ormai tanti dei nostri studenti che parlano correntemente il tedesco si iscrivono nelle Università in Germania. Il riconoscimento di "Eduscopio" non fa altro che aumentare la nostra responsabilità nei confronti dei ragazzi, ormai oltre mille ogni anno».

Nella graduatoria dei classici precipita all'ottavo posto il liceo cattolico Gonzaga che l'anno scorso, invece, aveva conquistato la seconda posizione. Come indirizzo scientifico il liceo paritario sale di due punti rispetto all'ottavo posto del 2022.

Sul fronte scientifico il primo posto è del Cannizzaro che solo l'anno

scorso è retrocesso in seconda posizione. «Fra qualche giorno tagliamo il traguardo dei cento anni della scuola – dice la preside Anna Maria Catalano – C'è ormai una tradizione consolidata che si fonda su una comunità scolastica coesa che lavora nella stessa direzione per dare il meglio ai ragazzi. E poi tanta innovazione: la classe digitale, la classe senza voti e il sostegno psicologico per chi attraversa un periodo di difficoltà».

La classifica degli scientifici resta più o meno la stessa. Dopo il Cannizzaro, c'è il Don Bosco Ranchibile che nel 2022 si era piazzato al primo posto, e a seguire l'Albert Einstein, il Benedetto Croce e il Galileo Galilei.

Il liceo Danilo Dolci si conferma in testa fra gli istituti delle Scienze Umane, mentre scende di una posizione rispetto allo scorso anno per l'indirizzo linguistico.

«Puntiamo molto sui corsi di orientamento dei nostri ragazzi già dal terzo anno. Sono percorsi specifici che servono a indirizzarli verso la scelta migliore per il loro futuro – dice Matteo Croce, preside dell'istituto superiore di Brancaccio – E poi, abbiamo già tre classi del corso sperimentale biomedico. Significa che i ragazzi approfondiscono anche scienze, biologia, chimica, in modo da poter essere pronti per il test di accesso ai corsi di laurea scientifici». Dopo il Dolci, sul fronte delle Scienze umane, ci sono il Finocchiaro Aprile, il Regina Margherita e il De Cosmi, esattamente come l'ultima volta.

Il portale www.eduscopio.it, nato nel 2014, ha lo scopo di aiutare gli studenti e le loro famiglie nella scel-

ta del percorso di studi dopo la terza media. Quest'anno il bacino preso in considerazione è quello dei diplomati degli anni scolastici 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020, quindi compreso l'anno della pandemia che a giugno 2020 ha previsto un esame di maturità senza prove scritte. Il parametro non è solo quello degli istituti superiori che preparano meglio all'università, ma c'è anche il parametro della percentuale di occupazione. In testa ai Tecnico-economici c'è l'Almeyda-Crispi che ha appena festeggiato i cento anni di storia. Il 40% dei diplomati riesce a lavorare per un periodo di oltre sei mesi nei primi due anni dal diploma. «Cerchiamo di stare al passo con i cambiamenti o di anticiparli – dice Graziella La Russa, preside dell'istituto – Ci prendiamo cura delle propensioni dei ragazzi, dei loro desideri e dei loro talenti. L'attenzione al singolo alunno dà i suoi frutti anche dal punto di vista delle scelte educative e quindi all'orientamento. C'è grande attenzione verso il mondo del lavoro: i ragazzi hanno modo di conoscere le imprese del territorio con esperienze concrete. Partecipano a corsi, concorsi e competizioni». Come Tecnico tecnologico, il Vittorio Emanuele III, continua a essere una garanzia, esattamente come il 2022: il 48% dei diplomati riesce a trovare un'occupazione.

Le scuole che preparano meglio all'Università

↑ In salita ↓ In discesa = Stazionario

Liceo Classico	
1 Umberto I	=
2 Giuseppe Garibaldi	↑
3 Basile - D'Aleo	↑
4 Giovanni Meli	↑
5 Vittorio Emanuele II	↓

Liceo Scientifico	
1 Stanislao Cannizzaro	↑
2 Don Bosco - Ranchibile (P)	↓
3 Albert Einstein	=
4 Benedetto Croce	=
5 Galileo Galilei	=

Liceo Scienze Umane	
1 Danilo Dolci	=
2 Camillo Finocchiaro Aprile	=
3 Regina Margherita	=
4 Giovanni Agostino De Cosmi	=
5 Seneca (P)	=

Liceo Linguistico	
1 Regina Margherita	↑
2 Giovanni Agostino De Cosmi	↓
3 Ninni Cassara'	↓
4 Danilo Dolci	↓
5 Francesco Ferrara	↑

Istituto Tecnico Economico	
1 Marco Polo	=
2 Vilfredo Pareto	↑
3 Pio La Torre*	=
4 Mario Rutelli	↓
5 Damiani Almeyda - Crispi	=

Istituto Tecnico Tecnologico	
1 Vittorio Emanuele III	=
2 Alessandro Volta	=
3 Mario Rutelli	↑
4 Ettore Majorana	=
5 Filippo Parlatore	↓

Liceo Artistico	
1 Catalano	=
2 Istituto Arte Palermo	=
3 Damiani Almeyda	=

Liceo Scientifico Scienze Applicate	
1 Ernesto Basile	↑
2 Ettore Majorana	↓
3 Alessandro Volta	=
4 Duca Abruzzi - Grassi	=
5 Basile - D'Aleo*	=

Liceo Scienze Umane - Opz. Economico Sociale	
1 Giovanni Agostino De Cosmi	=
2 Francesco Ferrara	=
3 Regina Margherita	=
4 Camillo Finocchiaro Aprile	=
5 Danilo Dolci	=

Le scuole di Palermo che portano più presto a un lavoro

% lavoro entro 2 anni dal diploma

Istituti Tecnici Economici	
1 Damiani Almeyda - Crispi	40 ↑
2 Margherita (P)*	38 ↓
3 Platone (P)	38 ↓
4 Francesco Ferrara	25 ↑
5 Marco Polo	23 =

Istituti Tecnici Tecnologici	
1 Vittorio Emanuele III	48 =
2 Platone (P)*	36 ↓
3 Alessandro Volta	26 ↓
4 Ettore Majorana	23 ↑
5 Duca Abruzzi - Grassi	22 ↑

Istituti Professionali Servizi	
1 Paolo Borsellino	33 =
2 Francesco Paolo Cascino	26 =
3 Pietro Piazza	22 ↑
4 Enrico Medi	22 ↓
5 Einaudi - Pareto	20 =

Istituti Professionali Industria e Artigianato	
1 Alessandro Volta	35 =
2 Enrico Medi	29 =

Fonte: Eduscopio (P) Istituto paritario

* Istituti non presenti nella classifica dell'anno scorso

WITHUB

I DATI DI EDUSCOPIO

▼ **Scientifico**
Il Cannizzaro
primo in classifica



▼ **Tecnico**
In testa il Vittorio Emanuele III



*Il portale della
Fondazione
Agnelli
stila la
graduatoria
degli istituti
superiori
che
preparano
meglio
agli studi
universitari
o al lavoro*

*Le
classifiche
vengono
realizzate
dal 2014 e
hanno lo
scopo di
aiutare
studenti e
famiglie
nella scelta
dei percorsi
dopo la terza
media*

Eduscopio 2023-2024

**Rassegna stampa
22 novembre 2023**



Fondazione
Agnelli